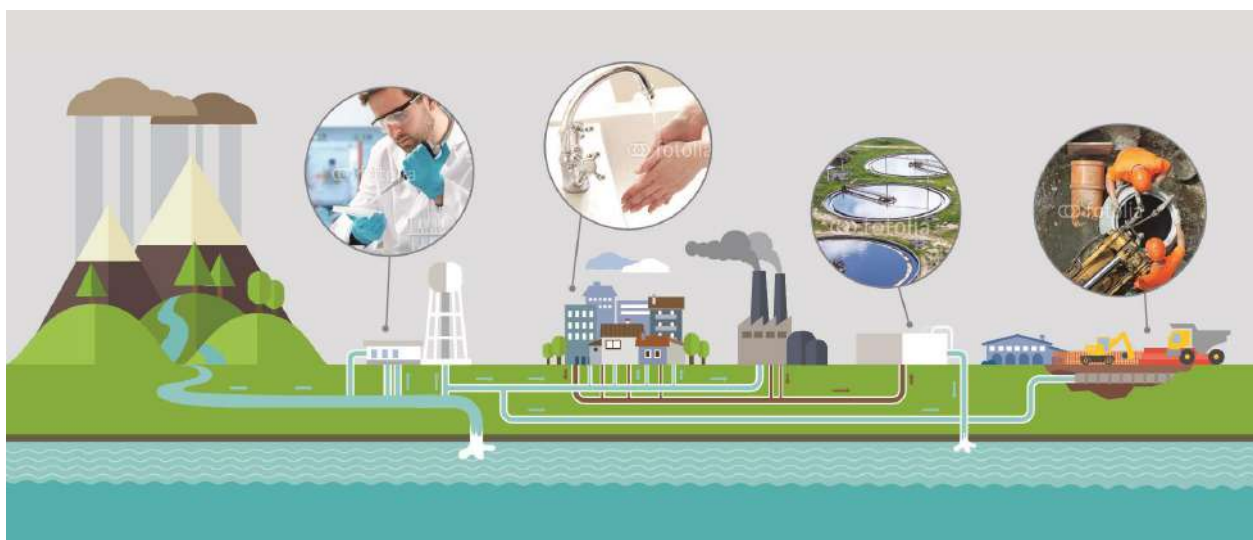




CENTRO VENETO SERVIZI S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO

ANNO 2014



INDICE

Relazione sulla gestione Pag. 1

Bilancio al 31.12.2014 Pag. 59

Nota Integrativa Pag. 69

Relazione del Collegio Sindacale Pag. 144

Relazione della Società di Revisione Pag. 147

Consiglio di Amministrazione

Giuseppe Mossa, *Presidente*

Leila Villani

Lorenzo Ceola

Collegio Sindacale

Franco Franceschetti, *Presidente*

Andrea Buso

Paolo Zampieri

Società di Revisione

Ria Grant Thornton S.p.A.

Centro Veneto Servizi S.p.A. (in sigla, anche solo CVS) è il gestore del Servizio Idrico Integrato nel territorio dei 59 Comuni Soci. La Società svolge pertanto i servizi di acquedotto, di fognatura e di depurazione in tutte le loro fasi concernenti l'attingimento dell'acqua grezza, la potabilizzazione, la distribuzione, nonché il trattamento delle acque reflue nell'ambito dei Comuni soci.

La popolazione servita è di 253.000 abitanti, corrispondenti a 117.144 utenze idriche e 88.892 utenze fognarie.

Il territorio gestito è di 1.200 kmq, con 3.900 Km di condotte idriche e 1.400 Km di rete fognaria (esclusi gli allacciamenti), e 42 impianti di depurazione.

Nel territorio sono presenti quattro sedi operative ubicate nei Comuni di Monselice, Conselve, Carceri e Orgiano e nove sportelli per il servizio alla clientela. La sede legale è a Monselice in Via C. Colombo, 29/a.

CVS opera in regime di affidamento del servizio "in house providing" fino al 2043 ed è conseguentemente subordinata al controllo analogo dei Soci che hanno un potere pregnante di direzione e controllo sui più importanti atti di gestione strategica; tale funzione viene esercitata per lo più congiuntamente attraverso l'Assemblea Intercomunale di Coordinamento, in coerenza con quanto previsto dalla normativa europea, da quella italiana e dallo Statuto.

Il capitale sociale di Centro Veneto Servizi è pari a € 200.465.044 ed è interamente detenuto dalle seguenti 59 Amministrazioni comunali azioniste:

N°	COMUNE	Azioni	%	N°	COMUNE	Azioni	%
1	Agna	2.660.720,00	1,33%	31	Megliadino S. Vitale	1.665.476,00	0,83%
2	Agugliaro	1.062.603,00	0,53%	32	Merlara	2.507.477,00	1,25%
3	Albignasego	16.018.207,00	7,99%	33	Monselice	14.730.791,00	7,35%
4	Alonte	1.004.506,00	0,50%	34	Montagnana	7.929.114,00	3,96%
5	Anguillara Veneta	4.055.913,00	2,02%	35	Orgiano	2.610.199,00	1,30%
6	Arquà Petrarca	1.573.699,00	0,79%	36	Ospedaletto Euganeo	4.523.223,00	2,26%
7	Arre	1.714.313,00	0,86%	37	Pernumia	3.154.975,00	1,57%
8	Asigliano Veneto	719.910,00	0,36%	38	Piacenza d'Adige	1.231.004,00	0,61%
9	Bagnoli di Sopra	3.325.900,00	1,66%	39	Poiana Maggiore	3.570.080,00	1,78%
10	Baone	2.639.670,00	1,32%	40	Ponso	1.976.174,00	0,99%
11	Barbona	656.760,00	0,33%	41	Ponte San Nicolò	10.025.694,00	5,00%
12	Boara Pisani	2.092.370,00	1,04%	42	Pozzonovo	2.979.839,00	1,49%
13	Bovolenta	2.676.718,00	1,34%	43	S. Germano dei Berici	920.307,00	0,46%
14	Campiglia dei Berici	1.482.762,00	0,74%	44	Saletto	2.136.153,00	1,07%
15	Candiana	2.046.902,00	1,02%	45	San Pietro Viminario	2.083.950,00	1,04%
16	Carceri	1.280.683,00	0,64%	46	S. Margherita d'Adige	1.894.501,00	0,95%
17	Cartura	3.433.676,00	1,71%	47	Sant'Elena	1.487.813,00	0,74%
18	Casale di Scodosia	4.092.119,00	2,04%	48	Sant'Urbano	1.902.920,00	0,95%
19	Casalserrugo	4.620.054,00	2,30%	49	Sarego	4.588.057,00	2,29%
20	Castelbaldo	1.431.401,00	0,71%	50	Solesino	5.971.465,00	2,98%
21	Cinto Euganeo	1.748.835,00	0,87%	51	Stanghella	3.798.261,00	1,89%

22	Conselve	7.615.890,00	3,80%	52	Terrassa Padovana	1.800.196,00	0,90%
23	Due Carrare	6.733.474,00	3,36%	53	Tribano	3.412.627,00	1,70%
24	Este	14.303.054,00	7,13%	54	Urbana	1.881.028,00	0,94%
25	Grancona	1.460.869,00	0,73%	55	Vescovana	1.332.044,00	0,66%
26	Granze	1.376.670,00	0,69%	56	Vighizzolo d'Este	787.270,00	0,39%
27	Lozzo Atestino	2.597.570,00	1,30%	57	Villa Estense	2.025.852,00	1,01%
28	Maserà di Padova	6.361.309,00	3,17%	58	Vo' Euganeo	2.920.056,00	1,46%
29	Masi	1.524.861,00	0,76%	59	Zovencedo	756.116,00	0,38%
30	Megliadino S. Fidenzio	1.550.964,00	0,77%		TOTALE	200.465.044,00	100%

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Informativa generale

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 riporta un risultato positivo, prima delle imposte, di euro 1.638.499, un utile netto pari a euro 497.785, e un valore della produzione di euro 50.413.900.

All'interno della presente Relazione, vengono fornite le informazioni necessarie per una migliore lettura della situazione aziendale e dell'andamento economico, con particolare riguardo a costi, ricavi e investimenti; vengono altresì illustrati le attività più significative dell'anno 2014, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione, nonché le politiche della società in materia di rischio finanziario, di credito e di liquidità.

Centro Veneto Servizi S.P.A. ha come principali obiettivi, dal lato economico-finanziario, il mantenimento degli equilibri di bilancio attraverso un'attenta politica aziendale e l'ammodernamento della rete idrica secondo programmati piani di investimento, dal lato sociale, la salvaguardia della salute degli utenti attraverso costanti monitoraggi della qualità dell'acqua, il rispetto dell'ambiente in cui opera, un'adeguata e scrupolosa attenzione alla sicurezza dei lavoratori.

1. Contesto normativo e regolatorio

Le rilevanti modifiche normative e regolatorie dell'ultimo quadriennio relative ai servizi idrici hanno comportato una profonda variazione dell'assetto istituzionale del settore.

Gli esiti del referendum sull'acqua del giugno 2011 e le collegate pronunce giurisprudenziali, di passaggio delle funzioni di regolazione all'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI), le disposizioni sul ridisegno delle Autorità d'Ambito e i recenti provvedimenti statali, tra cui la Legge di Stabilità, vedono configurarsi un nuovo contesto di settore, con un sistema di governo e di controllo multilivello: statale, regionale e locale.

Quanto ai fondamenti della regolazione economica dei servizi idrici, l'impostazione della tariffa, in ossequio alla disciplina europea, si fonda sul principio del recupero integrale dei costi sostenuti dal gestore (*full cost recovery*). La Direttiva europea in materia di acque impone inoltre agli Stati Membri di tenere conto, nella determinazione della tariffa, anche del recupero dei costi ambientali e di quelli relativi alle risorse, secondo il principio "chi inquina paga".

L'AEEGSI ha recepito tali basilari indicazioni comunitarie e adottato già dal 2012 provvedimenti in materia tariffaria, in materia di standard e qualità del servizio e in materia di attività di ricognizione e misura.

Nel biennio 2012/2013 ha visto applicazione il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) e nel 2014 è stato introdotto il Metodo Tariffario Idrico (MTI) con riferimento al biennio 2014/2015. Il MTI è fortemente incentrato sugli aspetti di programmazione e coerenza tra:

- schema tariffario da adottare ai fini della sostenibilità finanziaria e bancabilità delle gestioni;
- piano degli investimenti e degli interventi;
- obiettivi di qualità del servizio.

È toccando questi tre aspetti appena citati che si cercherà di articolare l'andamento della gestione dell'esercizio 2014.

I dati gestionali più significativi sono stati raffrontati con i dati del Servizio Idrico Integrato in Italia (Fonte: *Bluebook* 2014, guida organica in grado di fornire una fotografia esaustiva del SII). Lo scopo di questo raffronto è creare un *benchmarking* sulle principali caratteristiche e dimensioni di specifici aspetti gestionali.

1.1 Schema tariffario

- *Delibera AEEGSI n. 643/2013*

Con la Delibera n. 643/2013 l'Autorità ha approvato il Metodo Tariffario Idrico definendo l'ambito di applicazione, le componenti di costo, il moltiplicatore tariffario (*theta*), lo Schema Regolatorio

composto dal Piano degli Interventi e dal Piano Economico Finanziario e la relativa procedura di approvazione.

Il Metodo prevede che l'Ente d'Ambito interagisca con il Gestore acquisendo tutti i dati necessari per la redazione dello Schema Regolatorio, predisponendo quindi la proposta tariffaria, il Piano Economico Finanziario e il Programma degli Interventi. L'Autorità, verificata la proposta dell'Ente d'Ambito, entro i tre mesi successivi, delibera lo Schema Regolatorio dei Gestori presenti nell'ATO di riferimento.

Per quanto riguarda il *theta*, il Metodo stabilisce che in ciascun anno l'incremento applicabile (rispetto alle tariffe dell'anno 2012) tenga conto del rapporto fra il Vincolo riconosciuto ai Ricavi del Gestore (VRG) per l'anno considerato rispetto al 2012, nonché del confronto di detto dato con la tariffa media di settore, indicando conseguentemente il limite al moltiplicatore tariffario. Per quanto riguarda Centro Veneto Servizi, questo limite è stato individuato nel 6,5% annuo, rientrando il gestore nello schema regolatorio del Quadrante I, in considerazione del rapporto tra gli investimenti previsti nel quadriennio 2014/2017 ed il valore delle immobilizzazioni materiali nette a fine 2013.

Per quanto riguarda il VRG, ossia l'ammontare dei ricavi riconosciuti a integrale copertura dei costi del gestore, il Metodo individua le seguenti componenti:

- a) *Capex* – costi delle immobilizzazioni, cioè oneri finanziari, oneri fiscali e ammortamenti;
- b) *Opex* – costi operativi, sia endogeni che esogeni;
- c) FoNi – componente riscossa a titolo di anticipazione per il finanziamento di nuovi investimenti, o destinata a politiche sociali;
- d) ERC – componente a copertura dei costi ambientale e della risorsa, eccedenti rispetto a quelli già incorporati nelle precedenti componenti;
- e) RcTOT – componente a conguaglio relativa al VRG dell'anno ($a - 2$).

▪ Delibera AATO del 08 Aprile 2014

In data 08 Aprile 2014 il Consiglio di Bacino "Bacchiglione", in attuazione alla Delibera AEEGSI n. 643/2013/R/IDR, ha predisposto lo Schema Regolatorio dei Gestori d'Ambito redigendo la Relazione di accompagnamento ai sensi dell'art. 5, comma 3, lettera d), della predetta Delibera AEEGSI.

In particolare, il provvedimento dell'AATO definisce i valori in base ai quali Centro Veneto Servizi viene collocato nel Quadrante I, avendo un Piano Investimenti nel quadriennio 2014 – 2017 di € 39.895.000 e un importo di immobilizzazioni materiali nette di € 116.834.118, come emerge dal seguente prospetto.

$\frac{\sum_{2014}^{2017} IP_t^{exp}}{RAB_{MTT}}$	euro	39.895.000
$\sum_{2014}^{2017} IP_t^{exp} / RAB_{MTT} \leq \omega (0)$ oppure $\sum_{2014}^{2017} IP_t^{exp} / RAB_{MTT} > \omega (1)$	0/1	0
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV)	I

Nella proposta tariffaria degli anni 2014 e 2015 l'Ente d'Ambito individua il VRG e il *theta*, come segue:

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO			
	UdM	2014	2015
VRG ^a	euro	42.563.976	42.581.231
C _b ^{a-2}	euro	1.112.842	1.110.261
R _b ^{a-2}	euro	3.133.243	3.133.243
$\sum \text{tarif}^{2012} * \text{vscal}^{a-2}$	euro	34.690.411	33.280.796
rpi	%	1,50%	1,50%
y		0,5	0,5
ϑ^a	n.	1,152	1,197
Limite al moltiplicatore tariffario (co. 9.3 All. A - MTI)	n.	1,189	1,227
Verifica limite -10% (co. 9.2 All. A - MTI)	%	0,088	
Incremento annuale del ϑ	n.	1,032	1,039
Rispetto del limite		SI	SI
ϑ^a applicabile	n.	1,152	1,197

Durante il lavoro di confronto con l'Ente d'Ambito i Comuni di Centro Veneto Servizi hanno valutato l'impatto tariffario sull'utenza in termini di riconoscimento della componente FoNI e RcTOT nel rispetto del limite massimo consentito dal Metodo pari al 6,5% (*limite k*) di aumento annuo riferito al Quadrante I; per contenere l'incremento tariffario sotto il *limite K*, e alla luce dei risvolti di tipo fiscale, si è ritenuto di rinunciare parzialmente alla componente FoNI.

Nelle tabelle seguenti, così come allegate al provvedimento dell'Ente d'Ambito, viene riportato l'effetto di tale scelta.

AMM _{FoNI}			
Descrizione	UdM	2014	2015
AMM_{CFP} ammissibile	€	2.886.521	3.175.060
Riduzione dell'AMM _{CFP} (Ente di Ambito) (art. 22.4)	€	2.600.000	2.900.000
AMM_{FoNI} riconosciuto in tariffa	€	286.521	275.060

PIANO DI RECUPERO DEI CONGUAGLI 2012 E 2013						
Descrizione	UdM	2014	2015	2016	2017	2018
<i>R_CTOT</i>	€	2.928.488	1.706.747			
ricollocazione del <i>R_CTOT</i>	€	-970.000	-700.000	0	1.000.000	778.115
<i>R_CTOT</i> riconosciuto nell'anno	€	1.958.488	1.006.747	0	1.000.000	778.115

▪ Delibera AEEGSI n. 464/2014

Con la Delibera n. 464/2014/R/IDR del 25.09.2014, l'Autorità ha approvato gli specifici schemi regolatori recanti le predisposizioni tariffarie per gli anni 2014 e 2015, proposti dal Consiglio di Bacino dell'Ambito "Bacchiglione", nel rispetto della Delibera AEEGSI n. 643/2013.

Il provvedimento ha confermato il contenuto della proposta tariffaria dell'Ente d'Ambito, approvando i valori massimi delle tariffe per tutti i gestori d'Ambito e confermando per Centro Veneto Servizi il moltiplicatore tariffario dell'anno 2014 pari a 1,152 rispetto all'anno 2012 (corrispondente al 3,2% di incremento annuo).

L'AEEGSI ha inoltre corretto l'importo massimo dei conguagli da riportare negli esercizi successivi al 2015, da € 1.778.000 proposto dal Consiglio di Bacino a € 1.670.000, non riconoscendo la componente dell'inflazione contenuta nello Schema Regolatorio dell'Ente d'Ambito.

1.2 Consultazioni AEEGSI

▪ Procedimenti conoscitivi e di consultazione di AEEGSI

Fin dal 2012 l'Autorità ha sviluppato un'intensa attività incentrata all'approfondimento delle problematiche del settore attraverso l'avvio di numerosi procedimenti conoscitivi e di consultazione, di seguito segnalati e descritti.

a) Deliberazione n. 86/2013/R/idr - disciplina del deposito cauzionale

La deliberazione delinea la nuova disciplina del deposito cauzionale stabilendo, principalmente, che:

- il deposito cauzionale è determinato in misura pari al valore dei corrispettivi dovuti per un massimo di tre mensilità di consumo storico;
- il gestore non può richiedere il versamento del deposito cauzionale agli utenti finali con domiciliazione bancaria, postale o su carta di credito della bolletta.

CVS ha avviato le verifiche di massima sull'importo richiesto agli utenti come deposito cauzionale, che risulta comunque sempre inferiore al massimo di tre mensilità previsto dall'Autorità. Ai nuovi utenti con pagamento domiciliato non viene richiesta la prestazione del deposito cauzionale.

- b) Deliberazione n. 87/2013/R/idr - avvio di procedura per la definizione delle condizioni contrattuali obbligatorie per la gestione della morosità degli utenti finali

Con la deliberazione n. 87/2013, l'Autorità evidenzia che, pur non essendo in discussione il legittimo utilizzo, da parte del gestore, dei mezzi messi a disposizione dell'ordinamento in presenza di una perdurante morosità, occorre tenere conto che oggetto della fornitura è un "bene" la cui essenzialità è pacificamente riconosciuta e che pertanto è necessario individuare per le utenze domestiche misure atte a salvaguardare la fruibilità di un minimo vitale del servizio, assicurando che l'eventuale sospensione della fornitura avvenga in un quadro di regole certe.

- c) Deliberazione n. 87/2014/R/idr - avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti per la definizione delle tariffe di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati in pubblica fognatura

Con la deliberazione n. 87/2014 l'Autorità intende pervenire alla definizione delle tariffe di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati in pubblica fognatura, con i seguenti obiettivi:

- garantire che le tariffe del servizio riflettano i relativi costi, anche al fine di eliminare le distorsioni sullo sviluppo efficiente delle infrastrutture di fognatura e depurazione, tenendo conto delle tecnologie di ultima generazione e, nel contempo, promuovere la diffusione del servizio sul territorio nazionale in ottemperanza alle previsioni comunitarie;
- incentivare l'utilizzo razionale e sostenibile della risorsa idrica, anche nel ruolo di corpo idrico recettore dei reflui, in un'ottica intergenerazionale;
- prevenire distorsioni e disallineamenti tariffari all'interno di medesimi ambiti territoriali.

- d) Documento di Consultazione n. 82/2013/R/com - primi orientamenti in materia di obblighi di separazione contabile per gli esercenti i servizi idrici

Con il documento di consultazione n. 82 relativo ai primi orientamenti in materia di obblighi di separazione contabile per gli esercenti i servizi idrici, l'Autorità ha inteso avviare un percorso di introduzione di un sistema di "Unbundling" specifico per i gestori del servizio idrico integrato che dovrebbe venire introdotto nel corso del 2015. La separazione contabile permetterà di avere una maggior consapevolezza del dato analitico, consentendo politiche più mirate volte alla massimizzazione dell'efficienza e dell'efficacia nella gestione del servizio. Consentirà, inoltre, di

omogeneizzare i dati tra i diversi gestori, mono e *multiutility*, individuando i “*benchmarks*” in un’ottica di miglioramento continuo del settore.

- e) Deliberazione n.6/2015/R/idr di avvio di procedimento per la definizione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio, con riunione del procedimento di cui alla deliberazione 374/2014/R/idr e individuazione di un termine unico per la conclusione del procedimento.

Mediante la deliberazione n. 6/2015, l’Autorità ha avviato un procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio, per la promozione dell’efficienza della produzione del servizio idrico integrato. Entro la fine del 2015 dovrebbero essere quindi definite le regole atte a definire i VRG e le sue componenti (*Capex, Opex, ERC, FoNi, Rctot*) e i relativi moltiplicatori tariffari a decorrere dal 01.01.2016.

2. Andamento delle attività e dei servizi

2.1 Investimenti e interventi

Obiettivo primario di CVS rimane quello di colmare il deficit infrastrutturale, sia sotto il profilo qualitativo e quantitativo dell’approvvigionamento, sia nel comparto fognario e depurativo, sia nel corredo dei sistemi di misura, di controllo e informatici pianificando con rigore e concretamente realizzando, secondo il Piano d’Ambito deliberato, indifferibili interventi di completamento e adeguamento della copertura e dei livelli del servizio.

A questo si aggiungono l’impegno per il rifacimento delle opere al termine della vita utile, la manutenzione straordinaria e l’aggiornamento tecnologico del ripristino dell’efficienza operativa, idrica ed energetica di impianti e reti, per coniugare sicurezza, qualità e continuità del servizio, protezione ambientale e uso sostenibile della risorsa.

Sul fronte investimenti nella gestione degli impianti di depurazione, si segnalano il completamento dell’ampliamento dei depuratori di Boara Pisani (Il stralcio) e di Santa Margherita d’Adige, che consentiranno prossimi benefici ambientali e risparmi gestionali. Sono state inoltre avviate le progettazioni relative agli interventi di ampliamento/adeguamento dei depuratori di Alonte, di Orgiano, di Solesino, di Sant’Urbano e di Pernumia, il cui ampliamento comporterà la dismissione dei tre depuratori minori presenti nel territorio di Due Carrare.

Per quanto riguarda la realizzazione degli interventi nel settore fognario, sono stati avviati interventi per la dismissione dei depuratori di Valle San Giorgio, di Cinto Euganeo Cava Bomba con il collegamento alla rete recapitante al depuratore di Este e di San Cosma di Monselice,

continuando quindi nella razionalizzazione del processo depurativo in linea con il PTA (Piano di Tutela delle Acque) che prevede la riduzione degli impianti di depurazione minori non più in grado di garantire un adeguato livello di trattamento.

Altri investimenti sulle reti da evidenziare riguardano l'estensione della rete fognaria nei Comuni di Lozzo Atestino, con il collegamento al depuratore della frazione di Lanzetta, di Valle San Giorgio a Baone, di Conselve, Bovolenta, Ponte San Nicolò, Anguillara Veneta, Masi, Carceri Casalserugo, Alonte, Solesino, Este, Sant'Elena, Castelbaldo e Megliadino San Fidenzio, mirati ad ampliare il servizio nel territorio, risolvendo le problematiche ambientali e nel rispetto di quanto previsto nella Direttiva Comunitaria relativa alla percentuale di utenti da servire negli agglomerati. Da ultimo è stata completata e collaudata la condotta fognaria di collegamento al Nuovo Polo Ospedaliero "Madre Teresa di Calcutta" a Monselice, inaugurato nell'autunno 2014.

Si è proseguito con il rinnovamento della rete idrica sostituendo condotte idriche ammalorate per una lunghezza complessiva di 16,8 km, in linea con gli anni precedenti, per un valore complessivo di circa 2,7 mln di euro. Gli interventi principali sono stati realizzati tramite progetti nei Comuni di Lozzo Atestino, Baone, Arquà Petrarca, Boara Pisani, Due Carrare, Agugliaro, Este, Anguillara Veneta, Casalserugo, Casale di Scodosia, Campiglia dei Berici, Maserà di Padova, Tribano e Monselice. A questi vanno aggiunti interventi puntuali, realizzati principalmente con personale interno, di importo unitario inferiore a 25.000 Euro cadauno. Si è prestata inoltre particolare attenzione progettuale al problema dei PFAS interessante diversi comuni dell'area del Vicentino e Montagnana.

Al fine di realizzare economie nella realizzazione delle opere del Servizio Idrico Integrato in sinergia con i Comuni coinvolti per l'esecuzione delle stesse, sono stati predisposti appositi Accordi di Programma/Convenzioni con le Amministrazioni di Anguillara Veneta, Castelbaldo, Saletto, Lozzo Atestino, San Pietro Viminario, Este, Ospedaletto Euganeo, per coordinare e regolamentare l'esecuzione congiunta di opere territorialmente strategiche sia per il gestore che per i Comuni stessi.

Nel mese di ottobre si è avviata la concessione relativa al rilievo, alla mappatura e alla creazione di hosting geografico multiplatforma delle reti di distribuzione idrica e smaltimento delle acque reflue gestite da CVS. Si è proceduto alla raccolta della documentazione esistente e, con i responsabili di area e del settore tecnico, al coordinamento dell'attività di rilievo che procederà nei prossimi quattro anni interessando tutti i comuni del territorio che verranno preventivamente informati dell'attività in essere con adeguato Piano di Comunicazione.

N° prog.	Riferimento finanziamento	Oggetto lavori	Importo progetto Euro	Importo collaudo Euro
297	Decreto n° 67 del 24/05/2006 Decreto n.106 del 25/06/2010 Decreto n. 53 del 27/06/2011 Decreto 102 del 11/09/2012	Lavori di completamento della rete fognaria nel centro storico e frazione Meggiaro del Comune di Este.	3.500.000,00	3.536.085,41
615	Decreto n° 229 del 20/10/2009 Decreto n° 325 del 06/12/2011 Decreto n° 8 del 18/01/2013	Lavori di ampliamento della rete fognaria in Comune di Cartura.	500.000,00	489.388,19
638	Tariffa	Piano A.A.T.O. 2010 Linea F06 - Realizzazione collettori fognari nel comprensorio - V lotto - via Vicenza, Comune di Este	206.000,00	323.165,44
717	Tariffa	Linea A.A.T.O. 2010 Linea F14 Estensioni e completamento delle reti fognarie su tutto il territorio - Comune di Alonte (VI): via Campolongo, via Marconi	100.000,00	106.504,52
723	Tariffa	Intervento per la separazione delle acque bianche dalla rete fognaria nera nelle vie Canareggio, Sette, Ca' Orologio e altri interventi minori in Comune di Anguillara Veneta (PD)		179.406,68
743	Tariffa	Linea A.A.T.O. F14 - Comune di Ospedaletto Euganeo (PD) - Ampliamento della rete fognaria nera in via Sabbionara laterale	99.000,00	180.873,86
815	Tariffa	Ampliamento rete fognaria via Sotto Prà in comune di Solesino - I° tratto		84.121,97
833	Tariffa	Ampliamento ed estensione rete fognaria lungo via Bressane, località Deserto, in comune di Este (PD).		83.550,46
760	Tariffa	Piano A.A.T.O. F15 2012 Ciclo integrato dell'acqua - Intervento di sostituzione della rete fognaria mista esistente in via Galilei, via Castello in Comune di Monselice (PD)	93.000,00	85.225,73
TOTALE SERVIZIO FOGNATURA				5.068.322,26

N° prog.	Riferimento finanziamento	Oggetto lavori	Importo progetto Euro	Importo collaudo Euro
621	Decreto n° 4 del 18/01/2013	Piano A.A.T.O. Linea D5. Accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche Fratta Gorzone. Ampliamento impianto di depurazione di S. Margherita d'Adige	1.300.000,00	1.404.837,70
621/ b	Tariffa	Piano A.A.T.O. Linea D5. Accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche Fratta Gorzone. Ampliamento impianto di depurazione di S. Margherita d'Adige- Interventi di attivazione e finitura		121.312,46
817	Tariffa	Linea A.A.T.O. D14 - Impianto di depurazione di Santa Margherita d'Adige (PD). Ampliamento cabina elettrica con inserimento nuovo gruppo elettrogeno		87.274,03
653	Decreto n° 232 del 03/12/2012	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Boara Pisani	900.000,00	832.548,78
625	Tariffa	Interventi AATO 2008 Linea D13 Adeguamento impianto di depurazione Ponte San Nicolò	50.000,00	498.254,33
751	Tariffa	Linea A.A.T.O. D14 - Adeguamento impianti di depurazione di potenzialità minore nel territorio comunale - Adeguamento impianto elettrico bassa tensione e area quadro distribuzione nuovo impianto. Installazione gruppo elettrogeno al depuratore del Comune di Ponte San Nicolò (PD)		69.340,00
TOTALE SERVIZIO DEPURAZIONE				3.013.567,30

N° prog.	Riferimento finanziamento	Oggetto lavori	Importo progetto Euro	Importo collaudo Euro
596	Tariffa	Piano AATO 2008 Linea A17 - Sostituzione condotte e allacciamenti ammalorati in polietilene nel comprensorio aziendale - III lotto - Comune di Este: via Massimo d'Azeglio/Via Madonnetta, via	300.000,00	347.293,39

		Cavour/Via Calle della Musica, Via G. Negri/Via Cappuccini		
600	Tariffa	Linea A.A.T.O. A20 2008 - Sostituzione condotte ammalorate nel territorio aziendale - I lotto - Sostituzione condotta idrica - Comune di Vò Euganeo, Via Vò di Sotto S.P. 47	55.500,00	153.647,24
655	Tariffa	Piano A.A.T.O. 2010 Intervento urgente di costruzione e sostituzione condotte ammalorate - via Comezzare-Argine del vescovo, Arquà Petrarca - Via Matteotti, Vescovana - via Busatte-Oberdan, Sant'Elena	485.000,00	439.936,724
662	Tariffa-	Piano A.A.T.O. 2009 Intervento urgente di costruzione e sostituzione condotte ammalorate. Condotta in ghisa DN 200 mm via Calmana, Piazza Negri, Via Nuova in Comune di Vighizzolo d'Este, Via Roma in Comune di Carceri	585.000,00	628.745,53
666	Tariffa	Piano A.A.T.O. 2010 Linea A10 Interventi urgenti di costruzione e sostituzione condotte ammalorate: Comune di Sarego (VI): via Graone - Comune di Grancona (VI): Via Fontanelle - Comune di Alonte (VI): Via Pozzetto	330.000,00	319.093,14
672	Tariffa	Piano A.A.T.O. 2009 Sostituzione urgente condotta idrica ammalorata tratto da Bagnoli di Sopra alla frazione Palù di Conselve	620.000,00	578.906,26
665	Tariffa	Interventi A.A.T.O. 2009 Linea A20 - Sostituzione condotte ammalorate nel territorio aziendale - II lotto - Comune di Grancona (VI): Via Spiazzo S.P. 12, Via Carbonarolla	96.000,00	86.959,31

699	Tariffa	Linea A.A.T.O. A12-2010 - Sostituzione condotte ammalorate in tutto il territorio - Linea idrica via Vicenza in Comune di Este (PD)	85.000,00 (perizia 94.878,20)	105.664,61
696	Tariffa	Linea AATO 2010 A12 - Sostituzione condotte ammalorate in tutto il territorio - Linea idrica intervento urgente di sostituzione condotta idrica lungo via Goldoni, Comune di Bagnoli di Sopra	Chiuso 2010	14.391,67
719	Tariffa	Linea AATO 2010 A12 - Costruzione e sostituzione condotte su tutto il territorio - Comune di Zovencedo e Comune di Grancona, via Calto	100.000,00	77.580,92
730	Tariffa	Linea A.A.T.O. A12 - Sostituzione condotte ammalorate su tutto il territorio - Intervento urgente di sostituzione condotta idrica lungo le vie Roma centro, via Capitello S.P. 14 - Comune di Arre (PD)	100.000,00	92.162,65
738	Tariffa	Linea A.A.T.O. A12 - Sostituzione condotte ammalorate su tutto il territorio - Intervento urgente di sostituzione condotta idrica lungo le vie Valli Candiana e Cesure Candiana - Comune di Candiana (PD)		21.651,72
749	Tariffa	Linea A.A.T.O. A12 - Sostituzione condotte ammalorate in tutto il territorio - Comune di Grancona (VI), via Monte	100.000,00	150.307,66
745	Tariffa	Piano A.A.T.O. A12 2012 - Sostituzione condotte ammalorate su tutto il territorio - Comune di Ospedaletto Euganeo (PD): via Madonnetta	Chiuso	154.982,23
742	Tariffa	Linea A.A.T.O. A12 2012 - Sostituzione condotte ammalorate in tutto il territorio - Intervento di sostituzione urgente di condotta idrica ammalorata in via A. Merlin, Comune di Pozzonovo (PD)	Chiuso	85.065,93
778	Tariffa	Piano A.A.T.O. Linea A12 2012 - Sostituzione rete idrica ammalorata in concomitanza dei lavori di realizzazione dell'itinerario ciclabile lungo la S.P. n. 30 in via Casalserugo		179.437,58

		in Comune di Maserà di Padova e in via Petrarca in Comune di Casalserugo (PD)		
763	Tariffa	Piano A.A.T.O. Linea A12 2012 - Sostituzione rete idrica ammalorata in via Papafave, Frazione di Calaone in Comune di Baone (PD)	99.500,00	177.122,69
774	Tariffa	Piano A.A.T.O. Linea A12 2012 - Sostituzione rete idrica ammalorata in via Pilastri, via Gregori, via Masotto, via Cederle, via Campagnola, Comune di Campiglia dei Berici (VI)	260.000,00	210.686,99
779	Tariffa	Piano A.A.T.O. Linea A12 2012 - Intervento di sostituzione urgente di condotte idriche in Via IV Novembre SP n. 89 Comune di Vò Euganeo (PD)	99.000,00	107.385,29
781	Tariffa	Linea A.A.T.O. 2012 - Realizzazione condotte adduttrici in Comune di Anguillara Veneta (PD): via del Santo SP 92 - Sostituzione condotta idrica esistente con una nuova linea DN 350 mm	230.000,00	207.026,02
752	Tariffa	Linea AATO A12 2012 Sostituzione condotte ammalorate in tutto il territorio - Sostituzione rete idrica in via Satelle in Comune di Arre (PD)		21.924,26
769	Tariffa	Linea AATO A12 2012 Sostituzione condotte ammalorate in tutto il territorio - Sostituzione rete idrica in Viale delle Olimpiadi in Comune di Maserà di Padova (PD)	99.000,00	78.502,18
764	Tariffa	Interventi A.A.T.O. 2012 - Costruzione e sostituzione condotte su tutto il territorio - Comune di Este (PD) in Via Pergoletti	99.000,00	110.149,50

797	Tariffa	Interventi A.A.T.O. A 2013 - Ciclo integrato dell'acqua - Sostituzione rete idrica ammalorata in concomitanza con i lavori di realizzazione della rete fognaria - Comune di Casalserugo (PD): Via Valli, Via Patriarcarti, Via Ronchi del Volo		191.400,36
798	Tariffa - VPS	Piano A.A.T.O. Linea A12 - Sostituzione rete idrica ammalorata in concomitanza con i lavori di ristrutturazione stradale - via Palladio, Comune di Pojana Maggiore (VI)	95.000,00	82.761,45
796	Tariffa	Linea A.A.T.O. A13 - Ampliamento rete idrica in via Pajone, Comune di Arquà Petrarca (PD)	99.000,00	101.355,33
806	Tariffa	Piano AATO 2012, linea A - Ciclo integrato dell'acqua - Sostituzione rete idrica ammalorata in Comune di Montagnana (VI): Via Pallonga		156.700,47
818	Tariffa	Piano AATO 2012, linea A - Sostituzione rete idrica ammalorata - Comune di Bovolenta sostituzione rete centro		44.489,93
780	Tariffa	Attivazione di programmi di rilevamento in campo e indagine puntuale con implementazione di un sit per la gestione informatizzata dei dati sulle opere del servizio idrico integrato		232.503,89
TOTALE SERVIZIO ACQUEDOTTO				5.157.834,92

N° prog.	Riferimento finanziamento	Oggetto lavori	Importo progetto Euro	Importo collaudo Euro
682	Tariffa	Intervento A.A.T.O. 2009 linea A - Piano di riabilitazione delle reti e dei serbatoi - Comune di Conselve, connessioni idrauliche, impianto di Conselve	200.000,00	134.987,30
700	Tariffa	Piano AATO 2010 - linea A, Centrale di Anguillara Veneta – Ristrutturazione. Messa in sicurezza opere centrale Anguillara Veneta		49.119,80
703	Tariffa	Centrale idrica di Camazzole, Comune di Carmignano Brenta (PD). Adeguamento normativo e potenziamento degli impianti elettrici della centrale idrica	400.000,00	197.496,95
737	Tariffa	Piano A.A.T.O. linea A14 2012 - Interventi di manutenzione straordinaria su reti e impianti in Comune di Arquà Petrarca (PD). Serbatoio area parcheggio: sistemazione area esterna		126.987,91
786 791	Tariffa	Interventi A.A.T.O. A14 2012 – Interventi di manutenzione straordinaria impianti - Adeguamento opere elettriche ed idrauliche presso la centrale "Laghetti di Baone (PD)" - Adeguamento impianti a seguito prescrizioni ARPAV: inserimento nuova pompa elettro-sommersa		171.979,68
823	Tariffa	EMERGENZA VICENTINI 2013 – Comune di Sarego. Emergenza idropotabile presso i pozzi di Sarego		245.172,25
827	Tariffa	Intervento urgente di adeguamento e sistemazione spogliatoi nei magazzini di via dell'Artigianato in comune di Conselve (PD)		87.532,86
TOTALE SERBATOI/POZZI/CENTRALI				1.013.276,75
TOTALE CHIUSURE PROGETTI 2014				14.253.001,23

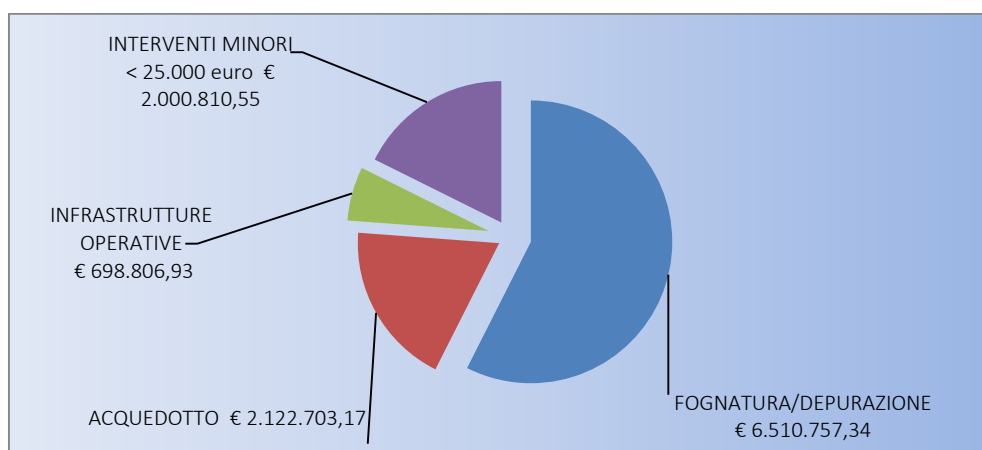
Totale Interventi realizzati nel 2014

SETTORE	IMPORTO
FOGNATURA/DEPURAZIONE	6.510.757,34
ACQUEDOTTO	2.122.703,17
INFRASTRUTTURE OPERATIVE	698.806,93
INTERVENTI MINORI < 25.000 euro (* dettaglio nel prospetto che segue)	2.000.810,55
TOTALE	11.333.077,99

(*) Dettaglio interventi minori (importo < 25.000 euro

SETTORE	Importo
FOGNATURA/DEPURAZIONE	901.151,83
ACQUEDOTTO	987.575,06
SERBATOI	112.083,65
TOTALE	2.000.810,55

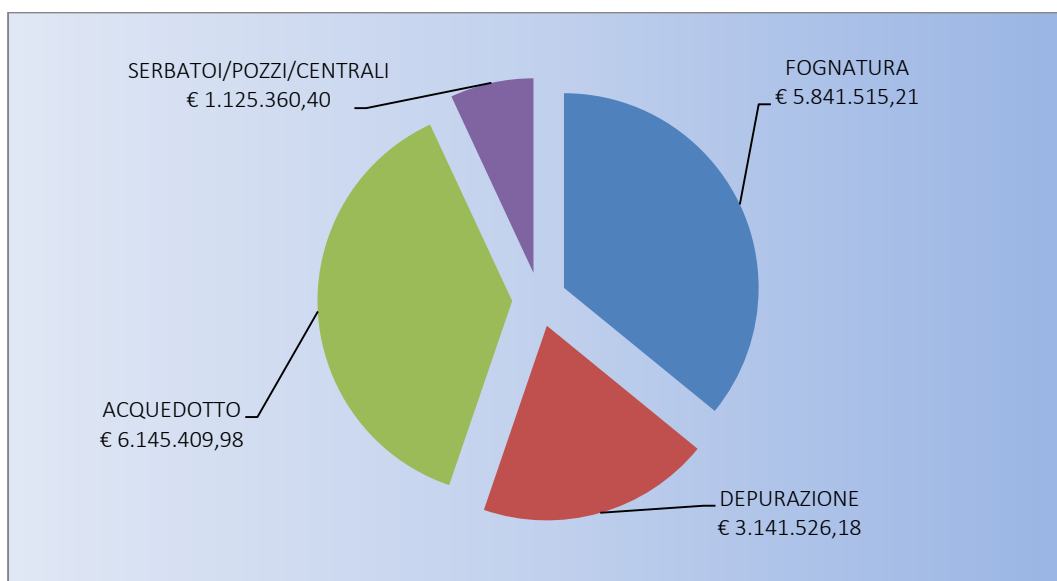
Rappresentazione grafica interventi realizzati nel 2014: € 11.333.077,99



Totale Interventi sul territorio completati/collaudati/messi in esercizio nel 2014

SETTORE	IMPORTO
FOGNATURA	5.841.515,21
DEPURAZIONE	3.141.526,18
ACQUEDOTTO	6.145.409,98
SERBATOI/POZZI/CENTRALI	1.125.360,40
TOTALE	16.253.811,78

Rappresentazione grafica totale interventi





(Lavori fognari presso Valle San Giorgio di Baone - PD)



(Lavori idrici a Bagnoli di Sopra lungo SP 92)

2.1.1 Confronto dati di settore

Capitale investito netto per abitante

Area	Immobilizzazioni Nette/abitante (€/abitante)
Nord-Est (*)	303,0
Italia (*)	224,3
Centro Veneto Servizi S.p.A. (**)	461,8

(*) Fonte Blue Book Utilitatis 2014

(**) Immobilizzazioni Nette € 116.838.113 da Piano Tariffario MTI; abitanti 253.000

Investimenti per abitante

Area	Investimenti/abitante (€ abitante)
Nord-Est (*)	37,58
Italia (*)	23,42
Centro Veneto Servizi S.p.A. (**)	55,73

(*) Fonte Blue Book Utilitatis 2014

- Nord Est: Investimenti € 421 mln; abitanti 11,2 mln

- Italia: Investimenti € 1.398 mln; popolazione 59,7 mln

(**) Investimenti € 14,2 mln; abitanti 253.000

Queste due tabelle evidenziano l'impegno continuo di CVS nella realizzazione di investimenti, tanto da avere un indice doppio rispetto a quello della media nazionale e, comunque, nettamente superiore alla media del Nord Est. Tale variabile rientra nella voce Capex del MTI, costituendo parte rilevante della tariffa che va quindi considerata alla luce di tali valori nel confronto fra gestori.

2.2 Gestione reti e impianti

2.2.1 Settore impianti

Produzione

Centro Veneto Servizi utilizza tre diversi sistemi di captazione dell'acqua: da corsi d'acqua superficiali (Adige), da pozzi (territorio collinare) e da pozzi di subalveo (risorgiva del Brenta).

L'acqua prelevata viene trattata, al fine di garantirne la potabilità: per l'acqua derivante dai pozzi è sufficiente un semplice trattamento di disinfezione, mentre l'acqua prelevata dal fiume Adige necessita di trattamenti avanzati (trattamento fisico e chimico spinto, affinamento e disinfezione).

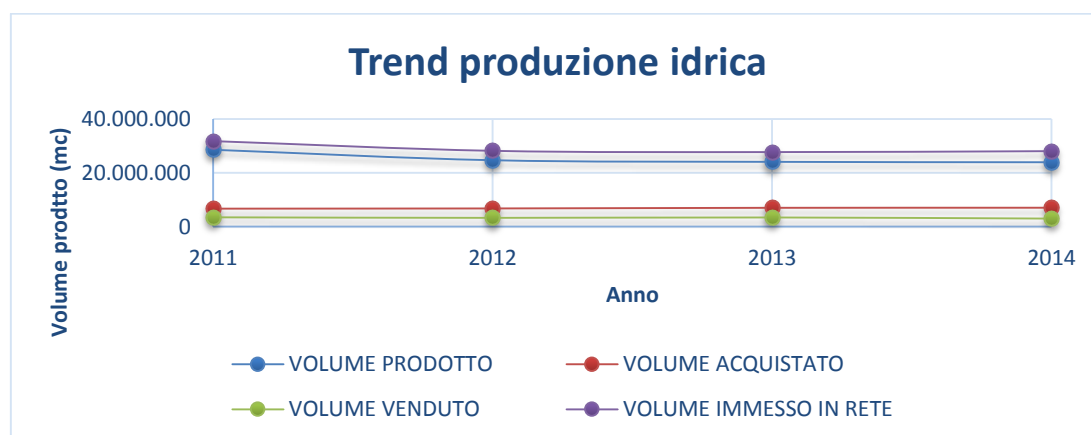
L'acqua trattata presso le centrali di potabilizzazione di Anguillara Veneta, Vescovana e Piacenza d'Adige subisce i trattamenti di: 1. predisinfezione, 2. flocculazione, 3. filtrazione su sabbia, 4. filtrazione su carbone attivo e 5. disinfezione finale.

La gestione delle tre centrali è effettuata con personale dipendente dell'azienda (10 persone). CVS possiede inoltre, in comproprietà con Etra S.p.A., una centrale di produzione idrica da pozzi in subalveo del fiume Brenta. L'acqua prelevata viene disinfettata e immessa in una condotta adduttrice cogestita dalle due società e successivamente immessa nella rete distributrice.

Nell'anno 2014 sono stati prodotti circa 24 mln di mc di acqua di cui 11 mln derivano da trattamento di acque superficiali, 1,6 mln sono prelevati da pozzo e 10,7 mln da acqua di subalveo nella centrale in cogestione.

Centro Veneto Servizi acquista inoltre circa 7 mln di mc da gestori diversi e vende circa 3 mln di mc a Polesine Acque S.p.A..

Nel grafico sottostante sono sintetizzati i valori principali di portata immessa in rete negli ultimi anni da cui emerge una stabilizzazione del sistema di produzione aziendale.



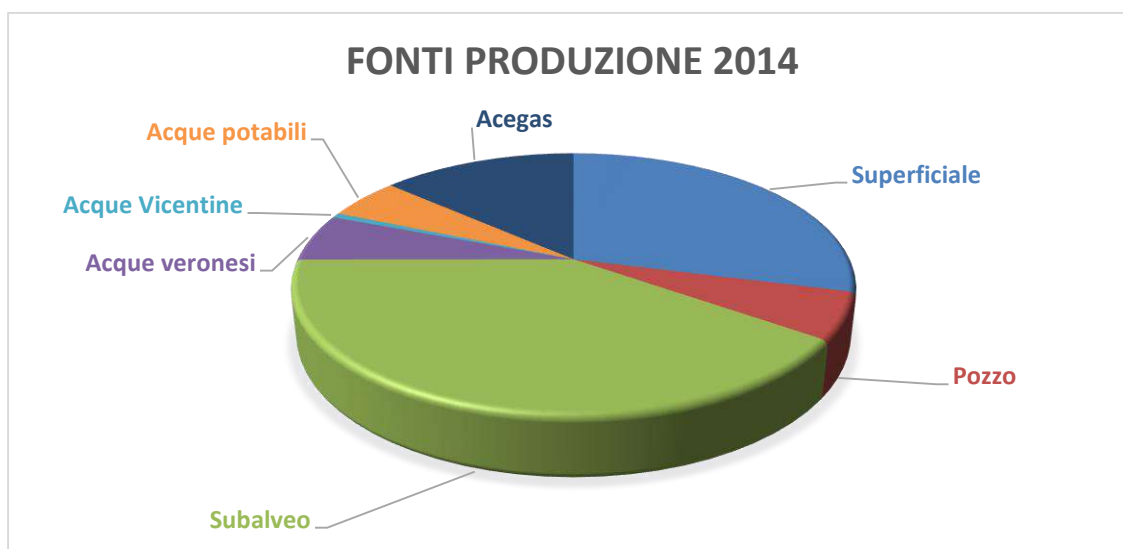
Complessivamente sono immessi nella rete acquedottistica circa 28 mln di mc di acqua potabile: il 29 % deriva da acqua superficiale, il 6 % da acqua di pozzo, il 40 % da acqua di subalveo e il 25% è fornita da altri gestori. Si è cercato, compatibilmente con le infrastrutture esistenti, di ridurre ulteriormente la produzione di acqua superficiale (-6% rispetto all'anno precedente).

Con l'attuale configurazione infrastrutturale si è raggiunto un livello di produzione idrica ottimale, affinato negli ultimi anni; per essere ulteriormente efficientato esso necessita di interventi coordinati con altri gestori, in particolare Etra, AcegasAps, Polesine Acque e Veneto Acque.

E' comunque importante avere ridondanza di punti di produzione – anche mantenendo operative centrali di potabilizzazione a regime ridotto di funzionamento – sia per sopperire a maggiori richieste dell'utenza che per garantire l'approvvigionamento idrico nel caso di guasti o inquinamenti di singole fonti.

Rispetto all'anno 2013 si calcola che il volume dell'acqua immessa in rete sia aumentato dell'1%.

Nel grafico sottostante vengono evidenziati i volumi emunti relativamente alle diverse fonti di produzione.



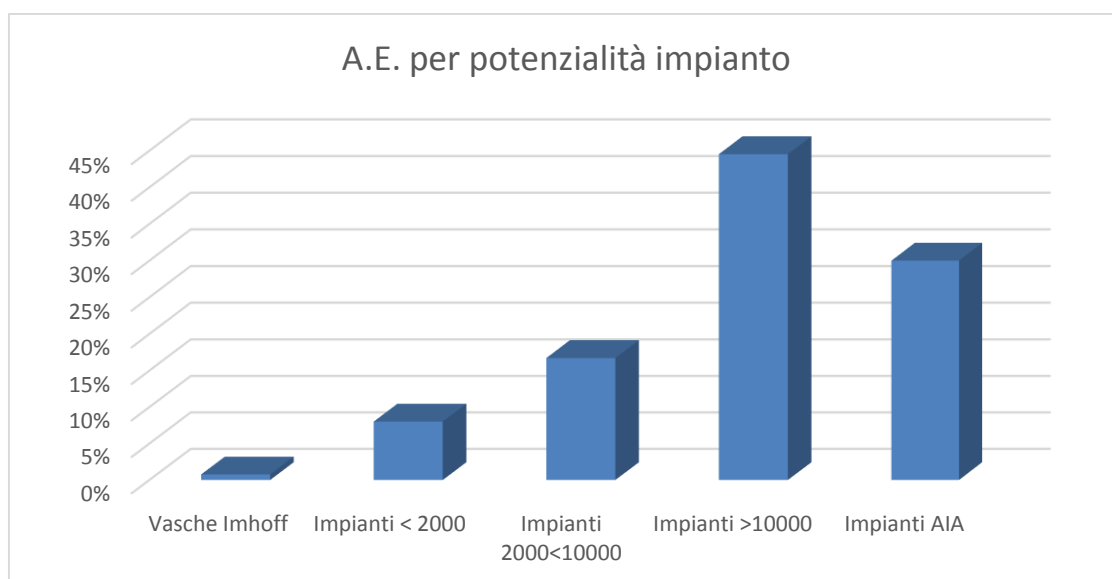
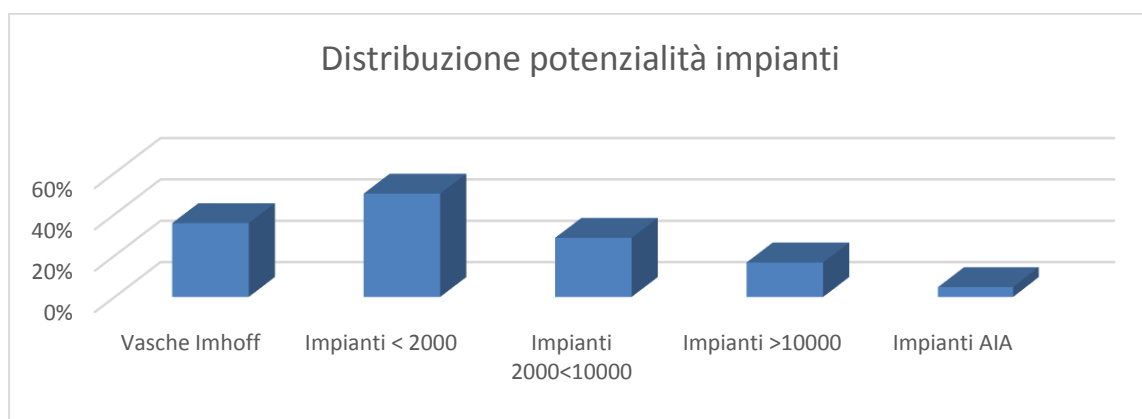
Il controllo della qualità dell'acqua potabile è effettuato dal laboratorio aziendale: nell'anno 2014 sono stati effettuati circa 742 controlli ai punti di produzione (centrali, pozzi). I parametri analizzati alla produzione sono stati 13.447.

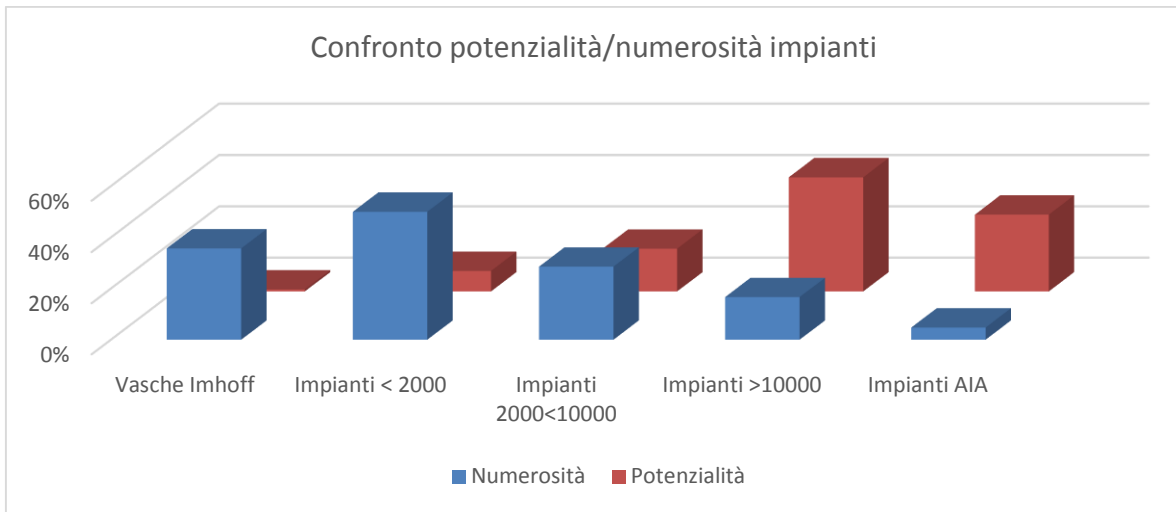
Depurazione

Centro Veneto Servizi gestisce 42 impianti di depurazione con circa 16 persone. Complessivamente il refluo trattato dai depuratori aziendali (ad esclusione delle vasche imhoff) è stato di circa 20 mln di mc.

Dai grafici sotto riportati si può notare la distribuzione per potenzialità degli impianti gestiti: la maggior parte è di dimensioni ridotte, inferiori a 10.000 A.E. mentre la maggior parte degli A.E è trattata dai pochi impianti principali.

A livello strategico, è proseguita l'attuazione della razionalizzazione degli impianti di depurazione già iniziata negli anni passati: per motivi sia gestionali che ambientali, si stanno dismettendo impianti minori, convogliandoli a depuratori principali.

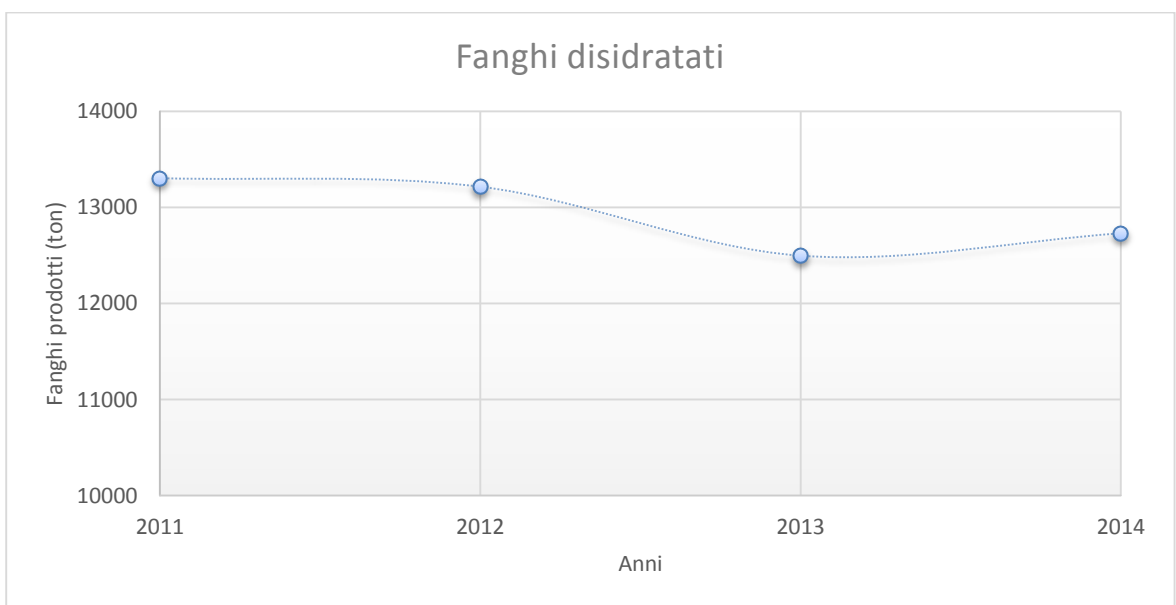




Gli impianti di Monselice e Conselve sono autorizzati al trattamento dei rifiuti liquidi: nell'anno 2014 l'impianto di Conselve ha trattato circa 47.500 mc mentre presso l'impianto di Monselice si sono trattati circa 83.000 mc.

Tali valori sono sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente, come anticipato dalla strategia operativa che, a seguito dei cambiamenti effettuati nell'anno 2013, prevedeva qualche anno di consolidamento.

Il controllo analitico dei reflui è eseguito in parte dal laboratorio aziendale e in parte da laboratori esterni: nel 2014 si sono effettuati complessivamente 5.801 prelievi presso i depuratori aziendali, di cui 5.801 (37.864 parametri) tramite laboratorio interno e 2.394 prelievi da laboratorio esterno (11.169 parametri)



Come evidenziato dal grafico soprariportato, la produzione di fanghi disidratati dagli impianti di depurazione per l'anno 2014 è stata di 12.731 ton, in leggero aumento rispetto all'anno precedente, mentre sono diminuiti i trasporti interni di fanghi liquidi, avendo attivato macchine disidratatrici presso i depuratori di Montagnana e Boara Pisani.



(Nuovo impianto di depurazione di Santa Margherita d'Adige)

Settore reti

Centro Veneto Servizi gestisce circa 5.100 Km di rete idrica tra rete adduttrice, distributrice e allacciamenti e gestisce principalmente con personale proprio (53 persone) la rete di distribuzione idrica. Nell'anno 2014 sono stati eseguiti circa 17.000 interventi tra riparazioni di perdite, lavaggi, manutenzione programmate e straordinarie.

Le perdite complessive registrate nel 2014 sono state 1.506: 799 su allacciamenti e 707 su condotte, con una diminuzione del 10% rispetto al 2013.

Il controllo della qualità dell'acqua nelle reti è effettuato direttamente dal laboratorio aziendale: nell'anno 2013 sono stati effettuati 464 controlli lungo la rete distributrice per un totale di 9.321 parametri analizzati.

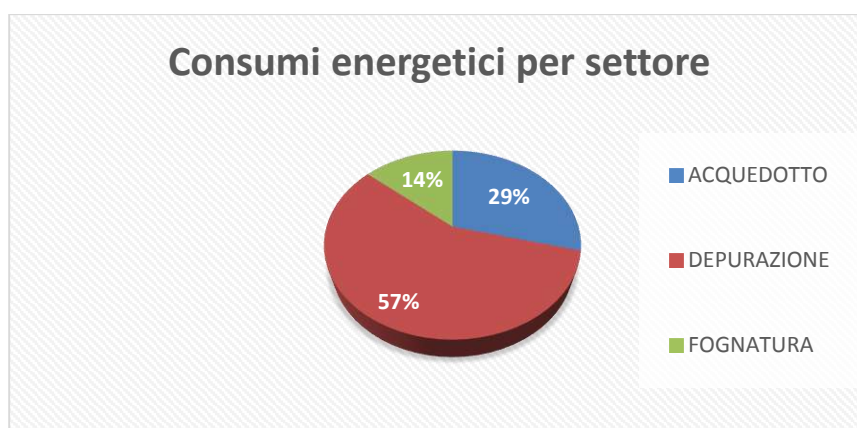
Dal 2014 il settore reti si occupa anche della gestione della rete fognaria, costituita da 2.500 km di rete fognaria e 712 sollevamenti fognari.

Settore elettrico

Centro Veneto Servizi gestisce 859 punti potenza sul territorio, tra cui 100 punti a servizio acquedotto, 712 a servizio fognatura e 47 a servizio impianti di depurazione.

La manutenzione è eseguita direttamente da personale interno, il che consente di effettuare interventi coordinati con il personale operativo, minimizzando i costi e le eventuali inefficienze.

La percentuale di consumo nei vari settori è evidenziata nel seguente grafico:

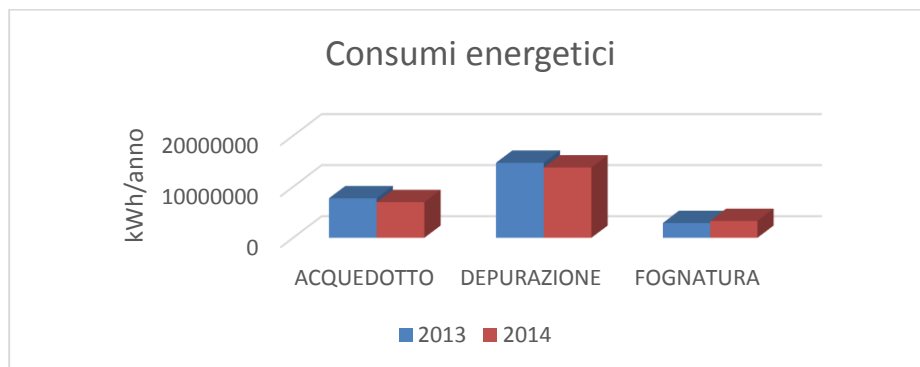


Nel grafico sottostante sono invece messi a confronto i consumi per settore tra gli anni 2013 e 2014.

Rispetto al 2013 sono diminuiti i consumi del settore acquedotto, in coerenza con la strategia operativa di diminuzione e stabilizzazione delle pressioni.

Sono leggermente diminuiti anche i consumi degli impianti di depurazione, grazie all'implementazione di sistemi di automazione degli impianti stessi.

Sono invece aumentati i costi energetici riferiti alla fognatura, per effetto dei lavori di estensione delle reti fognarie.



2.3 Manutenzioni/Interventi

Nel 2014 sono stati eseguiti sul territorio 32.608 interventi, di cui:

- 17.217 sulle reti idriche;
- 6.784 su depuratori;
- 7.215 su reti fognarie;
- 1.392 sul patrimonio.

Il numero di interventi/manutenzione eseguiti è in diminuzione del 13% rispetto all'anno precedente. Questo dato è una conseguenza della strategia operativa mirata a migliorare la pianificazione delle attività e diminuire, per quanto possibile, gli interventi in emergenza.

Dal grafico sottostante si può notare quanto la rete idrica incida in maniera considerevole sulle necessità manutentive.





(Manutenzione idrica in Comune di Maserà di Padova – Via Casolina)

2.3.1 Confronto dati di settore

Lunghezza rete idrica pro-capite

Area	Lunghezza rete idrica pro-capite (m/abitante)
Nord-Est (*)	11,1
Italia (*)	8,0
Centro Veneto Servizi S.p.A. (**)	15,41

(*) Fonte Blue Book Utilitatis 2014

(**) Km rete idrica 3.900 (esclusi allacciamenti); abitanti 253.000

Tale dato mette in luce l'ampiezza della rete di CVS ed evidenzia la complessità nella gestione del servizio. CVS, pur operando in un'area a bassa concentrazione di utenza, mantiene comunque contenuti i costi operativi puntando a un alto livello di efficienza gestionale.

2.4 Sostanze perfluoroalchiliche (PFAS)

La Regione Veneto, in merito al ritrovamento nel 2014 delle sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) nelle falde idriche a Sud di Vicenza, ha formalizzato dei valori limite di legge e dei valori obiettivo. Per assicurare il rispetto di questi parametri, CVS ha aumentato presso i propri punti di produzione la frequenza della sostituzione dei filtri a carbone attivo granulare (GAC), sistema che ad oggi risulta essere ancora la migliore tecnologia conosciuta per il trattamento di tali sostanze.

Inoltre, in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova, è in fase di sperimentazione un sistema a resine a scambio ionico, la cui eventuale applicazione concreta potrà essere sviluppata in futuro.

CVS tiene costantemente monitorata la fornitura dell'acqua all'ingrosso derivante da Acque Potabili S.p.A. e da Acque Veronesi scarl, comunicando periodicamente alla Regione del Veneto e alle Autorità sanitarie competenti le risultanze delle analisi effettuate e dei parametri esaminati. Nel corso dell'anno 2014 sono stati eseguiti oltre 200 campioni di controllo dei valori PFAS. È stata data anche la disponibilità alla cittadinanza per l'intervento di tecnici CVS per il prelievo di campioni di acqua da pozzi privati e le relative analisi a prezzi calmierati.

Le opere attualmente in progetto permetteranno una rapida ed efficace soluzione dell'emergenza attraverso la realizzazione celere di allacciamenti idrici, ove possibile, e l'estensione della rete idrica destinata al servizio idropotabile in aree al momento sprovviste e servite da pozzi privati.

E' in previsione nell'anno 2015 la chiusura di uno dei pozzi contaminati che comporta una onerosa e frequente rotazione dei filtri.

2.5 Attività di Ricerca e sviluppo

La Società nel corso del 2014 ha effettuato progetti di ricerca commissionati prevalentemente all'Università di Padova o ad alti specialisti di settore, riguardanti principalmente i processi depurativi e di potabilizzazione.

La problematica PFAS è stata affrontata testando l'applicazione delle resine a scambio ionico alle sostanze perfluoroalchiliche: attività di laboratorio hanno dato buoni risultati in laboratorio. Nell'anno 2015 si prevede di approfondire la loro applicazione su scale reale.

Nel corso del 2014 è stato inoltre portato a regime il progetto "terminalini" in tutto il territorio aziendale.

Si è inoltre attivata una prima fase di estensione del sistema di telecontrollo attivando un progetto pilota per l'integrazione dei vari sistemi di automazione.



(armadi stradali per telecontrollo)

2.6 Ciclo attivo

Il 2014 ha evidenziato una frenata nel calo dei consumi a cui si era assistito nei due anni precedenti. Tale calo era avvenuto primariamente a livello di utenze industriali e commerciali.

Rispetto ai dati medi Italiani e del Nord Est, CVS evidenzia minori consumi per abitante e per utenza servita. Vi è inoltre un rapporto tra volumi consegnati e km di rete molto basso rispetto alla media del Nord Est e italiana.

2.6.1 Confronto dati di settore

Volumi fatturati per area geografica

Area	Volumi fatturati (mc/abitante servito)	Volumi fatturati (mc/utente)	Volumi fatturati (mc/km rete)
Nord-Est (*)	79	183	7.152
Italia (*)	81	238	10.124
Centro Veneto Servizi S.p.A. (**)	65	132	3.231

(*) Fonte Blue Book Utilitatis 2014 (applicato ai dati 2011 le riduzioni percentuali registrate da CVS nel periodo 2011-2014)

(**) riduzione percentuale volumi 2011-2014 del 7,4%

Questo evidenzia la capacità di CVS di operare con efficacia ed efficienza in un'area non certo facile, quanto a dimensionamento e consumo pro-capite, considerati i minori volumi fatturati per abitante servito, per utenza e per Km di rete. La Società si trova a operare in un'area a bassa redditività rispetto alla media dei gestori del Nord Est e italiani. Si tratta inoltre di un territorio esteso, che comporta costi di gestione e di investimento elevati, alla luce dei quali va letta la tariffa unitaria del singolo gestore.

Nel corso del 2014 l'azienda ha proceduto a internalizzare le attività del ciclo attivo a maggior valore aggiunto, quali la gestione dei servizi di lettura e fatturazione, post bollettazione, *front office* e *back office* ufficio clienti, avviando un processo triennale di efficientamento dei costi commerciali, affidando il servizio alla sua controllata Centro Veneto Gestione Acque S.r.l.. Tale processo prevede una contrazione dei costi commerciali del 25% annuo, pari a circa € 300.000,00 medi annui.

Nel corso dell'esercizio è stato incentivato l'utilizzo della fatturazione elettronica a beneficio dell'utente, in un'ottica di miglioramento della qualità del servizio e all'interno di logiche di *customer relationship management*. L'obiettivo dell'azienda è, infatti, quello di utilizzare la tecnologia per instaurare un rapporto "one to one" con l'utente, volto a incrementare l'attività di autolettura e di fatturazione personalizzata. La diffusione di questa metodologia genererà efficienze dal punto di vista gestionale e benefici, quali ad esempio una riduzione attesa delle perdite occulte a valle del contatore, la possibilità di utilizzare modalità di pagamento in linea con le esigenze dell'utente e la diminuzione delle contestazioni tra gestore e utenza.

Sono state implementate tutte le azioni per ottemperare alle normative afferenti la fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione, le nuove modalità di domiciliazione presso gli Istituti di Credito secondo standard europei (SEPA) e l'introduzione dello *split payment*. La fatturazione elettronica prevede l'utilizzo in via esclusiva di tale metodologia per tutte le fatture verso quelle utenze che rientrano nella sfera della Pubblica Amministrazione. Lo *split payment*, o scissione dei pagamenti, prevede che il soggetto identificato come Pubblica Amministrazione esegua il pagamento del corrispettivo del servizio, al netto dell'IVA, al cedente/prestatore e versi l'imposta direttamente all'Amministrazione finanziaria.

3. Organizzazione

3.1 Risorse umane

CVS, nell'ottica del miglioramento continuo delle condizioni di lavoro e della crescita professionale del personale, mantiene costanti relazioni industriali che hanno portato nel 2014 alla sottoscrizione con FILCTEM CGIL, FEMCA CISL e UILTEC UIL di Protocolli d'intesa volti a garantire l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati, anche attraverso una nuova regolamentazione dell'istituto del servizio di reperibilità, sia in termini economici che normativi.

Di seguito viene riportata la struttura del personale della società, suddiviso per qualifica e per genere.

Lavoratori presenti alla fine dell'anno	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	4	1	5
Quadri	5	1	6
Impiegati e tecnici (di cui un part-time)	32	17	49
Operai	94		94
Totale lavoratori dipendenti	135	19	154

Formazione e aggiornamento del personale

Nel corso del 2014 è stata completata la formazione generale e specifica dovuta ai lavoratori, ai sensi dell'accordo raggiunto tra il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, c.d. accordo Stato Regioni del 21/12/2011. A fronte dell'attività formativa sono state erogate 280 ore di docenza per 310 iscrizioni e 1.838 ore di presenza in aula. E' stata inoltre avviata l'attività formativa finalizzata al rilascio delle abilitazioni e patenti per l'utilizzo di attrezzatura e conduzione delle macchine operatrici, come stabilito dall'accordo del 22/02/2012 della conferenza permanente Stato Regioni.

Nel seguente prospetto si riporta il riepilogo della formazione svolta:

Area interessata	n. corsi	ore corso	n. lavoratori iscritti
Area Ambientale	2	43	12
Area Amministrativo Commerciale	1	2	17
Area Informatica	13	52,5	112
Area Laboratorio	1	6,5	2
Area Normativa	2	9	4
Area Personale	2	9	310
Area Sicurezza	29	278,5	289
Area Tecnica	2	15	2
Totali	52	415,5	461

La formazione si implementa a tutti i livelli, con una serie di *workshop* rivolti anche a tecnici, quadri e dirigenti.



3.1.1 Confronto dati di settore

Personale: produttività

Area	n. addetti/Valore della Produzione (u.m. €/dipendente)
Italia (*)	258.319
Centro Veneto Servizi S.p.A. (**)	327.623

Area	n. addetti/Costi della Produzione (u.m. €/dipendente)
Italia (*)	238.204
Centro Veneto Servizi S.p.A. (**)	307.394

(*) Fonte Blue Book Utilitatis 2014 Aziende monoservizio (dati 2012: addetti 21.725, VdP 5.612 mln; CdP 5.175 mln))

(**) addetti 154; VdP € 50,4 mln; CdP € 47,3

Tali parametri esprimono l'indice di produttività sulla base del rapporto tra numero degli addetti e, rispettivamente, valore della produzione e costi della produzione. In entrambi i casi il dato è nettamente superiore alla media nazionale delle aziende monoservizio.

Personale: incidenza costo

Area	Costo totale personale/Valore della Produzione (%)
Italia (*)	19,0
Centro Veneto Servizi S.p.A.	15,6

(*) Fonte Blue Book Utilitatis 2014

Tale dato evidenzia il basso costo del personale di CVS rispetto a quello della media nazionale delle aziende monoservizio.

3.2 Sicurezza, qualità e ambiente

▪ Salute e sicurezza sul lavoro

L'azienda è connotata da una forte componente operativa che si attesta sul 66% del totale delle attività. La parte operativa è maggiormente esposta al rischio rispetto alla componente amministrativa e tecnica. Molte attività aziendali, per loro natura, sono caratterizzate da rischio di infortuni o malattie professionali conseguenti ai diversi agenti fisici, chimici, meccanici, biologici, oltre all'utilizzo di macchine e attrezzature. La politica aziendale espressa dal sistema di gestione della sicurezza, così come dal sistema di gestione della responsabilità amministrativa di cui al D.Lgs. n. 231/01, è di ridurre i rischi mediante l'utilizzo di tutti gli strumenti disponibili, investimenti sulle strutture da riqualificare, sostituzione di attrezzature e macchine, formazione e informazione, organizzazione secondo un continuo riesame del sistema.

Nel corso del 2014, coerentemente con l'attività formativa e in linea con gli adempimenti normativi, sono stati certificati all'attività in spazi confinati i dipendenti impegnati nella gestione degli impianti e sollevamenti del SII. Sono stati così pure certificati per l'attività di posa della segnaletica stradale tutti gli addetti alla manutenzione delle reti idriche, così come stabilito dal DM 4/3/2013, che

prevede una specifica abilitazione con superamento di moduli di formazione giuridico normativa e teorico pratica per la posa di sistemi segnaletici su strada.

I nuovi processi lavorativi sono stati accompagnati da istruzioni operative: la verifica dell'efficacia e applicazione è stata attuata mediante strumenti di reporting utilizzati dai soggetti che nell'organigramma funzionale rivestono posizioni di preposti per la sicurezza.

Nel corso dell'anno 2014 si sono verificati 7 infortuni, con un decremento rispetto al precedente anno e una conseguente diminuzione dell'indice di frequenza che, secondo il calcolo elaborato secondo le norme UNI 7249:2007, si riduce al 15,24 rispetto al 26,62 del 2013.

▪ Certificazioni e sistemi di controllo di qualità

- *Certificazione UNI EN ISO 9001:2008*

A maggio si è tenuta la visita ispettiva per il mantenimento del sistema UNI EN ISO 9001:2008. L'audit ha avuto luogo su processi a campione; gli ispettori dell'ente di certificazione ICIM hanno analizzato tutti gli aspetti di sistema, oltre alla emissione delle autorizzazioni allo scarico, la progettazione, la procedura degli affidamenti lavori, servizi e forniture, le attività operative presso impianti e cantieri. La visita si è conclusa senza alcuna non conformità, con l'emissione di due raccomandazioni.

Nel corso della visita ispettiva sono emersi i punti di forza aziendali così come descritti nel certificato di rinnovo: clima interno positivo, orientato al lavoro di squadra e condivisione degli obiettivi, attivazione dei processi di miglioramento, efficace monitoraggio delle prestazioni aziendali, competenza del personale in posizione di staff.

- *Certificazione 17025*

Per i laboratori di prova, la certificazione di qualità si traduce con il termine "accreditamento", che è utilizzato per indicare la competenza e la professionalità di un laboratorio a effettuare specifiche prove. In Italia l'Organismo di Accredimento dei laboratori è ACCREDIA, il quale accredita un laboratorio all'esecuzione di specifiche prove, solo dopo aver accertato che il laboratorio stesso operi secondo i requisiti previsti dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, norma valida a livello internazionale.

A settembre si è tenuta la visita di mantenimento dell'accreditamento ACCREDIA del laboratorio; nel corso dell'audit sono state verificate 29 prove, risultate coerenti con i relativi metodi e sulle quali è stato espresso un giudizio di completa conformità. L'impiego esteso dei documenti di controllo e l'efficacia dei sistemi di rintracciabilità dei dati analitici sono stati evidenziati come punti di forza, unitamente alle buone competenze dei tecnici di laboratorio dei settori chimico e microbiologico.

- *Controlli sull'acqua potabile*

I controlli analitici sulla qualità delle acque destinate alla produzione di acqua potabile e al consumo umano sono regolati dal D.Lgs. n. 152/06 e dal D.Lgs. n. 31/01. Nel rispetto della predetta articolazione normativa, la società ha applicato il proprio piano di controllo interno, secondo la pianificazione prevista per i punti di prelievo nelle acque superficiali e nelle acque sotterranee di falda. I controlli sono stati effettuati anche presso gli impianti di produzione, accumulo e adduzione, sia attraverso analisi di laboratorio sia attraverso metodi di rilevamento istantaneo dei parametri. I controlli analitici effettuati presso le centrali di potabilizzazione sono stati eseguiti con cadenza settimanale per i controlli di routine e mensile per le verifiche complete di tutti i parametri. Nel rispetto del piano sono stati prelevati complessivamente 1.200 campioni di acqua con il controllo di 20.000 parametri, oltre alle 1.200 verifiche effettuate lungo le reti.

Al fine di individuare eventuali punti critici di processo e monitorare le caratteristiche organolettiche dell'acqua lungo tutta la filiera di distribuzione, è stato aggiornato il piano di monitoraggio di cui alla DGR n. 15/09, contenente le linee guida della Regione per la sorveglianza e il controllo delle acque destinate al consumo umano.

- *Controlli sulle acque reflue*

Come per la parte afferente le acque potabili, così pure per i reflui trattati negli impianti di depurazione, i controlli e le relative risultanze analitiche sono regolate dal D.Lgs.152/06 e dal Piano di Tutela delle Acque DGR n.107/09. Nel rispetto del dettame normativo, la Società ha effettuato i controlli previsti per la verifica del rispetto dei limiti allo scarico presso gli impianti di depurazione, nonché i controlli all'ingresso dei reflui nei depuratori, al fine di permettere una puntuale regolazione dei processi chimici, fisici, biologici e garantire l'effluente depurato. Complessivamente sono stati analizzati 5.800 campioni per un totale di 38.000 parametri. Nel corso del 2014 è stato esteso il monitoraggio dei metalli con l'inserimento del parametro "mercurio" presso gli impianti di depurazione di Monselice e Conselve.

3.3 Sistema di gestione della responsabilità d'impresa

▪ *Modello organizzativo D.lgs. n. 231/2001*

Come noto, il D.Lgs. n. 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento italiano la responsabilità penale delle persone giuridiche per alcuni reati commessi nell'interesse e vantaggio delle stesse, da parte di persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione, di direzione, vigilanza, nonché da persone sottoposte a uno di soggetti sopra indicati.

Il decreto prevede una forma di esonero dalla predetta responsabilità qualora l'ente dimostri di aver efficacemente attuato, prima della commissione del reato, modelli di organizzazione e controllo idonei a prevenire i c.d. "reati presupposto" presi in considerazione dalla norma medesima. Con successive modifiche, il legislatore ha esteso l'ambito di applicazione, oltre che ai reati di origine dolosa, anche a reati di origine colposa come quelli afferenti alle norme in materia di sicurezza sul lavoro. CVS, che da tempo ha adottato un proprio protocollo sulla gestione della responsabilità amministrativa, ha provveduto a mantenere aggiornato il manuale e il codice mediante la valutazione dei nuovi rischi introdotti dalla norma.

Nel 2014 è stato aggiornato il manuale con lo scopo di creare un sistema strutturato e organico tra le procedure dei diversi protocolli e regolamenti aziendali; ultimo documento a essere adottato come appendice al codice è stato il piano di prevenzione della corruzione di cui alla L. 190/2012. Nel corso dell'anno 2014 l'Organismo di Vigilanza ha attuato la propria attività di *internal auditing* anche attraverso interviste con il personale operativo, al fine di verificare sul campo l'efficacia dei sistemi e la corretta applicazione delle norme.

- Trasparenza e corruzione

In attuazione della Legge n. 190/2012, del D.Lgs. n. 33/2013, delle disposizioni dell'ANAC e del Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione in materia di trasparenza e corruzione, Centro Veneto Servizi, nel corso del 2014, si è dotata di idonei strumenti finalizzati all'applicazione della normativa mediante l'adozione del Programma per la Trasparenza e l'integrità e del Piano di Prevenzione della Corruzione, quale appendice al Manuale di Gestione della Responsabilità Amministrativa. Sono stati inoltre aggiornati i dati e le informazioni relativi alla Società all'interno della sezione del sito istituzionale "Amministrazione Trasparente".

In materia di trasparenza, l'art. 34-bis del D.L. n. 90/2014 del 24.06.2014, convertito in L. n. 114 del 11.08.2014 ha riformulato l'art. 11 del D.Lgs. n. 33/2013 estendendo l'ambito soggettivo di applicazione del D.Lgs. n. 33 anche alle società di gestione di servizi pubblici. Tuttavia l'ANAC, con Delibera n. 144/2014 del 7.10.2014, ha precisato che *"la delimitazione dell'ambito soggettivo di applicazione del Decreto n. 33/2013 delle stesse disposizioni con riferimento agli enti di diritto privato controllati o partecipati da pubbliche amministrazioni sarà oggetto di distinta deliberazione"*, a oggi però non ancora emanata.

Stanti la delicatezza della materia e l'incertezza normativa, prosegue l'attività di confronto da parte del Gruppo di Lavoro Legale e Societario di Viveracqua scarl al fine di adottare, per quanto possibile, una linea comune circa l'osservanza degli adempimenti previsti dalla normativa.

3.4 SEPA e fatturazione elettronica

SEPA

Il 31 marzo 2012 è entrato in vigore il Regolamento UE n. 260/2012 che ha fissato requisiti tecnici e commerciali per l'esecuzione degli addebiti diretti conformi a SEPA (*Single Euro Payments Area*) e ha stabilito nel 1 febbraio 2014 il termine per l'adozione degli standard europei nei pagamenti nazionali e transfrontalieri. Tali standard europei, voluti da BCE e dalla Commissione Europea, mirano a estendere il processo di integrazione europea ai pagamenti al dettaglio effettuati con strumenti diversi dal contante, prevedendo che il codice IBAN sia identificativo univoco del soggetto destinatario della disposizione.

A seguito di tali decisioni, dal 01 febbraio 2014 i servizi di addebito diretto sono stati sostituiti dal servizio europeo "*SEPA Direct Debit*" (SDD). Centro Veneto Servizi ha aderito al sistema "SDD Core". Al fine di evitare disagi alla clientela è stata prevista la continuità del precedente servizio RID per i clienti già sottoscritti, trasformando automaticamente i vecchi mandati in SDD e conservando la loro piena validità legale.

Già dall'inizio del 2014, Centro Veneto Servizi ha svolto i processi di allineamento elettronico degli archivi secondo specifiche fornite dal Consorzio CBI interessando, con esito soddisfacente, 134 Istituti di Credito per un totale di 38.500 clienti.

Fatturazione elettronica

Con Decreto Ministeriale 3 aprile 2013 n. 55 è stata data attuazione alle disposizioni della Legge Finanziaria del 2008 in materia di trasmissione delle fatture elettroniche destinate all'Amministrazione dello Stato che deve avvenire attraverso il sistema di interscambio (SDI). Sono state quindi definite le operazioni per inviare al sistema i file delle fatture della Pubblica Amministrazione e stabilita una prima scadenza a giugno 2014 per l'inoltro in formato elettronico delle fatture emesse nei confronti dei Ministeri e delle Agenzie Fiscali. Con successivo D.L. n. 66 del 24.04.2014, convertito in Legge n. 89 del 23.06.2014, è stata fissata una seconda scadenza al 31 marzo 2015 per tutte le altre pubbliche Amministrazioni. Centro Veneto Servizi, per il puntuale adempimento della norma, ha proceduto ad allineare nel 2014 le schede clienti, individuando quelle relative alle Pubbliche Amministrazioni e sviluppando un modulo XML per la scrittura e l'inoltro in modalità elettronica di tali fatture secondo i dettami normativi.

3.5 Attività didattica presso il centro AcquAmbiente e Comunicazione

È proseguita l'attività di formazione svolta presso il centro "AcquAmbiente" sito a Valle San Giorgio in Comune di Baone e presso le singole scuole. Sono stati coinvolti 55 istituti per un totale di 215 classi, con la partecipazione di 4.069 alunni oltre al personale docente. L'offerta formativa è stata sviluppata su sei diverse tematiche e le attività sono state svolte secondo un appropriato e consolidato metodo educativo nel campo della didattica. Tale metodo è basato sull'importanza concreta e reale di imparare sperimentando, facendo uso non solo del bagaglio culturale sviluppato in ambito scolastico ma anche di quello personale, così che ogni singolo alunno possa apprendere e creare collegamenti sul proprio vissuto. Nelle visite guidate al centro AcquAmbiente ogni alunno è diventato protagonista dell'attività formativa proposta: tutte le attività didattiche prevedono infatti da una parte pratico esperienziale che coinvolge l'alunno e facilita l'apprendimento.

Nel 2014 la Società ha avviato un significativo lavoro di *restyling* e potenziamento delle attività di comunicazione, nell'ottica della trasparenza, anche attraverso la creazione di un ufficio stampa. Il portale *web* dell'Azienda, www.centrovenetoservizi.it, è stato oggetto di un intervento di ammodernamento non solo grafico, per veicolare maggiori informazioni in maniera semplice e immediata. Ad esempio la sezione "Avvisi" permette di segnalare in tempo reale interventi urgenti, interruzioni programmate del servizio idrico, comunicazioni all'utenza, nella pagina "News ed eventi" sono riportate con regolarità tutte le principali attività promosse dalla Società, nell'ottica di una completa informazione all'utenza e a tutti i portatori di interesse. A disposizione dell'utenza è disponibile inoltre una guida "Come fare per" che include numerose domande frequenti su tutti gli aspetti pratici collegati al servizio idrico integrato.

Tra le nuove sezioni introdotte nel portale *web* anche una sezione dedicata all'informazione, in tempo reale, sui più importanti cantieri aperti nel territorio con la quale è possibile visualizzare la mappa dei maggiori interventi in atto, ciascuno accompagnato da una scheda descrittiva.

Sul nuovo portale *web* sono pienamente accessibili all'utenza i dati relativi alle analisi dell'acqua. Inoltre un'apposita sezione è dedicata ai dati sulle sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) per i Comuni interessati dal problema; inoltre è presente un "decalogo" per sensibilizzare gli utenti sull'utilizzo dell'acqua del rubinetto.

In contemporanea, la Società ha anche attivato un nuovo numero verde, attivo 24 ore su 24, che gli utenti possono contattare per segnalare guasti o intasamenti fognari. È stato inoltre predisposto e attivato un nuovo numero per il servizio clienti attivo in orario d'ufficio.

4. Analisi dei risultati economico-finanziari

L'industria dei servizi idrici è un settore ad alta intensità di investimenti, il cui finanziamento può avvenire sia con il capitale di rischio, ovvero il capitale proprio delle società, sia con il ricorso al capitale di debito – finanziamenti bancari e finanziamenti pubblici – e ai mercati finanziari.

La centralità del tema degli investimenti e la necessità di individuare opzioni innovative per il loro finanziamento è sottolineata anche nel DCO dell'AEEGSI 339/2013/R/IDR, nel quale vengono proposti, fra gli altri, anche gli strumenti degli *hydrobond*. La consultazione dell'Autorità ha riaperto la riflessione sul tema del ricorso al capitale di debito, assegnando al *rating* una funzione essenziale per assicurare alla società di gestione l'accesso agli strumenti di finanziamento. Il *rating*, infatti, è in grado di sintetizzare una vasta quantità di informazioni qualitative e quantitative della società rispetto al profilo di rischio, a cui è associata la capacità della stessa di adempiere alla scadenza al pagamento del capitale e degli interessi relativi a una specifica operazione. In generale, più elevato è il *rating* e più bassa è la probabilità del mancato rimborso alla scadenza di quanto dovuto e, di conseguenza, più basso è il tasso di interesse che può essere applicato.

Le scale di *rating* delle due principali agenzie sono suddivise in due gruppi: *speculative grade* e *investment grade*. Il primo gruppo esprime una probabile capacità di adempimento e la presenza di un elevato rischio; il secondo manifesta buona capacità di adempimento e qualità dell'emittente. Centro Veneto Servizi, in occasione dell'operazione ViverAcqua *Hydrobond*, è stata accreditata di un *rating unsolicited investment grade*, a seguito di incontri condotti dall'agenzia con il *management* per valutare i piani finanziari operativi, le politiche e le strategie aziendali. In occasione della recente verifica periodica connessa all'operazione *Hydrobond* l'agenzia ha confermato il *rating* assegnato a CVS, attestando la capacità della Società di adempiere agli impegni assunti.

4.1 Informazioni relative ai rischi e alle incertezze, ai sensi dell'art. 2428 del codice civile

Rischi finanziari

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2428 del codice civile, ovvero alla gestione delle politiche e del rischio finanziario da parte delle imprese, dopo aver valutato i rischi di credito, liquidità, variazioni dei flussi finanziari, non si segnalano significative aree di rischio a cui la Società risulta sottoposta. La Società non detiene titoli azionari od obbligazionari di altra società e non è controparte di alcun contratto riconducibile alla categoria degli strumenti finanziari derivati.

a) *Rischio di mercato:*

Allo stato attuale il rischio di mercato è non significativo in quanto CVS opera in un quadro regolamentato sia in tema di prezzo che di concorrenza, beneficiando dell'affidamento del servizio

idrico integrato in regime “*in house*”. Nullo è il rischio del tasso di cambio in quanto la società sostiene costi e produce ricavi esclusivamente in euro.

b) Rischio di credito, di liquidità e dei flussi finanziari:

Il rischio di credito rappresenta l’esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

La Società rimborsa le rate dei mutui accesi fino al 2002 dai Comuni Soci per la realizzazione delle opere del servizio idrico integrato che, per la grande maggioranza, sono a tasso fisso e ormai definiti nell’importo di rimborso dal competente Consiglio di Bacino Bacchiglione.

Si evidenzia in questa sede che il rischio del credito è contenuto considerata la tipologia prevalente di clientela con la quale opera la società, ossia gli utenti domestici; le posizioni critiche sono state oggetto di stima al valore di realizzo.

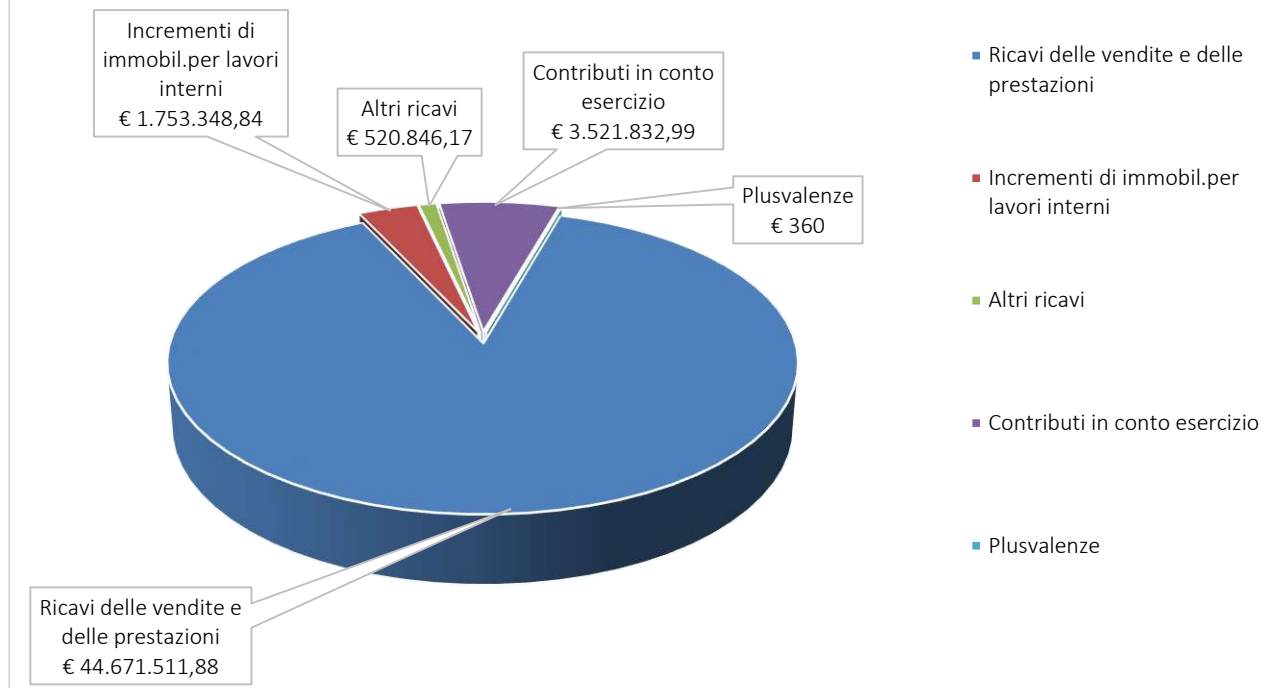
Nell’esercizio 2014 si sono poste le basi per rendere il sistema delle leve finanziarie in CVS meno dipendente dal sistema bancario diretto. Come detto, tramite la consorziata Viveracqua scarl, si è chiusa l’importante operazione denominata “*Viveracqua Hydrobond 1*” con un finanziamento, *inter alios*, dell’importo di € 29,1 mln che consentirà nei prossimi anni una adeguata liquidità e una sostanziale indipendenza dal mercato del credito tradizionale.

Alla data di fine esercizio Centro Veneto Servizi dispone di linee di credito a breve che, sommate alle risorse generate dall’attività operativa e dalla liquidità conseguente all’operazione *Hydrobond*, soddisfano il fabbisogno finanziario della Società.

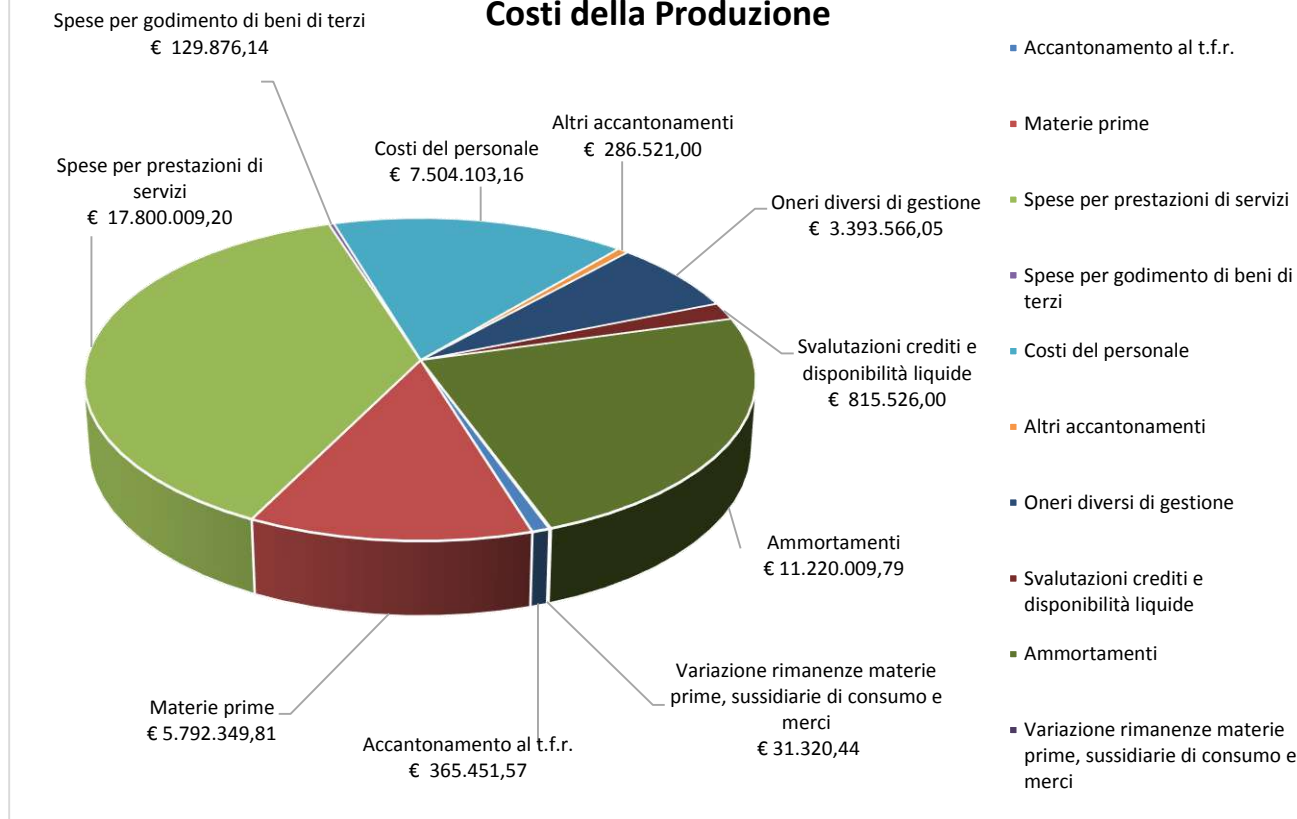
4.2. Risultati economico-finanziari - Confronto Bilancio, Vs Forecast, Budget – esercizi precedenti

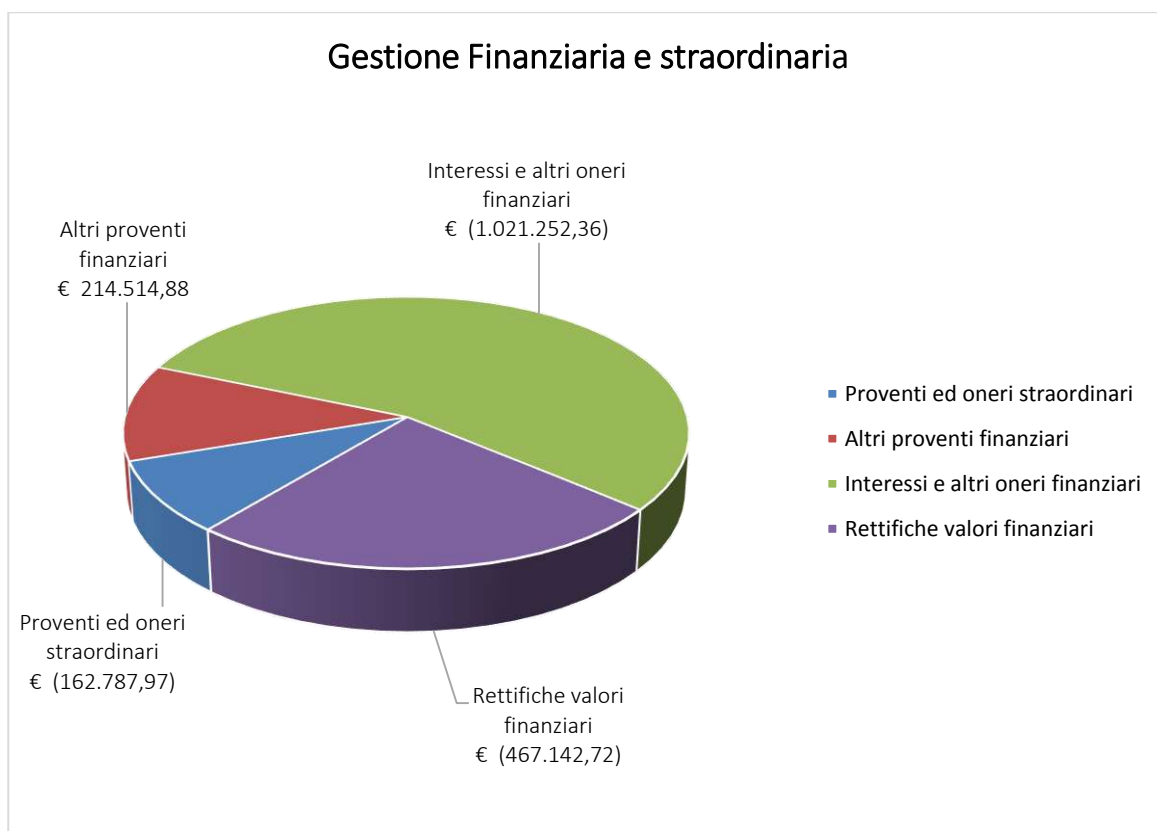
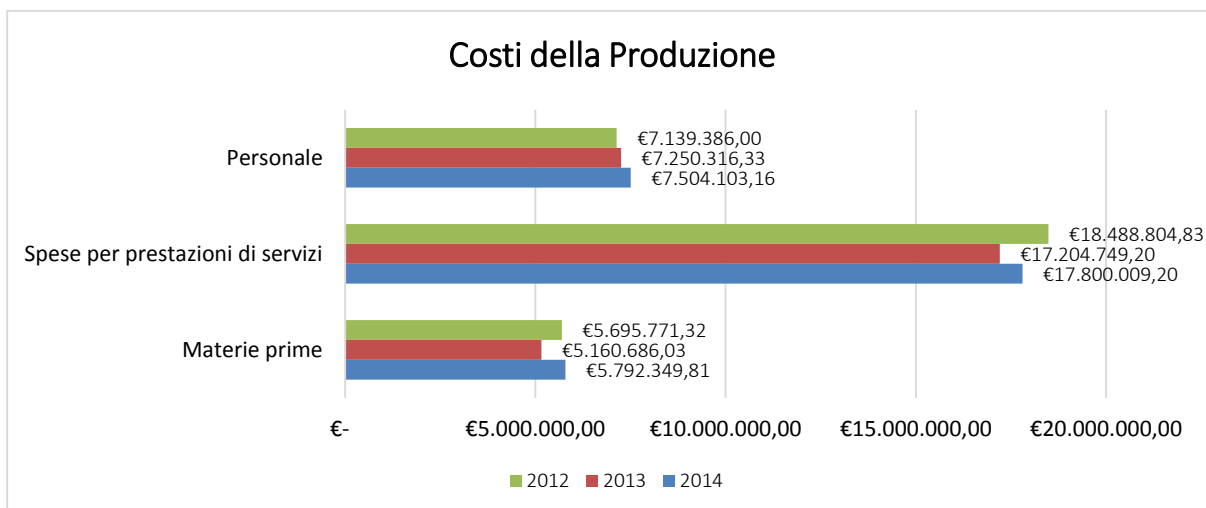
	BILANCIO 2014	FORECAST 2014	BUDGET 2014	BILANCIO 2013	BILANCIO 2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	50.413.900	51.076.777	50.006.274	50.765.937	53.267.571
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.617.512	47.039.504	45.966.910	45.460.812	47.042.941
4) Incrementi di immobil. Per lavori interni	1.753.349	800.000	800.000	1.407.653	2.614.430
5) Altri ricavi e proventi	4.043.039	3.237.273	3.239.364	3.897.472	3.610.200
Vari	520.846	313.000	313.091	675.910	667.997
Contributi in conto esercizio	3.521.833	2.924.273	2.926.273	3.221.098	2.941.963
Plusvalenze	360			464	240
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-47.338.733	-48.504.000	-47.534.100	-46.890.940	-47.845.427
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-5.792.350	-6.068.000	-5.032.000	-5.160.686	-5.695.771
7) Spese per prestazioni di servizi	-17.800.009	-18.390.500	-17.298.420	-17.204.749	-18.488.805
8) Spese per godimento di beni di terzi	-129.876	-190.000	-162.000	-119.249	-133.190
9) Costi del personale	-7.869.555	-8.093.500	-8.192.680	-7.627.180	-7.524.100
a) Salari, stipendi	-5.512.172	-5.609.500	-5.708.680	-5.291.294	-5.235.054
b) Oneri sociali	-1.953.445	-2.067.000	-2.067.000	-1.920.942	-1.871.423
c) Accantonamento al t.f.r.	-365.452	-380.000	-380.000	-376.863	-384.714
e) Altri costi del personale	-38.486	-37.000	-37.000	-38.080	-32.909
10) Ammortamenti e svalutazioni	-12.035.536	-11.900.000	-11.400.000	-11.506.069	-11.397.557
a) Ammortamento attivita' immateriali	-36.536			-14.431	-14.431
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-11.183.474	-11.100.000	-11.000.000	-10.625.674	-10.104.438
d) Svalutazione crediti e delle disponibilita' liquide	-815.526	-800.000	-400.000	-865.965	-1.278.688
11) Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie di consumo e merci	-31.320	-170.000	-100.000	65.588	-377.994
13) Altri accantonamenti	-286.521	-300.000	-2.000.000	-1.941.227	-997.039
14) Oneri diversi di gestione	-3.393.566	-3.392.000	-3.349.000	-3.397.367	-3.230.970
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-806.737	-864.000	-880.000	-425.762	-693.533
16) Altri proventi finanziari	214.515	260.000	200.000	168.154	185.304
17) Interessi e altri oneri finanziari	-1.021.252	-1.124.000	-1.080.000	-593.916	-878.837
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-467.143	-200.000	-100.000	-350.000	-45.071
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-162.788	-300.000	-300.000	-1.006.147	-3.507.747
20) Proventi straordinari	15.254			189.543	709.995
21) Oneri straordinari	-178.042	-300.000	-300.000	-1.195.690	-4.217.742
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	-1.140.714	-800.000	-800.000	-1.038.338	-854.864
UTILE NETTO DI ESERCIZIO	497.785	408.777	392.174	1.054.749	320.930

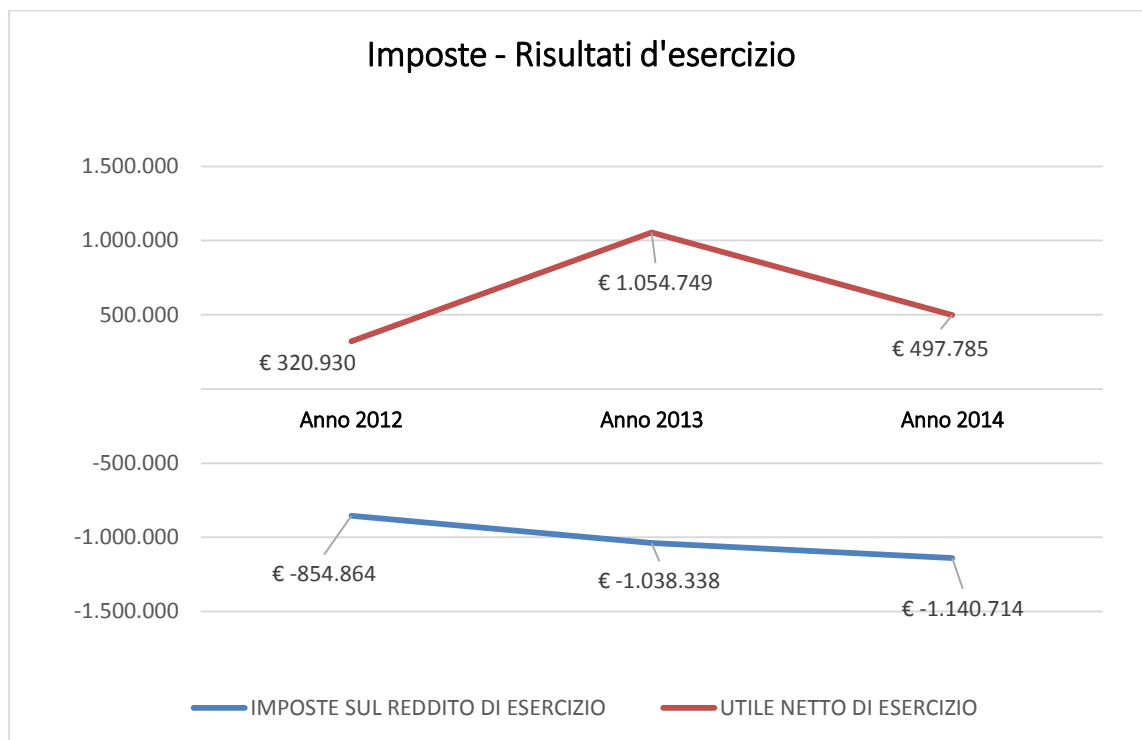
Valore della Produzione



Costi della Produzione







CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO ANNO 2014		
Descrizione voci	31/12/2014	31/12/2013
Valore della produzione	50.413.900	50.765.937
di cui Ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.617.512	45.460.812
Costi esterni	27.147.122	25.816.463
Costi per il personale	7.869.555	7.627.179
Margine Operativo Lordo (E.B.I.T.D.A.)	15.397.224	17.322.295
% sui ricavi delle vendite	34,51%	38,10%
Ammortamenti e svalutazioni	12.322.057	13.447.297
Reddito operativo Netto (E.B.I.T.)	3.075.167	3.874.998
% sui ricavi delle vendite	6,89%	8,52%
Proventi e oneri finanziari netti	-806.737	-425.762
Reddito corrente	2.268.429	3.449.236
% sui ricavi delle vendite	5,08%	7,59%
Proventi e oneri straordinari netti	-629.931	-1.356.147
Risultato Prima delle imposte	1.638.499	2.093.089
% sui ricavi delle vendite	3,67%	4,60%
Imposte	1.140.714	1.038.338
Utile netto dell'esercizio	497.785	1.054.751
% sui ricavi delle vendite	1,12%	2,32%
Cash Flow (utile netto+Ammortamenti)	12.819.841	14.502.048
% sui ricavi delle vendite	28,73%	31,90%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO ANNO 2014		
Descrizione voci	31/12/2014	31/12/2013
Immobilizzazioni materiali	324.414.196	327.084.953
Immobilizzazioni immateriali	314.391	129.876
Immobilizzazioni finanziarie	7.460.724	3.114.245
Capitale immobilizzato	332.189.310	330.329.074
Capitale circolante netto	9.473.947	3.824.755
Passività a medio termine	-83.103.849	-83.857.469
Trattamento di fine rapporto	- 1.808.728	- 1.817.020
Fondi rischi	- 825.998	- 2.445.984
Capitale netto investito	255.924.682	246.033.356
Patrimonio netto	- 214.512.968	- 213.610.384
Debito Finanziario	- 41.411.714	- 32.422.972
Copertura finanziaria	- 255.924.682	- 246.033.356

POSIZIONE FINANZIARIA AL 31/12/2014

CONTI CORRENTI	31/12/2014	31/12/2013
CASSA	639	689
CARIPARO C/C: 07400532254W	77.405	- 4.388.086
BANCA ATESTINA DI ESTE	1.025	- 1.504.105
BANCA POPOLARE DI VERONA ACQ	11.401.671	- 3.300.360
BANCA POPOLARE DI VERONA TIA	- 474.056	- 123.189
POSTA C/C: 5363	233.583	239.106
POSTA C/C: 72474562	6.529	31.596
CARTA PRE PAGATA	4	4
CARTA PRE PAGATA DIRETTORE AMM.	600	621
CARTA PRE PAGATA DIRETTORE GEN.	551	913
BANCA UNICREDIT	6.899	18.734
BNL 4230	17.353	
BNL 420093	598.000	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ALTRE	4.656.000	
TOTALE DA CONTI CORRENTI	16.526.203	- 9.024.077

MUTUI	31/12/2014	31/12/2013
CASSA DD.PP. ROMA	705.217	960.872
MUTUO CA.RI.PA.RO. EX BARATTO	105.838	120.276
FINANZIAMENTO BANCA OPI	8.060.826	11.467.747
FINANZIAMENTO UNICREDIT	9.450.000	10.850.000
FINANZIAMENTO BNL	5.000.000	
FINANZIAMENTO BPV	860.036	
FINANZIAMENTO BEI HYDROBOND	29.100.000	
TOTALE MUTUI DA RIMBORSARE	53.281.917	23.398.895
POSIZIONE FINANZIARIA	- 36.755.714	- 32.422.972

Risultati Economici

Dal lato ricavi si rileva una lieve contrazione delle vendite dovuta principalmente:

- alla progressiva dismissione nel 2014 del servizio di igiene ambientale per conto di alcuni Comuni Soci, che ha inciso per € 391.392 di minori ricavi;
- alla diminuzione del fatturato relativa al trattamento dei bottini industriali, sia per la diminuzione dei volumi conferiti che del prezzo unitario medio, entrambi nella misura del 6% per € 267.679;
- al minor numero di allacciamenti idrici e fognari realizzati all'utenza e interventi di lottizzazione dovuti al persistere della difficile situazione economica che stenta ancora a riprendere, per complessivi € 836.745.

Per contro, si registra un aumento degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e dei contributi in conto esercizio, rispettivamente di € 345.696 e di € 300.733.

Dal lato costi, si assiste a un lieve aumento degli stessi, dovuto principalmente:

- all'acquisto delle materie prime per € 631.664, rappresentati per la maggior parte da beni utilizzati per la realizzazione di lavori e, quindi, capitalizzati;
- ai costi delle lavorazioni di terzi relativi alle manutenzione delle reti e impianti del servizio di acquedotto e fognatura, incrementati di € 1.516.209; nel corso dell'anno, in un'ottica di accelerazione del processo di efficientamento delle infrastrutture aziendali, sono stati svolti maggiori interventi che rientrano nel piano degli investimenti approvato dal Consiglio di Bacino. Tali interventi consentiranno negli anni una migliore gestione operativa, garantendo la qualità del servizio e la contrazione degli interventi in emergenza;
- al costo dei salari e stipendi per € 220.878, a seguito dell'applicazione degli aumenti previsti dal rinnovo contrattuale, risultato comunque inferiore alle previsioni di budget e al *forecast*;
- al costo per ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, incrementato di € 579.905 a seguito della chiusura di progetti pluriennali e al completamento di investimenti nel corso dell'esercizio per oltre € 14 mln;
- all'incremento degli oneri finanziari a seguito dell'operazione *hydrobond*, per € 427.336.

Per contro, è da evidenziare il contenimento dei costi di energia elettrica per € 169.311 a seguito della messa in atto di politiche di *energy management*.

La società continua a confermare l'equilibrio tra ricavi e costi, conseguendo un utile netto di € 497.785.

Indici di Reddittività e Gestione corrente	2014	2013
ROE (Return On Equity)	0,23%	0,49%
ROI (Return On Investment)	0,95%	1,18%
ROS (Return On Sales)	6,89%	8,52%
COSTO LAVORO/FATTURATO	17,64%	16,78%
COSTO LAVORO/VALORE AGGIUNTO	33,82%	30,57%
ROD (Oneri finanziari netti/Valore della produzione)	1,60%	0,84%

Gli indici ROI e ROE, trattandosi di servizio idrico integrato, vanno letti come grado di capitalizzazione aziendale più che di redditività, indicando che CVS è un'azienda fortemente capitalizzata rispetto alla media di settore e con forte spinta all'investimento.

Il ROS di CVS pari al 7%, pur restando un indice poco significativo per il settore in quanto non viene esasperata la ricerca del profitto, è in linea con quello delle aziende di settore (aziende monoservizio Italia anno 2012 ROS 8% - fonte *Bluebook*).

Risultati Finanziari

L'azienda ha raggiunto significativi risultati sul piano finanziario-patrimoniale nel corso dell'esercizio. L'operazione BEI rappresenta la risoluzione delle problematiche relative all'indebitamento per investimenti in una logica quadriennale. Nel corso dell'esercizio sono state destinate tali risorse agli investimenti dell'anno, in linea con il budget, cosa non scontata vista la difficoltà nel periodo di reperimento delle risorse dal mondo bancario.

Indici di Struttura Finanziaria e Liquidità	2014	2013
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA	0,65	0,65
EBITDA/OF	15,08	29,17
EBIT/OF	3,01	6,52
PN/PASSIVO	0,57	0,59
GRADO INDEBITAMENTO (totale attivo/PN)	1,75	1,69
DEBT/EQUITY	0,15	0,13
PFN/EBITDA	2,39	1,87
INDEBITAMENTO FINANZIARIO/PASSIVO	0,10	0,09
LIQUIDITA' CORRENTE (attivo a breve/passivo a breve)	1,16	0,67
COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI	1,11	1,10
LEVERAGE	1,75	1,69
INDICE DI INDIPENDENZA	0,57	0,59

Gli indici di struttura finanziaria evidenziano un lieve calo rispetto all'anno precedente, causato dal ritardo nella concessione del previsto mutuo bancario dell'anno 2013 che non ha gravato sulla posizione finanziaria netta dell'anno, bensì su quella del 2014 con l'avvenuta ritardata erogazione da parte dell'Istituto di Credito.

Nel corso dell'esercizio l'azienda si è quindi adoperata per il riequilibrio dell'indice di liquidità corrente e quindi del rapporto tra attivo a breve e passivo a breve, che il ritardo nella conclusione della predetta operazione aveva lievemente appesantito.

Tutti gli indici di struttura finanziaria e liquidità sono ottimi rispetto alla media delle aziende *monouility* del servizio idrico integrato e, in qualche caso, costituiscono un benchmark di settore.

L'indice *Debt Equity Ratio*, che indica il rapporto tra indebitamento e il patrimonio netto, è 0,15, nettamente inferiore alla media di settore Italia dello 0,67 (*).

L'EBITDA/OF è pari a 15,08 rispetto al 6,51 (*) di settore. Rispetto alla marginalità aziendale, data dalla differenza tra il valore della produzione e i costi della produzione al netto di ammortamenti e accantonamenti, l'azienda ha una bassa incidenza degli oneri finanziari.

L'EBIT/OF è pari a 3,01 rispetto al 2,28 (*) quale media di settore. Anche rispetto alla differenza tra valore e costi totali di produzione, gli oneri finanziari incidono in maniera minore rispetto al riferimento di mercato.

Il LEVERAGE è di 1,75 verso un indice nazionale di 4 (*). CVS evidenzia solidità patrimoniale avendo un buon rapporto tra capitale proprio e di terzi. Tale solidità è confermata anche dall'indice di INDIPENDENZA, pari a 0,57 verso 0,25 (*) di settore.

(*) Fonte *Bluebook 2014 (dati 2012)*

5. Altre informazioni

5.1 Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non ha emesso azioni nell'esercizio e non detiene quote in altre società controllanti.

5.2 Società partecipate

Nella nota integrativa al Bilancio, alla quale si rinvia, vengono fornite le informazioni sulle operazioni con parti correlate e trovano collocazione tutte le partecipazioni possedute da Centro Veneto Servizi spa al 31.12.2014: per ognuna sono dettagliatamente indicati la denominazione, la sede, il capitale sociale, il patrimonio netto, il risultato dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore della stessa attribuito in Bilancio.

Nella presente Relazione ci si sofferma su quelle più significative dal punto di vista gestionale e strategico.

- Viveracqua scarl

Viveracqua scarl merita un approfondimento particolare poiché ha significativi riflessi sull'attività di CVS su entrambi gli aspetti sopra indicati in premessa, ossia sia operativi che strategici, avendo ora la consortile raggiunto un bacino d'utenza regionale di 530 Comuni su un totale di 581 nel Veneto, 4.200.000 di abitanti serviti su 4.800.000, oltre 450 impianti di depurazione, un territorio gestito di 17.000.000 kmq su 18.400.000 complessivi.

È una società consortile, costituita nel 2011, senza scopo di lucro, che coinvolge oggi 14 società idriche del Veneto, nata per creare una collaborazione stretta e stabile tra gestori del SII *in house* veneti. Gli obiettivi della società sono la creazione di sinergie fra i soci aderenti, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione e il miglioramento dei servizi erogati.

Nel 2014 si è consolidata l'organizzazione dei gruppi di lavoro permanenti, individuando per ognuno un Coordinatore di Direzione di riferimento e un Coordinatore Operativo; le tematiche affrontate con continuità riguardano: sviluppo di infrastrutture, amministrazione, sistemi informativi, gestione del personale e attività formative, ricerca di fondi comunitari, rapporti commerciali e gestione crediti, affari legali e societari, centrale di committenza, ambiente e sicurezza.

Il capitale sociale di Viveracqua al 31.12.2014 risulta così ripartito:

Soci	Capitale Sottoscritto	% quota
Acque Veronesi s.c. a r.l.	18.285	18,76%
Veritas S.p.A.	15.926	16,34%
Etra S.p.A.	12.976	13,31%
Alto Trevigiano Servizi S.p.A.	11.208	11,50%
Acque Vicentine S.p.A.	6.715	6,89%
Polesine Acque S.p.A.	6.527	6,70%
Alto Vicentino Servizi S.p.A.	5.950	6,10%
Centro Veneto Servizi S.p.A.	5.920	6,07%
Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A.	5.069	5,20%
ASI S.p.A.	2.897	2,97%
AGS S.p.A.	2.199	2,26%
Acque del Chiampo S.p.A.	2.131	2,19%
Acque del Basso Livenza S.p.A.	1.424	1,46%
Medio Chiampo S.p.A.	255	0,26%
Capitale sottoscritto e versato	97.482	100%



Tra le attività più significative condotte da Viveracqua nel 2014, di cui si dice più diffusamente nell'analisi finanziaria dell'esercizio in corso, va senz'altro evidenziata l'operazione "Hydrobond 1", la prima iniziativa in Italia "di sistema" finalizzata al finanziamento di aziende operanti nel settore idrico integrato. Il progetto ha visto coinvolte otto società venete aderenti a Viveracqua, raggiungendo dimensioni finanziarie tali da attrarre l'interesse della BEI. Per le società coinvolte è stata un'occasione irrinunciabile, in quanto ha fornito accesso a una provvista finanziaria a lungo termine e a condizioni molto vantaggiose, attualmente difficilmente reperibili per altri canali; tali elementi sono cruciali e di fondamentale importanza per il successo dei piani di investimento infrastrutturali nel mondo idrico.

L'operazione consente di finanziare investimenti nel settore idrico veneto per un importo pari al doppio dell'operazione (ovvero 300 mln di euro) nei prossimi quattro anni creando valore per la comunità intera (fornitori di infrastrutture, utilizzatori finali del servizio, lavoratori, ecc.) attraverso la realizzazione delle opere infrastrutturali e le conseguenti ricadute positive nell'indotto. È previsto che nell'esercizio 2015 venga avviata un'estensione di questa prima operazione di sistema, attraverso "Hydrobond 2" e pertanto con il coinvolgimento di altri gestori e il lancio di nuovi investimenti.

Le altre funzioni di Viveracqua si possono così concretamente riassumere:

- Centrale di committenza per le società aderenti, allo scopo di apportare ai Soci vantaggi economici grazie a un maggiore potere contrattuale conseguente all'incremento della capacità d'acquisto e razionalizzazione dell'utilizzo delle attuali risorse;

- Referente unico per le società aderenti a Viveracqua, tra cui CVS SpA, per i rapporti con AEEGSI attribuiti in competenza a Viveracqua.

Appare opportuno sottolineare, ai fini delle valutazioni connesse agli adempimenti di cui alla cd. Legge di Stabilità, che le importanti funzioni sopra descritte svolte da Viveracqua non sono duplicative rispetto quelle svolte da CVS S.p.A.

- Centro Veneto Gestione Acque S.r.l. (C.V.G.A. S.r.l.)

E' stata svolta anche nel 2014 l'attività di trattamento dei rifiuti liquidi prodotti dagli utenti non allacciati alla pubblica fognatura, attraverso il c.d. servizio bottini, le cui modalità esecutive vengono costantemente riviste per rendere sempre migliore il servizio all'utenza. Attualmente hanno aderito al servizio 44 Amministrazioni Comunali Socie.

Inoltre, a seguito dei positivi risultati relativi alla sperimentazione nel settore dell'illuminazione pubblica - il cui progetto ha interessato alcuni quartieri del Comune di Monselice nei quali sono stati sostituiti i corpi illuminanti e ammodernati gli impianti e i quadri elettrici esistenti – alcuni Comuni hanno manifestato interesse all'adesione a detto servizio, partecipando al bando regionale indetto con D.G.R. Veneto n. 1421 del 05.08.2014. A tal proposito, CVS ha comunicato per trasparenza al competente Consiglio di Bacino Bacchiglione lo svolgimento di attività della controllata C.V.G.A. S.r.l. nel settore dell'illuminazione pubblica, ai sensi dell'art. 151 comma 7 D.Lgs. n. 152 del 2006.

C.V.G.A. S.r.l. è una società che può svolgere anche attività in *outsourcing* per la controllante CVS S.p.A. e sviluppare linee di business diverse dal servizio idrico. È in questo contesto che è stato avviato nel 2014 un progetto di ottimizzazione delle fasi del ciclo attivo e del controllo di gestione di CVS con l'affidamento a CVGA della gestione e dell'organizzazione di tali attività con l'obiettivo di raggiungere un ulteriore efficientamento dei costi nel triennio 2015-2017.

- Enerco Distribuzione S.p.A.

In data 10 gennaio 2014, a seguito di delibera assembleare, CVS S.p.A. ha comunicato a Enerco Distribuzione S.p.A. di voler esercitare il diritto di recesso ex art. 2437 c.1 lett. per l'intera propria partecipazione, in quanto detta società si sta caratterizzando come Impresa con rilevante operatività internazionale, in contrasto con lo Statuto di CVS che prevede che le attività realizzate dalla Società per gli Enti Locali soci, nonché i servizi resi alle collettività da essi rappresentate, devono costituire la parte preponderante del *core business* svolto direttamente o indirettamente.

Nel primo quadrimestre del 2015 sono state impostate avanzate trattative per un recesso concordato tra le parti.

5.3 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Va segnalata la prosecuzione di trattative, ormai in corso di definizione, per il completamento della procedura di recesso di CVS dalla partecipata Enerco Distribuzione SpA e contestuale transazione di tutti i contenziosi sia amministrativi che civili legati alla distribuzione del gas, anche con i Comuni ex Padova Sud.

Con delibera n. 464/2014/R/IDR, l'AEEGSI ha approvato gli aggiornamenti tariffari dei gestori del Consiglio di Bacino Bacchiglione relativi al biennio 2014-2015 e ha definito il moltiplicatore tariffario prendendo a riferimento i dati rendicontati nei Bilanci dei gestori dell'anno 2012, in attesa della consuntivazione dei dati 2013. Con nota 27.01.2015 il Consiglio di Bacino ha richiesto ai gestori di fornire i dati afferenti il Bilancio 2013 secondo la separazione contabile prevista da AEEGSI.

6. Evoluzione prevedibile della gestione

In linea con la normativa impostata dal legislatore, in particolare nel Decreto cd Sblocca Italia e nella Legge di Stabilità 2015, in cui si dettano norme e direttive volte a favorire le aggregazioni tra le società di gestione di più piccola dimensione del SII, è stato avviato uno studio di fattibilità sull'aggregazione tra Centro Veneto Servizi S.p.A. e Polesine Acque S.p.A., gestore del servizio idrico integrato nell'area rodigina.

L'idea di fondo su cui poggia lo studio commissionato è il rafforzamento di CVS, e di Polesine Acque specularmente, in quanto entrambe società a totale capitale pubblico con affidamento del servizio *in house*. Si ritiene, infatti, che l'affidamento *in house* sia portatore di un ottimale, stretto rapporto del Gestore con i reali bisogni del territorio, nonché di una peculiare relazione con gli utenti, anche oltre i vincoli contrattuali.

Una prima analisi del posizionamento di CVS e Polesine Acque ha evidenziato come l'integrazione, in ottica strategica, creerebbe un soggetto contraddistinto da fattori dimensionali, quali ricavi e bacino di popolazione servita, che lo posizionerebbero nel *top ranking* a livello regionale, con significative sinergie operative e finanziarie.

La regolamentazione ricca ed esigente estesa all'acqua dai settori del gas e dell'energia elettrica da parte di AEEG sta infatti accelerando il processo di industrializzazione dei servizi idrici.

È diventata ormai matura l'idea di una ridefinizione delle scelte strategiche di CVS che, nel rispetto delle specificità territoriali, intende puntare a operare in contesti sempre più ampi, alla ricerca delle sinergie e delle efficienze operative e al monitoraggio delle performance, con l'obiettivo di conseguire i recuperi di efficienza disposti dall'Autorità e di garantire le risorse per lo sviluppo.

Destinazione del risultato di esercizio

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di approvare il presente Bilancio composto dal Conto Economico e Stato Patrimoniale, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione, nonché di destinare l'utile netto di esercizio, pari a € 497.785 a riserva legale.

Monselice, 27 Marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuseppe Mossa



CENTRO VENETO SERVIZI S.P.A.

Sede in Via C. Colombo, 29/A - 35043 Monselice (PD)
Capitale sociale Euro 200.465.044,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2014

Stato patrimoniale attivo	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		
	314.391	129.876
	<u>314.391</u>	<u>129.876</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	29.891.711	30.504.313
2) Impianti e macchinario	267.902.159	264.492.841
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.386.977	1.409.888
4) Altri beni	213.889	319.485
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	25.019.460	30.358.426
	<u>324.414.196</u>	<u>327.084.953</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	100.000	100.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	<u>2.547.103</u>	<u>3.014.245</u>
	2.647.103	3.114.245
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	157.621		197.030
		157.621	197.030
3) Altri titoli		4.656.000	
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		7.460.724	3.311.275
Totale immobilizzazioni		332.189.311	330.526.104

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		1.680.138	1.711.459
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		1.680.138	1.711.459

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	19.398.741		21.892.135
- oltre 12 mesi	5.615.713		2.376.119
		25.014.454	24.268.254
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	317.295		410.291
- oltre 12 mesi			
		317.295	410.291
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	263.403		263.403
- oltre 12 mesi			
		263.403	263.403
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			

4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	2.066.421	1.954.890
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
		2.066.421 1.954.890
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	1.071.230	1.544.986
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
		1.071.230 1.544.986
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	297.167	50.002
- oltre 12 mesi	571.886	589.595
	<hr/>	<hr/>
		869.053 639.597
		<hr/>
		29.601.856 29.081.421

*III. Attività finanziarie che non costituiscono
Immobilizzazioni*

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Azioni proprie
(valore nominale complessivo)
- 6) Altri titoli

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	12.343.621	290.973
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	639	689
	<hr/>	<hr/>
	12.344.260	291.662

Totale attivo circolante **43.626.254** **31.084.542**

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti		
- vari	361.271	130.120
	<hr/>	<hr/>
		361.271 130.120

Totale attivo **376.176.836** **361.740.766**

Stato patrimoniale passivo **31/12/2014** **31/12/2013**

A) Patrimonio netto			
<i>I. Capitale</i>		200.465.044	200.465.044
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>			
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>			
<i>IV. Riserva legale</i>		6.163.560	5.108.810
<i>V. Riserve statutarie</i>		5.136.386	5.136.386
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>			
<i>VII. Altre riserve</i>			
Riserva straordinaria o facoltativa			
Riserva per acquisto azioni proprie			
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.			
Riserva azioni (quote) della società controllante			
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni			
Versamenti in conto aumento di capitale			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			
Versamenti in conto capitale			
Versamenti a copertura perdite			
Riserva da riduzione capitale sociale			
Riserva avanzo di fusione			
Riserva per utili su cambi			
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)			
Fondi riserve in sospensione d'imposta			
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)			
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992			
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993			
Riserva non distribuibile ex art. 2426			
Riserva per conversione EURO			
Riserva da condono			
Riserva da conferimento	1.458.503		1.458.503
Riserva da perizia	791.690		386.890
Conto personalizzabile			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
Altre...			
		2.250.193	1.845.393
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>			
<i>IX. Utile d'esercizio</i>		497.785	1.054.751
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>		()	()
<i>Acconti su dividendi</i>		()	()

Copertura parziale perdita d'esercizio

Totale patrimonio netto	214.512.968	213.610.384
--------------------------------	--------------------	--------------------

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

2) Fondi per imposte, anche differite	3.622	3.622
---------------------------------------	-------	-------

3) Altri	822.376	2.442.362
----------	---------	-----------

Totale fondi per rischi e oneri	825.998	2.445.984
--	----------------	------------------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.808.728	1.817.020
---	------------------	------------------

D) Debiti

1) Obbligazioni

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

29.100.000

29.100.000

2) Obbligazioni convertibili

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

3) Debiti verso soci per finanziamenti

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

4) Debiti verso banche

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

5.960.176

18.695.798

14.392.315

18.322.319

24.655.974

32.714.634

5) Debiti verso altri finanziatori

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

6) Acconti

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

7) Debiti verso fornitori

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

14.024.566

15.501.238

14.024.566

15.501.238

8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	172.497		288.944
- oltre 12 mesi			
		172.497	288.944
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	339.608		333.929
- oltre 12 mesi			
		339.608	333.929
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	5.252.033		8.567.519
- oltre 12 mesi	1.425.806		1.398.943
		6.677.839	9.966.462
Totale debiti		74.970.484	58.805.207

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti			
- vari	84.058.658		85.062.171
		84.058.658	85.062.171

Totale passivo	376.176.836	361.740.766
-----------------------	--------------------	--------------------

Conti d'ordine	31/12/2014	31/12/2013
-----------------------	-------------------	-------------------

1) Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

	_____	_____
Avalli		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese	_____	_____
Altre garanzie personali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese	_____	_____
Garanzie reali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese	_____	_____
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo		
altri	_____	_____
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o		
comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
altro	_____	_____
4) Altri conti d'ordine	32.517.240	34.670.021
Totale conti d'ordine	32.517.240	34.670.021

Conto economico	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.617.512	45.460.812
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.753.349	1.407.653
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	4.043.039	3.897.472
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	<u>4.043.039</u>	<u>3.897.472</u>
Totale valore della produzione	50.413.900	50.765.937
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.792.350	5.160.686
7) Per servizi	17.800.009	17.204.749
8) Per godimento di beni di terzi	129.876	119.249
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	5.512.172	5.291.294
b) Oneri sociali	1.953.445	1.920.942
c) Trattamento di fine rapporto	365.452	376.863
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	<u>38.486</u>	<u>38.080</u>
	7.869.555	7.627.179
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	36.536	14.431
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.183.474	10.625.674
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	<u>815.526</u>	<u>865.965</u>
	12.035.536	11.506.070
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31.320	(65.588)
12) Accantonamento per rischi		

13) Altri accantonamenti	286.521	1.941.227
14) Oneri diversi di gestione	3.393.566	3.397.367
Totale costi della produzione	47.338.733	46.890.939
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	3.075.167	3.874.998

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

214.515		168.154
	214.515	168.154

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

1.021.252		593.916
	1.021.252	593.916

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	(806.737)	(425.762)
---	------------------	------------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	467.143	350.000
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
		350.000
	467.143	
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(467.143)	(350.000)
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni		
- varie	15.254	189.543
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
		189.543
	15.254	
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie	178.042	1.195.690
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
		1.195.690
	178.042	
Totale delle partite straordinarie	(162.788)	(1.006.147)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.638.499	2.093.089
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	1.168.581	1.540.116
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate	(27.867)	(501.778)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
		1.038.338
	1.140.714	
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	497.785	1.054.751

Il Presidente
Giuseppe Mossa

CENTRO VENETO SERVIZI S.P.A.

Sede in Via Cristoforo Colombo 29/A - 35043 Monselice (PD)

Capitale sociale Euro 200.465.044 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2014**Premessa**

Signori Azionisti,

insieme allo stato patrimoniale e al conto economico chiuso al 31 Dicembre 2014, Vi sottoponiamo la presente nota integrativa che, in base all'articolo 2423 del codice civile, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

In relazione alla situazione contabile della Società ed al bilancio che vengono sottoposti alla Vostra approvazione, forniamo le informazioni complementari e i dettagli nei punti che seguono, esaminando le principali norme civili che ne disciplinano la redazione.

Attività svolte

Centro Veneto Servizi è affidatario *in house* della gestione del servizio idrico integrato, giusta Convenzione e Disciplinare di Regolazione del competente Consiglio di Bacino Bacchiglione fino al 31.12.2026. L'attività della Società riguarda i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione in tutte le loro fasi concernenti l'attingimento dell'acqua grezza, la potabilizzazione, la distribuzione ed il trattamento delle acque reflue con la gestione, quindi, di tutti gli impianti di potabilizzazione, delle reti idriche, fognarie e dei 42 depuratori dislocati sul territorio dei 59 Comuni soci. Costante è l'impegno sul fronte degli investimenti, che vengono realizzati secondo le previsioni del Piano d'Ambito in tutti i comparti aziendali per il completamento e adeguamento della copertura e dei livelli del servizio, unitamente alla manutenzione straordinaria e all'aggiornamento tecnologico del ripristino dell'efficienza operativa, idrica ed energetica di impianti e reti.

Dal punto di vista organizzativo è stata completata la divisione e la riorganizzazione del settore reti (idriche e fognarie) nelle due zone Est e Ovest in cui è stato suddiviso il territorio, superando la storica organizzazione strutturata nelle tre sedi operative di Conselve, Este e Monselice dei precedenti consorzi. Il tutto è avvenuto senza particolari disagi operativi grazie all'impegno profuso dall'intera struttura e ci si aspetta, a regime, un contenimento dei costi ed una crescita professionale degli operatori.

A Luglio 2014 è stato concluso un primo progetto per lo sviluppo delle competenze manageriali, che ha vista coinvolta tutta la prima linea aziendale in un anno di intensa e positiva attività.

Rilevante è stata l'attività di formazione che ha registrato un totale impegno di 1.500 ore nel rispetto del piano formativo aziendale, comprendente sia la formazione <resa obbligatoria per legge> che quella di <tipo generale>, coinvolgendo diverse aree tematiche, quali la sicurezza, l'utilizzo degli strumenti informatici, la conoscenza dei processi organizzativi ed operativi.

In materia di gestione del servizio idrico sono intervenute anche la Legge di Stabilità e il c.d. “Sblocca Italia” che hanno previsto l’introduzione del principio di gestione “unica”, anziché unitaria, all’interno dell’ambito territoriale ottimale eliminando altresì alcuni possibili disincentivi alle aggregazioni tra gestori.

Anche per l’anno 2014 CVS ha previsto l’utilizzo di una quota parte del FoNI (Fondo Nuovi Investimenti) a sostegno di politiche sociali, ben accolto dalle Amministrazioni Socie, stanziando l’importo di 2€ per ciascuna utenza attiva.

Nel corso del 2014 è stato realizzato uno studio sperimentale coordinato con l’Università di Padova relativo al trattamento delle sostanze Perfluoro Alchiliche (PFAS) con resine a scambio ionico che ha portato a risultati importanti potenzialmente utili a superare la difficile situazione delle fonti idriche venutasi a creare nell’area vicentina. Si sta approfondendo l’applicazione in scala reale del sistema. Si è analizzata altresì la possibile applicazione del sistema a cicli alternati per la depurazione sia civile che industriale ed è stata avviata l’attività di distrettualizzazione delle reti idriche. Si è proseguito con l’attività di ricerca delle perdite utilizzando anche sistemi innovativi seppur con risultati variabili. Inoltre si è sviluppato il progetto per un dashboard tecnico aziendale che verrà ottimizzato nel 2015 ed integrato nell’attuale sistema di business intelligence.

Nel 2014 sono state implementate le tipologie di analisi svolte presso il laboratorio interno grazie all’acquisto di particolare apparecchiatura in grado di rilevare la presenza di mercurio in tracce nelle diverse matrici. Lo svolgimento diretto di tale indagine permette di monitorare i punti sensibili così da verificare il rispetto dei limiti allo scarico presso gli impianti di depurazione. Nella prima parte dell’anno 2014 si è consolidata l’attività del laboratorio che è stato trasferito nella nuova sede di Monselice; l’idoneità dei nuovi locali e la nuova collocazione logistica hanno comportato un positivo riscontro in termini di efficacia organizzativa ed efficienza del personale, permettendo al contempo di ottimizzare il sistema di raccolta dei campioni, così come certificato dall’accreditamento ISO17025 conseguito nel 2004, confermato e rinnovato nel Settembre 2014.

Centro Veneto Servizi, nell’ambito della gestione del sistema della responsabilità amministrativa volto a tutelare la Società dai c.d. “reati presupposto” di cui al D.Lgs. n. 231/01, ha completato positivamente il processo di monitoraggio in materia di sicurezza sul lavoro. Nel primo semestre 2014 si è inoltre conclusa la fase di analisi in tema ambientale, la quale verrà completata mediante l’implementazione di un sistema di controllo interno teso a monitorare la correttezza degli adempimenti in materia di gestione dei rifiuti speciali e pericolosi nelle diverse fasi di produzione, trasporto, deposito, trattamento e smaltimento. Inoltre, è stata realizzata l’integrazione tra le procedure del sistema contenute nel codice etico e nel manuale del SGRA con le più recenti normative in materia di anticorruzione e trasparenza.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell’esercizio

Quadro normativo servizio idrico integrato

In materia di regolazione tariffaria, l’AEEGSI, dopo un primo periodo transitorio riguardante gli anni 2012-2013 ha disciplinato il Metodo Tariffario Idrico per il biennio 2014-2015 e con Delibera n. 464/2014/R/idr del 25 settembre 2014 ha approvato le tariffe dei gestori inclusi nell’ATO

Bacchiglione, compreso Centro Veneto Servizi S.p.A., per il suddetto periodo, deliberando l'incremento tariffario 2014 pari al 3,2%. Va precisato, inoltre, che è già stato avviato dall'AEEGSI un ciclo di consultazione con i gestori per pervenire dal 01.01.2016 alla definizione del secondo ciclo di regolazione del Metodo Tariffario Idrico.

Tariffa Unica

In materia di tariffa unica l'AEEGSI è intervenuta con l'emanazione di diversi provvedimenti, oggetto di approfondimento da parte del Gruppo permanente di Sindaci di CVS, le cui risultanze sono state sottoposte all'esame dell'Assemblea Intercomunale di Coordinamento di CVS del 18.02.2014. E' stato conseguentemente sollecitato il Consiglio di Bacino Bacchiglione ad attivare ogni procedura utile al conseguimento dell'obiettivo.

Partecipate

Importante obiettivo del 2014 è stata la positiva conclusione dell'operazione Hydrobond conseguita da otto gestori veneti del servizio idrico integrato attraverso la partecipata Viveracqua. L'operazione ha consentito il reperimento di risorse della Banca Europea degli Investimenti per € 150 mln destinati alla realizzazione degli investimenti inseriti nei Piani d'Ambito dei gestori interessati, per complessivi € 300 mln; CVS ha beneficiato dell'importo di € 29,1 mln con il quale dovrà assicurare per il quadriennio 2014-2017 interventi sul proprio territorio per almeno € 58,2 mln.

Per quanto riguarda la controllata Centro Veneto Gestione Acque S.r.l., si è conclusa positivamente la sperimentazione nel settore dell'illuminazione pubblica il cui progetto ha interessato alcuni quartieri del Comune di Monselice nei quali sono stati sostituiti i corpi illuminanti e ammodernati gli impianti e i quadri elettrici esistenti. I risultati conseguiti hanno suscitato l'interesse da parte di altri Comuni Soci con i quali si sta ultimando la documentazione necessaria per la partecipazione al bando regionale per "Interventi di efficienza e risparmio energetico, reti di illuminazione pubblica" indetto con D.G.R. Veneto n. 1421 del 05.08.2014.

C.V.G.A. S.r.l. è una società che può svolgere attività in outsourcing per la controllante CVS S.p.A. e sviluppare linee di business diverse dal servizio idrico. E' in questo contesto che è in avvio un progetto di ottimizzazione delle fasi del ciclo attivo e del controllo di gestione di CVS che prevede l'affidamento a CVGA della gestione e dell'organizzazione di tali attività con l'obiettivo di raggiungere un ulteriore efficientamento dei costi nel triennio 2015-2017.

Prosegue inoltre l'attività di trattamento dei rifiuti liquidi prodotti dagli utenti non allacciati alla pubblica fognatura, attraverso il c.d. servizio bottini, le cui modalità esecutive vengono costantemente riviste per rendere sempre migliore il servizio all'utenza. Attualmente hanno aderito al servizio 44 Amministrazioni Comunali Socie.

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto

1. in conformità alle norme dettate dal Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt.

- 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del c.c., che ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante;
2. tenuto conto dei principi contabili OIC.

Criteri di valutazione

Le questioni affrontate nella stesura del Bilancio 2014 sono state molteplici e, in alcuni casi, nuove rispetto gli esercizi precedenti.

L'Ente d'Ambito con deliberazione del 08/04/2014 ha approvato la proposta tariffaria per i gestori d'Ambito per l'anno 2014, incluso CVS S.P.A., deliberata in via definitiva dall' AEEGSI con provvedimento nr. 464/2014/R/IDR del 25/09/2014.

Come per il 2013 sono state applicate le aliquote di ammortamento secondo la vita utile regolatoria di ciascuna categoria di cespiti immobilizzato, di cui all'Allegato A, Titolo 6, art. 23, comma 2 della Deliberazione AEEG 585/2012/R/IDR, con il conseguente adeguamento dell'aliquota di risconto dei relativi contributi a fondo perduto.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Gestione arrotondamenti

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile.

A motivo di tali arrotondamenti può talora accadere che gli importi inseriti nelle analisi e nelle tabelle di seguito riportate possano differire per una unità di euro rispetto ai corrispondenti importi di riferimento.

Deroghe

Tutte le voci che sono espresse in bilancio sono state valutate seguendo i criteri dettati dall'art. 2426 del codice civile.

Non sono intervenute particolari ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe, di cui all'art. 2423 comma 4 e dell'art. 2424 bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, di conferimento o di produzione, rivalutato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi, come evidenziato nell'apposito prospetto.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto rappresentato dalle aliquote riferite alla vita utile regolatoria dei cespiti come stabilito dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con la Deliberazione n. 585/2012/R/IDR, al Titolo 6 "Ammortamento", articolo 23, punto 23.2.

Di seguito viene riportata la tabella delle aliquote di ammortamento raffrontata con le aliquote previste dal D.M. 31/12/1988 e con quelle applicate fino al 2011.

L'ammortamento dei beni durevoli di modico valore viene effettuato per l'intero importo per l'anno di acquisizione degli stessi. Si considerano di modico valore i beni di importo inferiore ad euro 516,46.

ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO APPLICATE:

NR	DESCRIZIONE	% D.M. 31/12/88	% APPLICATA ESERCIZIO 2011	% APPLICATA DALL'ESERCIZIO 2012 AEEG
1	Fabbricati destinati all'industria	3,5	3,5	2,5
2	Costruzioni leggere	10	10	2,5

3	Opere idrauliche fisse	2,5	2,5	2,5
4	Serbatoi	4	4	2
5	Impianti di filtrazione	8	8	8
6	Condutture	5	1,5	2,5
7	Sollevamenti acquedotto	12	12	12
8	Attrezzatura varia e minuta Acquedotto	10	10	10
9	Contatori	10	10	6,5
10	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12	12	12
11	Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi computer e sistemi telefonici	20	20	20
12	Autoveicoli da trasporto	20	20	20
13	Autovetture, motoveicoli e simili	25	25	25
14	Collettori fognari	5	1,5	2,5
15	Impianti di depurazione fognari	15	10	8
16	Sollevamenti fognari	15	12	12
17	Attrezzatura varia e minuta Fognatura	10	10	10
18	Licenze utilizzo processi software	20	20	20
19	Oneri pluriennali su beni di terzi	5	5	5
20	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	20	20	20

Le aliquote di ammortamento applicate relative a condutture, collettori fognari, impianti di depurazione fognari, sono coerenti con quanto accertato dalla Direzione Tecnica Aziendale, giusta documentazione trasmessa il 25/02/2015, e con la stima della vita utile residua dei singoli beni così come delineato dalla precitata Deliberazione dell'AEEG n. 585/2012.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si è provveduto alla dismissione delle condotte non più utilizzate in maniera irrevocabile nel processo produttivo e neppure suscettibili di impiego in altre attività - di cui viene data evidenza nei conti d'ordine - ai sensi dell'art. 102, IV comma del T.U.I.R..

Il DL n. 223/2006, con le s.m.i., ha previsto ai fini fiscali l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto i fabbricati sono soggetti ad ammortamento: la norma è motivata con l'avvicinamento delle disposizioni contabili nazionali ai principi contabili internazionali IAS/IFRS,

Il succitato decreto ha dettato alcune regole per effettuare una stima dei valori dei terreni, risolvendo così ogni incertezza: i valori così determinati sono ritenuti congrui anche ai fini del bilancio.

Avendo i periti estimatori valutato separatamente i terreni dai fabbricati sovrastanti la società non ha avuto la necessità di applicare il citato DL.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie,

sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto vengono rettificate in caso di perdita durevole di valore, ciò anche in carenza di approvazione da parte degli organi societari del bilancio dell'esercizio.

Azioni proprie

Non esistono azioni proprie nel portafoglio della Società.

Titoli

Non esistono titoli diversi in portafoglio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario. Allo stato attuale non sono presenti contratti di locazione finanziaria.

Rimanenze finali

Magazzino

Le rimanenze sono valutate con il criterio del costo medio ponderato che riflette in maniera più realistica il valore effettivo delle rimanenze finali.

Il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti di mercato ove reperibili e riferibili alle stesse categorie di beni che risultano alla chiusura dell'esercizio.

Le rimanenze vengono eventualmente rettificate in caso di obsolescenza.

Per le rimanenze relative all'acqua immesse in rete e non distribuita al 31/12/2014 si è proceduto alla determinazione del valore sulla base della lunghezza stimata delle reti idriche e dei serbatoi di accumulo tenuta presente la diversificazione dei costi di produzione conseguenti a prelievi da corsi fluviali o da sorgenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo e dell'anzianità del credito. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore, delle utenze e i dati statistici pregressi della Società.

Per quanto riguarda il DLgs 231/2002 recante “disposizioni in materia di ritardi nei pagamenti delle transazioni commerciali” si è proceduto all’addebito degli interessi di mora solo nei casi in cui sussistano le probabilità di incasso delle somme addebitate e salvo diversi accordi nei piani di rientro.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Per quanto riguarda il DLgs 231/2002 recante “disposizioni in materia di ritardi nei pagamenti delle transazioni commerciali” non si è proceduto all’iscrizione di alcun interesse di mora non sussistendone le premesse che possano richiederne l’iscrizione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattasi in particolare di poste relative alla definizione del premio di produttività da riconoscersi al personale successivamente alla approvazione del bilancio e degli importi annualmente accantonati per imposte differite.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell’esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Riconoscimento dei contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono accreditati al conto economico con la metodologia dei risconti passivi sulla base della vita utile residua dei beni materiali a cui afferiscono.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti fermo l'eventuale aggiornamento in relazione alla normativa che emetterà il competente ministero dell'economia e finanze prima dell'inoltro dei modelli Unico 2015 ed Irap 2015 riferiti all'esercizio 2014;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Gli aggiornamenti dei saldi delle imposte anticipate e differite per tenere conto delle variazioni intervenute nel loro ammontare consentono di determinare:

- l'Ires su una base corrispondente alla somma algebrica del risultato di gestione rettificato dalle poste fiscali positive e negative secondo il dettato del T.U.I.R.;
- l'Irap sulla base dell'imponibile costituito dalla differenza tra il valore e i costi della produzione debitamente rettificati secondo il dettato del D.Lgs. n. 446/1997.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti o all'atto di stipula di un nuovo contratto di somministrazione, allorché trattasi di contributi, o al momento del completamento della prestazione e/o somministrazione in base alla competenza temporale.

I proventi di natura finanziaria sono determinati in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo il principio contabile n.19 come rivisto dall'O.I.C.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Altre informazioni

Effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari successive alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 n. 6 *bis*)

La fatturazione attiva e passiva è espressa in euro e quindi le eventuali variazioni dei cambi valutari non interessano direttamente il bilancio d'esercizio.

Bilancio consolidato

In relazione al possesso di partecipazioni in imprese controllate la società per l'anno 2014 non ha ritenuto di predisporre il bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs. n. 127/91 art. 27 come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. n.56/2011

Tale esclusione è giustificata dalla scarsa significatività e rilevanza della società controllata CVGA S.R.L. in relazione all'obiettivo di rappresentazione fedele dell'insieme consolidato: circa il 97% dei costi sostenuti di CVGA comporta infatti pari ricavi per CVS, il valore del patrimonio netto è irrilevante rispetto al valore del patrimonio netto aggregato e non si discosta significativamente dal costo iscritto in bilancio.

Transazioni con parti correlate (art. 2427 co. 22 *bis*)

In ottemperanza alle disposizioni dell'articolo 2427, co. 22 *bis* del Codice Civile si segnala che la Società ha ottenuto nell'anno 2003 in comodato gratuito per anni 20 dal Comune di Albignasego un immobile sito in Via Obizzi di Albignasego da dedicare a sportello per l'utenza.

Tale immobile, oggetto nell'anno 2002 di una ristrutturazione, i cui oneri sono stati iscritti fra le immobilizzazioni immateriali, quali migliorie su beni di terzi, ammortizzate in un periodo di 20 anni, è stato utilizzato fino all'anno 2006. Successivamente, in accordo con l'Amministrazione Comunale, la Società ha trasferito il proprio sportello utenti presso la sede municipale di Albignasego all'interno dello sportello unico istituito dall'Amministrazione, utilizzato verso un canone di € 400 mensili. Il Comune – corrispondentemente - riconosce alla Società fino al 2022 un rimborso di € 750 mensili a fronte dei lavori di ristrutturazione eseguiti.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. *Immobilizzazioni immateriali*

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
314.391	129.876	184.515

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali (art. 2427 comma 1, n 2 c.c.)

Descrizione cespiti	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali					
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	129.876	221.051		36.536	314.391
Arrotondamento					
TOTALI	129.876	221.051		36.536	314.391

La voce Altre immobilizzazioni immateriali, dell'importo di Euro 314.391 al 31 dicembre 2014, si riferisce per € 129.876 agli oneri residui dall'esercizio 2003 per la ristrutturazione di un immobile in comodato gratuito sito in Comune di Albignasego; maggiori dettagli sono forniti alla voce "Transazioni con parti correlate" della presente nota integrativa. Nel 2014 la società ha provveduto al rilevamento ed indagine per l'informatizzazione degli impianti del servizio idrico integrato per € 221.051.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico è stato così movimentato nell'esercizio:

Descrizione cespiti	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali					

Concessioni, licenze, marchi	312.446	312.446	0
Avviamento			
Immobilizzazioni in corso e acconti			
Altre	509.663	195.272	314.391
Arrotondamento			
TOTALI	822.109	507.718	314.391

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno (art.2427 n.3-bis)

Non sono state rivalutate e/o svalutate immobilizzazioni nel corso dell'esercizio 2014.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
324.414.196	327.084.953	(2.670.757)

Nell'esercizio 2006 la Società ha recepito la perizia di stima redatta ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, conseguente alla trasformazione dell'Azienda Speciale in Centro Veneto Servizi S.P.A. avvenuta nel 2003 ai sensi dell'art.115, comma 7 bis, del D. lgs 18 agosto 2000 n. 267. Ciò ha comportato una profonda riorganizzazione della propria struttura patrimoniale e societaria.

In particolare la società ha beneficiato del conferimento da 59 Comuni di impianti afferenti il servizio idrico integrato, per un valore di € 56.519.585, supportato da apposita perizia redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 115 comma 3 della normativa suddetta. Inoltre la Società ha rivalutato i beni di proprietà incrementando il costo storico fino al valore di € 225.543.600. Anche tale operazione è stata supportata da apposita perizia redatta dagli esperti indipendenti nominati dal Tribunale di Padova.

Per effetto di tale operazione la Società ha incrementato l'attivo immobilizzato complessivamente da € 91.808.397 a € 278.509.545 e il patrimonio netto contabile del medesimo da € 13.763.896 a € 200.465.044, consistenza che risulta immutata fino al 31 dicembre 2014.

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	41.359.094
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(10.854.781)

Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	30.504.313
Acquisizione dell'esercizio	110.430
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Dismissione nell'esercizio	(12.000)
Variazione fondo ammortamento per dismissione fabbricati	4.561
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(715.593)
Saldo al 31/12/2014	29.891.711

Nell'esercizio 2014 la società ha effettuato un intervento per sistemazione degli spogliatoi presso il magazzino di Conselve, Prog. 827 per € 64.430 (al netto del contributo FONI). E' stato acquisito porzione di terreno in Via Restara Este, adiacente al depuratore per € 46.000. Inoltre sono state smantellate le coperture auto (ex sede di Monselice Viale tre Venezie, 26), è stato diminuito il cespite per € 12.000, con conseguente variazione del fondo ammortamento di € 4.561. Non è stato calcolato l'ammortamento della vecchia sede per l'anno 2014.

Movimentazione delle Immobilizzazioni materiali : Fabbricati e terreni (art. 2427 comma 1, n 2 c.c.)

Descrizione cespiti	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Variazione amm.to	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Fabbricati acquedotto di proprietà	7.733.992				260.917	7.473.075
Fabbricati acquedotto in comproprietà	1.955.515				66.403	1.889.112
Fabbricati fognatura	6.525.907				211.172	6.314.735
Fabbricati commerciali	7.346.763	64.430	12.000	4.561	177.101	7.226.653
Terreni acquedotto di proprietà	1.096.933					1.096.933
Terreni acquedotto in comproprietà	438.615					438.615
Terreni fognatura	2.395.888	46.000				2.441.888
Terreni commerciali	3.010.700					3.010.700
TOTALI	30.504.313	110.430	12.000	4.561	715.593	29.891.711

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico è stato così movimentato nell'esercizio:

Descrizione	Costo	Incrementi	Decrementi	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore
-------------	-------	------------	------------	--------------	---------------	--------------	--------

cespiti	storico	esercizio			netto
Fabbricati acquedotto di proprietà	12.527.138			5.054.063	7.473.075
Fabbricati acquedotto in comproprietà	3.207.409			1.318.297	1.889.112
Fabbricati fognatura	9.641.100			3.326.365	6.314.735
Fabbricati commerciali	9.041.311	64.430	12.000	1.867.088	7.226.653
Terreni acquedotto di proprietà	1.096.933				1.096.933
Terreni acquedotto in comproprietà	438.615				438.615
Terreni fognatura	2.395.888	46.000			2.441.888
Terreni commerciali	3.010.700				3.010.700
TOTALI	41.359.094	110.430	12.000	11.565.813	29.891.711

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	364.907.104
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(100.414.263)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	264.492.841
Acquisizione dell'esercizio	13.682.322
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Dismissione condutture	(262.766)
Variazione fondo ammortamento per dismissione condutture	92.162
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(10.102.400)
Saldo al 31/12/2014	267.902.159

Movimentazione delle Immobilizzazioni materiali: Impianti e macchinario (art. 2427 comma 1, n 2 c.c.)

Descrizione cespiti	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Variazione amm.to	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Costruzioni leggere	2.385				73	2.312
Opere idrauliche fisse di proprietà	144.439				4.912	139.527
Opere idrauliche fisse in comproprietà	220.109				7.461	212.647
Serbatoi di proprietà	468.494	180.445			12.280	636.659
Serbatoi in comproprietà	86.645				2.193	84.452
Impianti di filtrazione di proprietà	214.763	180.464			36.882	358.345
Impianti di filtrazione in comproprietà	109.341	145.372			34.327	220.386
Rete idrica ante 1955 fino al 1975	11.369.478		117.715	41.284	382.645	10.910.402
Rete idrica dall'anno 1976 all'anno 2000	39.714.747		145.051	50.878	1.342.576	38.277.998
Rete idrica dall'anno 2001 all'anno 2025	59.272.408	3.733.974			1.805.226	61.201.156
Reti adduttrici in comproprietà	11.451.502				388.037	11.063.465
Nodi idrici in comproprietà	49.932				1.692	48.240
Prese idriche ante 1975	1.037.354				35.151	1.002.203
Prese idriche dall'anno 1976 all'anno 2000	9.397.315				318.430	9.078.885
Prese idriche dall'anno 2001 all'anno 2025	5.945.564	38.427			188.959	5.795.032
Idranti idrici	1.999.260	15.703			67.029	1.947.934
Rete dismessa						
Sollevamenti idrici di proprietà	8.890	126.589			16.485	118.994
Sollevamenti idrici in comproprietà						
Rete fognaria dal 1950 al 1975	3.241.655				103.340	3.138.315
Rete fognaria dal 1976 al 2000	43.993.471				1.408.923	42.584.548
Rete fognaria dal 2001 al 2025	53.552.336	4.758.086			1.527.168	56.783.254
Allacci fognari dal 1950 al 1975	383.768				12.164	371.603
Allacci fognari dal 1976 al 2000	6.417.878				204.366	6.213.512
Allacci fognari dal 2001 al 2025	3.364.626	92.450			105.127	3.351.949
Impianti di depurazione fognari	11.588.341	4.410.813			1.649.838	14.349.315

Impianti di sollevamento fognari	458.139				447.113	11.026
TOTALI	264.492.841	13.682.323	262.766	92.162	8.377.176	267.902.159

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico è stato così movimentato nell'esercizio:

Descrizione cespiti	Costo storico	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Costruzioni leggere	21.159			18.847			2.312
Opere idrauliche fisse di proprietà	196.500			56.973			139.527
Opere idrauliche fisse in comproprietà	298.455			85.808			212.647
Serbatoi di proprietà	588.381	180.445		132.167			636.659
Serbatoi in comproprietà	137.935			53.483			84.452
Impianti di filtrazione di proprietà	5.042.406	180.464		4.864.525			358.345
Impianti di filtrazione in comproprietà	356.399	145.372		281.385			220.386
Rete idrica ante 1955 fino al 1975	17.510.686		117.715	6.482.570			10.910.401
Rete idrica dall'anno 1976 all'anno 2000	61.171.248		145.051	22.748.199			38.277.998
Rete idrica dall'anno 2001 all'anno 2025	72.847.681	3.733.974		15.380.499			61.201.156
Reti adduttrici in comproprietà	17.638.050			6.574.585			11.063.465
Nodi idrici in comproprietà	76.900			28.660			48.240
Prese idriche ante 1975	1.597.770			595.567			1.002.203
Prese idriche dall'anno 1976 all'anno 2000	14.474.110			5.395.225			9.078.885
Prese idriche dall'anno 2001 all'anno 2025	7.906.986	38.427		2.150.381			5.795.032
Idranti idrici	3.001.422	15.703		1.069.191			1.947.934
Sollevamenti idrici di proprietà	1.538.037	126.589		1.545.632			118.994
Sollevamenti idrici in comproprietà	379.755			379.755			0
Rete fognaria dal 1950 al 1975	3.896.000			757.685			3.138.315
Rete fognaria dal 1976 al 2000	53.137.000			10.552.452			42.584.548
Rete fognaria dal 2001 al	57.637.455	4.758.086		5.612.287			56.783.254

2025					
Allacci fognari dal 1950 al 1975	458.400			86.797	371.603
Allacci fognari dal 1976 al 2000	7.704.100			1.490.588	6.213.512
Allacci fognari dal 2001 al 2025	3.944.275	92.450		684.776	3.351.950
Impianti di depurazione fognari	24.644.925	4.410.813		14.706.423	14.349.315
Impianti di sollevamento fognari	8.701.069			8.690.043	11.026
TOTALI	364.907.104	13.682.323	262.766	110.424.503	267.902.159

Nel corso del 2014 l'ufficio tecnico aziendale ha provveduto alla verifica dello stato di consistenza dell'intera rete.

A seguito delle mutate condizioni industriali ed economiche del mercato delle telecomunicazioni è risultato impraticabile il loro impiego in tale servizio a rete, e precisamente per l'installazione di reti di tlc per voce e dati, atteso che detto settore privilegia gli investimenti wireless a banda larga (antenne) a scapito di quelli per fibre ottiche, molto più gravosi economicamente.

La dismissione di tali condotte, effettuata alla luce degli elementi tecnici sopra esposti, avviene secondo la previsione dell'art. 102, IV comma del T.U.I.R. nonché di quanto stabilito dalla Delibera AEEGSI 585/2012/R/IDR, Titolo 3 "Valore delle immobilizzazioni del gestore del servizio idrico", articolo 7 "Perimetro delle immobilizzazioni del gestore del servizio idrico", che al punto 7.3 sancisce: "Sono escluse le immobilizzazioni non inserite nella linea produttiva o poste in stand-by".

L'importo delle immobilizzazioni materiali viene decrementato di € 262.766 riferito al periodo 2014, e riguarda ogni tipologia di condotte, per materiale e diametro. Ove non completamente ammortizzate, si è proceduto all'imputazione a conto economico della parte residua.

Va da sé che alla dismissione, applicata a conto economico, consegue una tracciabilità del cespite con la sua annotazione tra i conti d'ordine, considerate le norme di tutela dell'ambiente che non consentono l'abbandono di beni fuori uso.

Capitalizzazioni per lavori interni

Durante l'esercizio 2014 il personale aziendale ha eseguito allacciamenti, lottizzazioni, nuove condotte e impianti di sollevamento fognari, sia per quanto riguarda il servizio idrico che il servizio fognario, che sono entrati a far parte del patrimonio. La società ha utilizzato imprese esterne per la realizzazione di scavi e posa di condotte e allacciamenti con materiale fornito dalla stessa.

Per detti investimenti realizzati in economia si è provveduto alla rilevazione del costo dei materiali impiegati, dei mezzi d'opera utilizzati e della manodopera di personale dipendente.

Di ogni intervento è stata opportunamente predisposta la relativa scheda tecnica, così come riportato nei seguenti due prospetti riepilogativi.

L'incremento delle immobilizzazioni per lavori interni è risultato di complessivi €. 1.753.349, così ripartito:

DESCRIZIONE	31/12/2014
- da spese per acquisti materiali	863.145
- da spese per mezzi d'opera	41.902
- da spese di personale	360.316
- da spese per imprese scavi e noli	487.986
TOTALE	1.753.349

L'Ufficio Tecnico ha eseguito una puntuale e corretta analisi degli interventi realizzati dal personale interno e dalle imprese che hanno dato origine alle capitalizzazioni.
Per tipologia di lavori capitalizzabili, vengono riportati in dettaglio i relativi importi afferenti il costo del personale, dei materiali e dei mezzi d'opera:

DESCRIZIONE	N° INTERVENTI	COSTI MATERIALI	COSTI PERSONALE	COSTI DI IMPRESE E MEZZI D'OPERA	TOTALI
1) Costruzione prese idriche	91	11.173	23.853	3.401	38.427
2) Inserimento contatori idrici	653	15.514	62.119	2.228	79.861
3) Costruzione idranti idrici	18	5.903	8.272	1.528	15.703
4) Allacciamenti acquedotto	112	16.708	29.273	4.216	50.197
5) Allacciamenti fognatura	14	3.483	2.558	311	6.352
6) Costruz.condotture acq. privati	na	77.641	37.339	47.498	162.478
7) Costruz.condotture fogn.privati	na	1.681		2.714	4.395
8) Costr.allacciamenti imprese acq.	na			359.215	359.215
9) Costr.allacciamenti Imprese fogn	na			86.098	86.098
10) Progetti Acquedotto	na	640.626	167.997	20.521	829.144
11) Progetti Fognatura	na	90.416	25.127	1.734	117.277
12) Progetti Depurazione	na		3779	423	4.202
TOTALE		863.145	360.316	529.888	1.753.349

Gli importi delle capitalizzazioni vanno ad incrementare il valore delle immobilizzazioni materiali alle voci condotte idriche, prese idriche, idranti idrici, contatori idrici, allacciamenti fognari, condotte fognarie.

In ordine alla capitalizzazione degli allacciamenti ad utenti si sono analiticamente suddivisi tutti gli interventi eseguiti nel 2014 per diametro, indicando per ciascun tipo il materiale impiegato. Il costo orario del personale è stato analiticamente riportato per singolo livello di inquadramento, tenuto conto della composizione della squadra operativa.

L'importo totale delle capitalizzazioni è andato ad incremento delle immobilizzazioni alla voce impianti e macchinari e immobilizzazioni in corso ed acconti, nell'ambito del piano dei conti interno della Società, alle seguenti voci:

PIANO DEI CONTI	IMPORTO 2014	IMPORTO 2013	DIFFERENZA
RETE IDRICA	280.138	480.570	(200.432)
RETE IDRICA IN CORSO	711.483	617.886	93.597
PRESE IDRICHE	38.427	37.755	672
CONTATORI IDRICI	79.861	97.740	(17.879)
IDRANTI IDRICI	15.703	15.070	633
CONDOTTE FOGNARIE	4.395	14.440	(10.045)
CONDOTTE FOGNARIE IN CORSO	117.278	65.340	51.938
ALLACCIAMENTI FOGNARI	92.450	59.013	33.437
ALLACCIAMENTI IDRICI	409.412	15.100	394.312
DEPURATORI FOGNARI IN CORSO	4.202	4.739	(537)
TOTALE	1.753.349	1.407.653	345.696

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	7.097.765
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.687.877)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	1.409.888
Acquisizione dell'esercizio	227.452
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Utilizzo fondo ammortamento per vendita di beni	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(250.363)
Saldo al 31/12/2014	1.386.977

Movimentazione delle Immobilizzazioni materiali: Attrezzature industriali e commerciali (art. 2427 comma 1, n 2 c.c.)

Descrizione cespiti	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Attrezzatura varia e minuta acquedotto	401.980	95.353		95.875	401.458
Attrezzatura varia e minuta fognatura	277.540	38.084		63.692	251.932
Beni strumentali di valore inferiore ad € 516	0	14.154		14.154	0
Contatori acquedotto in opera	730.368	79.861		76.642	733.587
TOTALI	1.409.888	227.452		250.363	1.386.977

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico è stato così movimentato nell'esercizio:

Descrizione cespiti	Costo storico	Incrementi i esercizio	Decrementi esercizio	Fondo amm.to	Svalutazioni	Valore netto
Attrezzatura varia e minuta acquedotto	4.343.357	95.353		4.037.252		401.458
Attrezzatura varia e minuta fognatura	944.013	38.084		730.165		251.932
Beni strumentali di valore inferiore ad € 516	183.388	14.154		197.542		0
Contatori acquedotto in opera	1.627.007	79.861		973.281		733.587
TOTALI	7.097.765	227.452		5.938.240		1.386.977

Le acquisizioni effettuate nel corso del 2014 si riferiscono a:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2014	IMPORTO 2013	DIFFERENZE
- Attrezzatura varia e minuta acquedotto	95.353	115.008	(19.655)

- Attrezzatura varia e minuta fognatura	38.084	29.429	8.655
- Beni strumentali inferiori ad € 16,46	14.154	3.390	10.764
- Contatori	79.861	97.741	(17.880)
TOTALE	227.452	245.568	(18.116)

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	4.535.242
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.215.757)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2013	319.485
Acquisizione dell'esercizio	9.751
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(3.720)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Utilizzo fondo ammortamento per vendita di beni	3.490
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(115.117)
Saldo al 31/12/2014	213.889

Movimentazione delle Immobilizzazioni materiali: Altri beni (art. 2427 comma 1, n 2 c.c.)

Descrizione cespiti	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Mobili -macchine ordinarie d'ufficio	112.183	9.751		18.155	103.779
Macchine ufficio elettroniche computers	33.724		230	11.927	21.567
Autoveicoli da trasporto	173.578			85.035	88.543
Autovetture - motoveicoli	0			0	
TOTALI	319.485	9.751	230	115.117	213.889

I decrementi d'esercizio sono al netto dei fondi ammortamento utilizzati.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico è stato così movimentato nell'esercizio:

Descrizione cespiti	Costo storico al 31/12/13	Incrementi esercizio	Decremento esercizio	Fondo amm.to	Svalutazioni	Valore 31/12/2014
Mobili -macchine ordinarie d'ufficio	412.432	9.751		318.406		103.777
Macchine ufficio elettroniche computers	1.479.736		3.720	1.454.449		21.567
Autoveicoli da trasporto	2.587.739			2.499.194		88.545
Autovetture - motoveicoli	55.335			55.335		0
TOTALI	4.535.242	9.751	3.720	4.327.384		213.889

I decrementi d'esercizio sono al lordo dei fondi di ammortamento.

Gli incrementi di immobilizzazioni materiali per acquisto di macchine per ufficio riguardano:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2014	IMPORTO 2013	DIFFERENZE
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	9.751	87.580	(77.829)
- Macchine ufficio elettroniche, computers	0	0	
TOTALI	9.751	87.580	(77.829)

Nel 2014 sono state dismesse le seguenti macchine elettroniche (fotocopiatori):

DESCRIZIONE	COSTO STORICO	AMMORTIZZATO	VALORE DI REALIZZO
FOTOCOPIATORE OLIVETTI D-COPIA 2000 MATRICOLA: PWA810376	1.420	1.420	120
FOTOCOPIATORE OLIVETTI D-COPIA 1600 MATRICOLA: 8917521	1.150	1.035	120
FOTOCOPIATORE OLIVETTI D-COPIA 1600 MATRICOLA: 8917529	1.150	1.035	120
TOTALE	3.720	3.490	360

E' stata diminuita la postazione "Macchine ufficio elettroniche, computer" per il valore storico d'acquisto pari ad € 3.720 ed il relativo fondo per € 3.490.

La plusvalenza realizzata, pari ad € 360, è stata iscritta alla voce A) 5) del conto economico "Plusvalenze patrimoniali" e la minusvalenza di € 230 è stata iscritta alla voce B14.

Vengono qui riassunte le Movimentazione delle Immobilizzazioni materiali: Altri beni (art. 2427 comma 1, n 2 c.c.)

Descrizione categoria di cespiti	Valore 31/12/2013	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Variazione Ammort.	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Terreni e Fabbricati	30.504.313	110.430	12.000	4.561	715.593	29.891.711
Impianti e macchinario	264.492.841	13.682.322	262.766	92.162	10.102.400	267.902.159
Attrezzature industriali e commerciali	1.409.888	227.452			250.363	1.386.977
Altri beni	319.485	9.751			115.347	213.889
Immobilizzazioni in corso	30.358.426	9.332.267	14.671.233			25.019.460
TOTALI	327.084.953	23.362.221	14.945.999	96.723	11.183.703	324.414.196

Il costo storico delle Immobilizzazioni materiali è stato così movimentato nell'esercizio:

Descrizione cespiti	Costo storico al 31/12/13	Incrementi esercizio	Decremento esercizio	Fondo amm.to	Svalutazioni	Valore 31/12/2014
Terreni e Fabbricati	41.359.094	110.430	12.000	11.565.813		29.891.711
Impianti e macchinario	364.907.104	13.682.322	262.766	110.424.501		267.902.159
Attrezzature industriali e commerciali	7.097.765	227.452		5.938.240		1.386.977
Altri beni	4.535.242	9.751		4.331.104		213.889
Immobilizzazioni in corso	30.358.426	9.332.267	14.671.233			25.019.460
TOTALI	448.257.631	23.362.221	14.945.999	132.259.658		324.414.196

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Lavori in corso acquedotto quota al 31/12/2013	7.304.189
Incrementi lavori in corso acquedotto 2014	2.122.703
Decrementi lavori in corso acquedotto 2014	(5.511.289)
Lavori in corso fognatura quota al 31/12/2013	23.054.237
Incrementi lavori in corso fognatura 2014	6.510.757
Decrementi lavori in corso fognatura 2014	(9.159.945)
Lavori in corso nuovo magazzino di Carceri anno 2014	698.807
Saldo al 31/12/2014	25.019.460

Trattasi di:

- opere di acquedotto, fognatura e fabbricati costruite mediante appalti e finanziate in parte dalla Regione Veneto e non ancora completate.

Per tali opere non si è calcolato l'ammortamento in quanto le stesse non sono ancora operative.

L'ammontare di questa componente è di € 25.019.460.

Si riportano qui di seguito le opere in corso di realizzazione al 31.12.2014 suddivise per acquedotto e fognatura.

Progetto	Finanziamento	Importo progetto	Opere di acquedotto	Opere di fognatura
0483-2A07I	Sostituzione condotte ammalorate su tutto il territorio Linea 18 V' lotto Anno 2007	100.000	71.336	
0530-2A10I	Sostituzione condotte ammalorate Via Este e Via Frattesina, in comune di Piacenza D'Adige	70.000	73.956	
0572-4A09I	Costruzione e sostituzione condotte idriche Via San Giovanni Bosco, Via Cree Storte, Via Crosette, in comune di Orgiano	258.000	780	
0589-1A09I	Costruzione condotta adduttrice Via Matteotti Palù, in comune di Conselve	250.000	271.995	
0590-1A09I	Costruzione condotta adduttrice Via San Valentino Tezzon, in comune di Conselve	200.000	333.618	
0592-3A08I	Linea AATO A16- I lotto sostituzione condotte Due Carrare	455.500	414.381	
0600-2A08I	Sostituzione condotte ammalorate nel territorio. Interventi AATO A20	55.500	1.953	
0642-1A09I	Sostituzione condotte ammalorate nel territorio tratto da Cartura fino al serbatoio di Cagnola	500.000	2.195	
0646-1A09I	Sostituzione condotte ammalorate I lotto via Mure, in comune di Agna	95.000	13.160	
0667-3A10I	Sostituzione condotta idrica e allacciamenti fognari Via 28 Aprile, in comune di Monselice	1.200.000	714.433	
0677-2A10I	Sostituzione condotte ammalorate nei comuni di Montagnana, Casale, Este, Merlara, Ospedaletto, Castelbaldo, Lozzo Atestino, Vò Euganeo	670.000	101.418	

0732-0A11C	Centrale Camazzole Gruppo elettrogeno	360.000	133.500	
0735-2A12I	Sostituzione condotta Via Bosco, in comune di Santa Margherita	241.000	2.502	
0741-2A11I	Sostituzione condotte Via Valli, in comune di Candiana	240.000	59.685	
0759-2A12I	Sostituzione condotte ammalorate Via Parruccona, in comune di Casale di Scodosia	290.000	226.085	
0762-2A12I	Sostituzione condotta ammalorata Via Lanzetta e laterali, in comune di Lozzo Atestino	200.000	85.634	
0765-4A12I	Sostituzione condotta ammalorata Via Pigafetta, in comune di Grancona		1.733	
0771-1A12I	Sostituzione condotta ammalorata Via Pizzoni e Giarine, in comune di Anguillara Veneta	280.000	25.944	
0772-3A12I	Sostituzione condotta ammalorata Via Ceresara, in comune di Solesino		110	
0773-3A12I	Sostituzione condotta ammalorata Via Galilei e Marconi, in comune di Boara Pisani	390.000	297.391	
0776-4A13I	Sostituzione rete idrica ammalorata Via Castelletto, in comune di Sarego		2.623	
0785-4A12I	Sostituzione condotte ammalorate Via Cagnano, in comune di Pojana Maggiore		55.330	
0789-3A12	Progettazione ed esecuzione opere nuova sede Via Colombo, in comune di Monselice		1.788	
0790-2A12I	Sostituzione condotta ammalorata Via Martiri della Libertà, in comune di Castelbaldo		1.061	
0792-3A12I	Sostituzione condotta ammalorata Via Bettola e Budel del Lovo, in comune di Sant'Urbano		124.835	
0793-1A13C	Realizzazione sistema di smaltimenti acque di scarico Centrale di Potabilizzazione di		17.687	

	Anguillara Veneta			
0800-4A12I	Sostituzione condotta ammalorate Via Sette Martiri, in comune di Grancona		3.402	
0801-1A13I	Sostituzione rete idrica ammalorata Anguillara, Bagnoli, Conselve		1.094	
0803-2A13I	Sostituzione rete idrica ammalorata Via Cà Orologio, in comune di Baone		94.112	
0805-1A13I	Sostituzione condotta idrica Via Vittorio Emanuele II in comune di Bagnoli di Sopra, e Via del Santo in comune di Anguillara Veneta	650.000	170.459	
0814-3A13I	Sostituzione rete idrica Via Da Rio, in comune di Due Carrare	320.000	144.781	
0824-1A13I	Sostituzione condotta ammalorata tratto dalla Centrale alla SP 92 ex Tabacchificio, in comune di Anguillara Veneta		787	
0825-4A13I	Sostituzione urgente tratto di rete idrica Via Bosco, in comune di Agugliaro		42.724	
0828-3A14I	Sostituzione rete idrica Via Picasso, in comune di Tribano		6.119	
0831-3A14I	Sostituzione rete idrica ammalorata Via Deson, Via Cuoo, Via Stortola, in comune di Monselice		133.051	
0832-1A14I	Sostituzione rete idrica Via Pastò in comune di Bagnoli di Sopra, Via Cmpagnon località Prejon in comune di Agna		23.239	
0835-2A14I	Sostituzione rete idrica Via Manfredini, in comune di Este,		44.402	
0837-0A14I	Modello strutturale degli acquedotti del Veneto (Mod.S.A.V.) Schema acquedottistico del Veneto Centrale (Mod. S.A.Ve.C.). Derivazione delle Falde del Medio Brenta Stralcio I.		593	
0838-3A14I	Sostituzione rete idrica ammalorata Via Olmo, in comune di Tribano		110.621	

0839-4A14I	Sostituzione rete idrica Via Vicentina, in comune di Pojana Maggiore		336	
0840-1A14I	Sostituzione rete idrica ammalorata Via Sant'Antonio Abate località Brusadure, in comune di Bovolenta		34.631	
0841-1A14I	Sostituzione rete idrica ammalorata Via San Martino e Solferino, in comune di Ponte San Nicolò		16.814	
0842-2A14I	Opere di bonifica copertura in cemento amianto con ricopertura in pannello sandwich nell'edificio sito in Via Roma, in comune di Carceri		26.832	
0844-1A14I	Sostituzione condotta idrica Via Cavour e Via Gruato, in comune di Casalserugo		1.913	
0845-4A14I	Sostituzione rete idrica in Via Molini e Via Corlanzone, in comune di Alonte		214	
0846-3A14I	Sostituzione reti idriche Via Figaroli, in comune di Due Carrare		1.812	
0850-2A14I	Sostituzione rete idrica Via Arzarello e Via Pavaglione Torne, in Comune di Megliadino San Fidenzio		416	
0851-4A14I	Realizzazione nuova condotta idrica Via S. Apollonia e Via Gaudenzio, in comune di Grancona		777	
0852-1A14I	Sostituzione condotta idrica Via Terradura, in comune di Maserà		20.772	
0854-2A14I	Sostituzione rete idrica ammalorata Via Roma Borgo S. Marco, in comune di Montagnana		569	
0223-4A03F	Ampliamento rete fognaria in comune di Alonte			56.153
201C-1A07F	Impianto di depurazione III'-V' e VI' stralcio, in comune di Due Carrare	2.900.000		2.128.293
201D-1A07F	Impianto di depurazione IV' stralcio, in comune di Due Carrare	322.000		18.620

	Carrare			
0391-3A06F	Realizzazione collettori fognari l' lotto AATO linea 16 2006	300.000		27.369
0394-4A06F	Collettori fognari IV' lotto AATO	200.000		145.806
0452-2A06F	Collettamento acque nere da Cinto E. verso Lozzo e adeguamento depuratore Merlara	400.000		123.435
0453-2A09F	Adeguamento dep. Valbona l' Stralcio	1.300.000		1.217.014
0512-2A07D	Adeguamento impianto di depurazione Castelbaldo II° Stralcio	350.000		16.564
0513-2A07D	Adeguamento Impianto di depurazione di Masi 2007 AATO D19	350.000		147.239
0518-1A07F	Schema fognario e depurativo comuni di Due Carrare, Maserà, Casalserugo, Bovolenta, Pernumia	1.500.000		2.022.396
0552-2A10F	Estensione rete fognaria Via Bosco, in comune di Santa Margherita	240.000		1.565
565B-2A08F	Ampliamento rete fognaria Via Amadio e Via Argine, in comune di Casale di Scodosia			176.463
0579-2A08F	Realizzazione collettori fognari Via Chiesa Prà l' Lotto, in comune di Este	275.000		1.067
0582-3A08D	Ampliamento depuratore Via del Borgo III° Stralcio, in comune di Monselice	5.400.000		5.608.517
0586-2A08F	Collegamento fognario frazione Lanzetta, in comune di Lozzo Atestino	600.000		186.086
0606-2A08D	Risanamento Fratta Gorzone Adeguamento depuratore di Montagnana	900.000		816.993
607A-3A08F	Risanamento Fratta Gorzone Collegamento al depuratore di S. Urbano Via Sturara	327.200		359.818
607B-3A08F	Risanamento Fratta Gorzone Collegamento al depuratore di S. Urbano Via Balduina	512.800		528.908
0611-2A08F	Progetto di risanamento Fratta-Gorzone.Collegamento	700.000		98.353

	depuratore di Cinto Euganeo Cava Bomba e Crosara, verso Lozzo Atestino. Ampliamento rete fognaria Via Giare, in comune di Baone.			
0617-2A08F	Collettori fognari frazione di Prà, in comune di Este	410.000		1.800
0626-2A08F	Fognatura Via Dossi, in comune di Saletto	100.000		15.241
0637-2A08F	Realizzazione collettore fognario di collegamento della Frazione Borgo San Marco al Depuratore centrale di Montagnana	600.000		3.040
0639-2A09F	Ampliamento rete fognaria Via Castagnarola, in comune di Baone	97.000		103.134
0641-3A14F	Estensione rete fognaria nera lungo Via Figaroli, in comune di Due Carrare	1.500.000		1.946
0643-2A08D	Risanamento Fratta-Gorzone Impianto di Depurazione di Valbona III° Stralcio	500.000		49.188
0647-4A10F	Fognatura Via Castello, in comune di San Germano dei Berici	99.000		64.814
0649-1A12F	Estensione rete fognaria Via Patriarcati, in Comune Casalserugo	300.000		312.380
0659-3A10F	Estensione rete fognaria Via Bassa, in comune di Vescovana	300.000		265.909
0670-2A08F	Risanamento Fratta Gorzone. Adeguamento impianto di depurazione e collettori fognari Il Lotto II Stralcio, a Valbona in comune di Lozzo Atestino	500.000		195.826
0681-2A10F	Ampliamento e potenziamento del sistema fognario Via De Gasperi e Via Campolongo, in comune di Casale di Scodosia	300.000		257.192
0684-2A09F	Ampliamento reti fognarie nere Via Zola, in comune di Castelbaldo; Via Veneto, Via Drago, Via C. Battisti, in comune di Masi	400.000		384.169
0686-2A10F	Eliminazione impianto di depurazione della frazione Valle	1.250.000		879.406

	San Giorgio, in comune di Baone e collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Este			
0688-3A10F	Dismissione impianto di depurazione di S. Cosma e collettamento reflui all'impianto di depurazione di Monselice	780.000		120.816
0689-1A10F	Interventi di fognatura Via Sant'Antonio Abate , in comune di Bovolenta; Via Fossalta e laterali, in comune di Conselve	500.000		305.420
0693-0A13F	Sistema di telecontrollo e allarme nei sistemi di sollevamento reflui	200.000		2.835
0695-1A12F	Dismissioni impianto di depurazione Casalserugo e collegamento reflui all'impianto di depurazione di Albignasego			210
0701-2A10F	Adeguamento e potenziamento sistema fognario Via Cabasadonne, in comune di Terrassa Padovana; Via Roma laterale, Via Borellara e Via Sesto, in comune di Carceri	300.000		337.482
0705-1A10F	Adeguamento e potenziamento sistema fognario Via Chiusure, in comune di Maserà di Padova	300.000		346.838
0720-4A10D	Fognatura e vassoi assorbenti via Fontana, in comune di Zovencedo	825.000		28.467
0724-3A11F	Collegamento nuovo Polo Ospedaliero alla rete fognaria del Comune di Monselice	2.400.000		2.300.343
0725-1A11F	Ampliamento rete fognaria nera Via San Martino e Solferino, in comune di Ponte San Nicolò	220.000		1.566
0744-4A11D	Adeguamento ed ampliamento vasca denitrificazione impianto di depurazione località Cà Losca, in comune di Orgiano	210.000		9.380
0754-1A12D	Dismissione impianto di depurazione del comune di Bovolenta e collettamento reflui all'impianto di depurazione di Conselve			349

0757-2A12F	Dismissione impianto depurazione in comune di Casale Scodosia e convogliamento reflui all'impianto di depurazione del comune di Santa Margherita			904
0766-3A12D	Adeguamento ed ampliamento impianto di depurazione di Pernumia	1.500.000		2.587
0783-1A12F	Estensione rete fognaria Via San Francesco, in comune di Bovolenta			786
0784-4A12F	Estensione rete fognaria Via Pianezze, Via Monte, Via Casalini, in comune di Grancona			1.091
0787-4A12F	Suddivisione rete fognaria di tipo misto mediante posa d una nuova condotta per acque nere. Via Caldumare, Via Borgo Brusà Viale Martiri, Via Roma e Via Castello, in comune di Pojana Maggiore			691
0788-2A12F	Ampliamento rete fognaria nera Via Arzarello, in comune di Megliadino San Fidenzio			70.842
0794-1A13F	Razionalizzazione delle reti fognarie Via Vittorio Veneto e Via Pericoli, in comune di Anguillara Veneta	191.000		60.365
0795-1A12F	Ampliamento della fognatura nera Via Foscolo, Via Tasso, Via Rossini, Via Scarlatti, Via Paganini, in comune di Albignasego			1.934
0799-0A13F	Interventi su impianti ed opere civili. Piano di tutela acque NTA-art.33. Sfiatori di piena delle reti fognarie miste nel territorio CVS Spa	300.000		10.967
0802-2A12F	Ampliamento rete fognaria nera Via Arzaron, Via Granze e Via Sesto, in comuni di Carceri e Ponso			2.208
0812-3A12D	Realizzazione di un sedimentatore, di una vasca di equalizzazione e attivazione di un nuovo processo nel comparto			26.183

	biologico presso impianto di depurazione di Sant'Urbano			
0816-1A13F	Intervento urgente di sostituzione e messa in sicurezza rete fognaria Via Olimpiadi, in comune di Anguillara Veneta			126.850
0819-2A13F	Estensione rete fognaria Via Chiesa, in comune di Lozzo Atestino			53.136
0820-1A13F	Interventi su rete fognaria Monselice, Bagnoli di Sopra, Conselve, Terrassa Padovana e Candiana	1.000.000		79.571
0821-1A13F	Intervento urgente di spostamento linea fognaria mista Via Sant'Antonio Abate, località Borgoforte in comune di Anguillara Veneta			6.113
0829-2A14F	Ampliamento rete fognaria per allaccio alle utenze site in Via Atheste, in comune di Este			90
0830-3A13F	Ampliamento rete fognaria lungo Via C. Battisti e via C. Baldo, in comune di Sant'Elena			189.716
0843-3A14F	Studio di fattibilità_Estensione rete fognaria lungo Via Savellon Molini, in comune di Monselice			464
0848-1A14F	Estensione rete fognaria lungo Via Marconi, in comune di Albignasego			48.275
0849-0A14F	Affidamento in finanza di progetto di una concessione di servizi ex Art.278 DPR 207/2010, avente ad oggetto il servizio di redazione del piano dei sottoservizi (rete idrica e rete acque reflue) con creazione di hosting geografico multiplatforma			52.305
0856-2A14F	Estensione rete fognaria Via Altura e via San Giovanni Bosco, in comune di Este			1.562
	TOTALI		3.915.603	20.405.050

Si riportano qui di seguito le opere in corso di realizzazione al 31.12.2014 relative ai fabbricati in

corso.

Progetto	Finanziamento	Importo progetto	Opere di acquedotto
0842-2A14I	Acquisto e riqualificazione edificio da adibire a magazzino CVS sito in Via Roma, comune di Carceri		698.807
	TOTALI		698.807

Il valore al 31.12.2014 relativo a costruzioni in acconto acquedotto, fognatura e fabbricati è pari ad € 25.019.460.

La variazione in diminuzione della postazione è conseguente al completamento delle opere entrate in funzione nel 2014 e di seguito indicate:

Descrizione	Importi
Interventi Acquedotto	5.155.694
Interventi Fognatura	9.159.945
Fabbricati Commerciali	87.533
Imm. Immateriali_Studi e Progetti	221.051
Totale	14.624.223

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la Società ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale, per l'esecuzione degli investimenti del Piano d'Ambito. I contributi in conto capitale che la Società ha ricevuto sono stati contabilizzati secondo il metodo dei risconti passivi giusta principio contabile Nr. 16 lettera F. come rivisto dall'O.I.C.

II. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
7.460.724	3.311.275	4.149.449

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2013 (Al lordo del fondo svalutazione)	Incremento	Decremento	Fondo svalutazione	31/12/2014
Imprese controllate	100.000				100.000
Imprese collegate	0				0
Imprese controllanti					
Altre imprese	3.014.245		0	467.142	2.547.103
Arrotondamento					
	3.114.245		0	467.142	2.647.103

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2014 – ART. 2427 N. 5 C.C.

Partecipazione in Società controllata:

NR	DESCRIZIONE	QUOTA %	IMPORTO
1	CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE S.R.L.	100	100.000
	TOTALE		100.000

1) Denominazione: CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE S.R.L.

Sede: Monselice Via C. Colombo, 29/a

Capitale sociale: 31/12/2014 Euro 100.000

Patrimonio netto: 31/12/2014 Euro 184.810

Risultato ultimo esercizio 2014 Euro 6.162

Quota posseduta 100%

Valore attribuito in bilancio Euro 100.000

Partecipazioni in altre Società:

NR	DENOMINAZIONE	IMPORTO 31/12/2013 IN BILANCIO	IMPORTO TOTALE	INCREMENTI/ DECREMENTI ANNO 2014	QUOTA %	FONDO SVALUTAZIONE	IMPORTO 31/12/2014 IN BILANCIO
1	PRONET S.r.l.	19.012	21.957		15,69	2.945	19.012
2	ENERCO DISTRIBUZIONE S.P.A.	2.413.074	2.413.074		9,97		2.413.074

3	ENERCO ENERGIE S.P.A.	54.655	99.726		9,97	45.071	54.655
4	VIVERACQUA SCARL	5.961	5.961		6,07		5.961
5	NE-T TELERETE NORDEST S.R.L.	521.543	871.544		5,98	817.143	54.401
	TOTALE	3.014.245	3.412.262			865.159	2.547.103

1) Denominazione: PRONET S.R.L.

Nell'esercizio 2013 la partecipazione in Pronet S.R.L. ha subito un decremento di € € 871.543 dovuta all'atto di assegnazione di beni ai soci con atto notarile del 31/10/2013, con il quale CVS si è visto assegnare una quota di partecipazione diretta in NE-T TELERETE NORDEST.

Considerato il valore contabile della partecipazione assegnata in TELERETE NORDEST dalla Società Pronet SRL in liquidazione con atto del 31/10/2013 e sulla base degli obiettivi e risultati evidenziati nel piano industriale 2014-2018 approvato dalla partecipata TELERETE NORDEST, è stato ritenuto opportuno svalutare la partecipazione assegnata.

Sede:

Capitale sociale: 31/12/2013	Euro	5.667.564
Patrimonio netto: 31/12/2013	Euro	5.589.502
Risultato ultimo esercizio 2013	Euro	(9.414)
Quota posseduta		15,69%
Valore attribuito in bilancio	Euro	19.012

2) Denominazione: ENERCO DISTRIBUZIONE S.P.A.

Sede:

Capitale sociale: 31/12/2013	Euro	24.204.000
Patrimonio netto: 31/12/2013	Euro	27.577.539
Risultato ultimo esercizio 2013	Euro	1.462.655
Quota posseduta		9,97%
Valore attribuito in bilancio	Euro	2.413.074

3) Denominazione: VENETO ENERGIE S.P.A.

Sede:

Capitale sociale: 31/12/2013	Euro	1.000.000
Patrimonio netto: 31/12/2013	Euro	786.011
Risultato ultimo esercizio 2013	Euro	237.816
Quota posseduta		9,97%
Valore attribuito in bilancio	Euro	54.655

4) Denominazione: VIVERACQUA SCARL

Sede:

Capitale sociale: 31/12/2014	Euro	97.482
Patrimonio netto: 31/12/2014	Euro	168.846
Risultato ultimo esercizio 2014	Euro	8.777
Quota posseduta		6,07%
Valore attribuito in bilancio	Euro	5.961

5) Denominazione: NE-T TELERETE NORDEST SRL

Sede:

Capitale sociale: 31/12/2013	Euro	909.500
Patrimonio netto: 31/12/2013	Euro	5.446.355
Risultato ultimo esercizio 2013	Euro	1.095
Quota posseduta		5,98%
Valore attribuito in bilancio	Euro	54.401

Il valore della partecipazione in Enerco Distribuzione S.p.A. risulta sostenuto dal valore delle reti conferite. Tale impostazione risulta supportata da un parere legale in materia che attesta il regime di destinazione e di trasferimento richiesto dagli Amministratori.

Tra le immobilizzazioni finanziarie trovano collocazione anche i seguenti crediti verso soci di natura finanziaria:

Descrizione	Importo 2014	Importo 2013	Differenza	Importi esigibili esercizi successivi
Comune di Castelbaldo mutuo lavori rete fognaria	157.621	197.030	39.409	131.348
TOTALE	157.621	197.030	39.409	131.348

Nel contratto per l'assunzione del Finanziamento BEI è stato previsto il congelamento dell'importo di € 4.656.000, pari al 16% del finanziamento di € 29,1 MLN a favore di CVS S.P.A. Ognuno degli otto Gestori emittenti ha costituito per pari percentuale sull'importo assegnato tale garanzia solidale per il rimborso del prestito (*credit enhancement*).

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.680.138	1.711.459	(31.321)

I criteri di valutazione adottati sono variati rispetto all'esercizio precedente: il magazzino è valutato al netto del fondo accantonato.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
29.601.856	29.081.421	.520.435

Il saldo è così suddiviso secondo le rispettive scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	25.014.454			25.014.454
Verso imprese controllate	317.295			317.295
Verso imprese collegate	263.403			263.403
Verso controllanti				
Per crediti tributari	2.066.421			2.066.421
Per imposte anticipate	1.071.230			1.071.230
Verso altri	297.167	571.886		869.053
	29.029.970	571.886		.29.601.856

I crediti verso clienti sono iscritti in bilancio in base al presumibile valore di realizzo. L'ammontare complessivo è pari ad € 28.633.151 al lordo di un fondo di svalutazione di 3.618.697, per cui il valore presunto di realizzo dei crediti verso clienti è di € 25.014.454.

CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI:

POSTE DI BILANCIO	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONI
- Crediti da Vendita acqua e da sportello	12.542.889	12.842.397	(299.508)
- Crediti Utenti T.I.A.	477.797	512.795	(34.998)
- Utenti C/bollette da emettere Acqua- Fognatura	9.438.079	10.503.957	(1.065.878)
- Utenti c/bollette nuova tariffa AEEG	5.615.713	2.376.119	3.239.594

- Fatture da emettere	558.673	935.301	(376.628)
TOTALE €	28.633.151	27.170.569	1.462.582

In riferimento ai crediti v/clienti-utenti e v/gli Enti pubblici di riferimento la seguente tabella riassume le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio del fondo svalutazione crediti.

	Fondo svalutazione crediti al 31/12/2013	Incremento	Decremento	Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014
Crediti verso utenti e clienti	2.902.315	815.526	99.144	3.618.697
TOTALE	2.902.315	815.526	99.144	3.618.697

Il fondo svalutazione 2014, sezione utenti e clienti, è stato così determinato:

ANNO	CREDITO	NOTE	FONDO SVALUTAZIONE
2004/SPORETELLO	47.095	100% CREDITO	47.095
2005/SPORETELLO	65.237	100% CREDITO	65.237
2006/SPORETELLO	23.166	100% CREDITO	23.166
2007/SPORETELLO	16.396	100% CREDITO	16.396
2008/SPORETELLO	34.665	100% CREDITO	34.665
2009/SPORETELLO	116.208	100% CREDITO	116.208
2010/SPORETELLO	270.563	100% CREDITO	270.563
2011/SPORETELLO	276.707	100% CREDITO	276.707
2012/SPORETELLO	217.272	50% CREDITO	108.636
2013/SPORETELLO	1.566.335	30% CREDITO	469.900
2014/SPORETELLO	2.210.743	5% CREDITO	110.537
A) PARZIALI	4.844.387		1.539.110
2010/BOLLETTE	64.613	100% CREDITO	64.613
2011/BOLLETTE	132.555	100% CREDITO	132.555
2012/BOLLETTE	394.839	100% CREDITO	394.839
2013/BOLLETTE	1.822.877	50% CREDITO	911.438
2014/BOLLETTE	5.283.620	10% CREDITO	528.362
B) PARZIALI	7.698.504		2.031.807
2006/2007/2008/2009 TIA	477.797	10% CREDITO	47.780
C) PARZIALI			47.780
TOTALI A+B+C	13.020.688		3.618.697

Per quanto riguarda il fondo svalutazione crediti per gli anni 2004-2014, si è valutata l'effettiva sofferenza per ogni singolo credito applicando una percentuale di svalutazione coerente con le perdite conseguite negli esercizi precedenti.

Invariati rimangono i criteri per la costituzione del fondo; in particolare, il fondo copre il 100% delle fatture di sportello dal 2004 al 2011; il 50% delle fatture 2012; il 30% delle fatture 2013 e 5% delle fatture 2014. Relativamente alle fatture da "bollette", il fondo copre il 100% delle fatture 2010 – 2011 -2012, il 50% di quelle del 2013 e il 10% di quelle del 2014.

Per i crediti da bollettazione e T.I.A. sono stati valutati i crediti per gli anni di provenienza per masse di utenti.

I crediti commerciali nei confronti della controllata Centro Veneto Gestione Acque S.R.L., ammontano al 31/12/2014 ad € 317.295.

I crediti verso imprese collegate, Veneto Distribuzione S.P.A. ora Enerco Distribuzione S.P.A., ammontano ad € 263.403 per distribuzione utili 2009 e 2010.

I crediti nei confronti dell'Erario, per ritenute fiscali subite, credito I.V.A. ammontano a €. 2.066.421

La seguente tabella illustra in dettaglio i crediti verso l'Erario:

DESCRIZIONE	PARZIALI	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONI
- ERARIO I.V.A.	239.101			
- ERARIO I.V.A. C/RIMBORSO	800.000			
- ERARIO I.V.A. C/COMPENSAZIONE	700.000	1.739.101	1.627.570	111.531
- CREDITI VERSO ERARIO	327.320	327.320	327.320	0
TOTALE	2.066.421	2.066.421	1.954.890	111.531

Le imposte anticipate ammontano ad € 1.071.230 e sono relative a differenze temporanee deducibili.

Per una loro descrizione si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della nota integrativa.

I crediti nei confronti degli Enti del settore pubblico allargato ammontano a €. 571.886 così suddivisi:

ENTI	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONI	DESCRIZIONE
Ferrovie dello stato	14.310	14.310	0	Attraversamenti condotte
Enel distribuzione S.P.A.	32.727	32.790	(63)	Depositi per ut. Energia El.
Tesoreria prov.le Padova	246	246	0	Deposito conces.SITA
Regione Veneto	1.772	1.772	0	Concessioni depositi
Anas S.P.A.	2.012	2.012	0	Attravers. SS.10
Comune di Campiglia	7.982	15.964	(7.982)	Costruzione marciapiedi

Crediti verso Comuni ex Padova Sud	451.136	451.136	0	Ex Padova Sud
Fatture da emettere ex Padova Sud	25.564	25.564	0	Ex Padova Sud
Credito verso Comune di Ospedaletto Euganeo	33.825	43.489	(9.664)	Lavori opere fognarie via Gorgo
Exergia	1.914	1.914		Depositi per ut. Energia El.
Enel energia	140	140		Deposito contratto fornitura
Comune di Bagnoli deposito affitto	258	258		Contratto affitto area deposito materiali inerti
Totale	571.886	589.595	(17.709)	

I crediti riferiti ai Comuni soci ammontano per il 2014 ad € 518.765.

I crediti diversi ammontano ad € 297.167 e riguardano:

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONI
- CREDITI DIVERSI	191.262	10.731	180.531
- DEPOSITI CAUZIONALI DIVERSI	11.403	11.403	0
- POSTE C/INTERESSI DA LIQUIDARE	539	583	(44)
- ANTICIPI A FORNITORI	93.951	27.264	12.017
- CREDITO VERSO INPS PER ANTIC. IMPOSTA S.	12	21	(9)
Totale	297.167	50.002	192.495

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
12.344.260	291.662	12.052.598

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONI
Depositi bancari e postali	12.343.621	290.973	12.052.648
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	639	689	(50)
Arrotondamento			
TOTALE	12.344.260	291.662	12.052.598

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
361.271	130.120	231.151

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I risconti attivi: Imposta sostitutiva mutuo Banca OPI, per un importo pari ad € 21.412 e parte di Canone Software pari ad € 5.696 hanno una durata oltre l'esercizio successivo ed altri risconti per € 256.080.

I restanti ratei e risconti, pari ad € 78.083, si esauriranno nell'esercizio 2015.

La composizione della voce è così dettagliata.

RIPARTIZIONE DEI RISCONTI ATTIVI – ART. 2427 N. 7 C.C.

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONI
- Bollette telefoniche	1.246	2.275	(1.029)
- Abbonamento La Settimana Fiscale	32	0	32
- Bolli auto	916	919	(3)
- Canone Software	7.300	5.519	1.781
- Assicurazione automezzi	71.882	78.619	(6.737)
- Fitto Veronese - Valente	920	3.636	(2.716)
- Canoni gruppi elettrogeni	70	70	0
- Affrancatrice postale	427	625	(198)
- Polizza nr. D8006160702 VI.ABILITA' S.P.A.	0	1.779	(1.779)
- Graphic report pubblicità	163	0	163
- Abbonamenti: Guida al lavoro	0	429	(429)
- Noleggio GR Noleggio	233	0	233
- Concessioni	0	330	(330)
- Manutenzione attrezzature	590	784	(194)
- Servitù	0	875	(875)
- Formazione	0	360	(360)
- Imposta sostitutiva mutuo Banca OPI	21.412	29.700	(8.288)
- T.I.A. calendari	0	4.200	(4.200)
- Altri risconti attivi	256.080	0	256.080
TOTALE €	361.271	130.120	231.151

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
214.512.968	213.610.384	902.584

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	200.465.044			200.465.044
Riserva da sovrapprezzo azioni				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	5.108.810	1.054.750		6.163.560
Riserve statutarie	5.136.386			5.136.386
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria				
Versamenti in conto capitale				
Versamenti conto copertura perdita				
Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.				
Riserva per amm.ti anticipati art. 102 T.U.				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati art.115 tuel	1.458.503			1.458.503
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982				
Fondi plusvalenze (legge168/1982)				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro				
Riserva da perizia art.115 tuel	386.890	404.800		791.690
Conto personalizzabile				
Conto personalizzabile				
Altre				
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	1.054.751		556.966	497.785
	213.610.384	1.459.550	556.966	214.512.968

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve statutarie e altre	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	200.465.044	4.787.881	6.981.776	320.930	212.555.631
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		320.929		(320.929)	0
Altre variazioni					
Variazione da conferimento e perizia					
Risultato dell'esercizio precedente				1.054.750	1.054.750
Arrotondamento			3		3
Alla chiusura dell'esercizio precedente	200.465.044	5.108.810	6.981.779	1.054.751	213.610.384
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		1.054.750		(1.054.751)	(1)
Altre variazioni					
Variazione da conferimento					
Variazione per riserva da perizia			404.800		404.800
Risultato dell'esercizio corrente				497.785	497.785
Arrotondamento					
Alla chiusura dell'esercizio corrente	200.465.044	6.163.560	7.386.579	497.785	214.512.968

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	200.465.044	200.465.044
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		

Azioni senza diritto di voto		
Altre		
Quote		
Totale	200.465.044	200.465.044

Il capitale sociale è suddiviso in 200.465.044 azioni di valore unitario di € 1. Con riferimento al censimento della popolazione al 31/12/2011, gli abitanti dei Comuni soci di CVS S.P.A. risultano 253.160. Pertanto le azioni/abitante risultano pari a 792.

ANALISI DELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO (ART. 2427 n.7 –bis)

Per detta disposizione si rinvia a quanto esplicitato alla voce patrimonio netto richiamando nel caso il dettato della norma speciale. DLgs 267/2000 art. 115.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	200.465.044	B	200.465.044		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
Riserve di rivalutazione					
Riserva legale	6.163.560	B	6.163.560		
Riserve statutarie	5.136.386	A, B	5.136.386		
Riserva da conferimento	1.458.503	A, B	1.458.503		
Altre riserve	791.690	A, B, C	791.690		
Altre variazioni					
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
Totale	214.015.183		214.015.183		
Quota non distribuibile**			314.391		
Residua quota distribuibile			213.700.792		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

(**) Importo residuo immobilizzazioni immateriali € 314.391.

Quota non distribuibile € **314.391**

Utile per azione

Per quanto attiene l'utile di esercizio si rimanda a quanto proposto nella relazione sulla gestione. Non esistono comunque riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrano a formare il reddito imponibile, fatto salvo quelli originati dal valore residuo delle immobilizzazioni immateriali.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
825.998	2.445.984	(1.619.986)

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite	3.622			3.622
Altri	2.442.362		1.619.986	822.376
Arrotondamento				
	2.445.984		1.619.986	825.998

RIPARTIZIONE DEI FONDI PER RISCHI E ONERI – ART. 2427 N. 7 C.C.

Le postazioni relative ai fondi sono così composte:

I fondi esposti alla voce del bilancio B) 2 e 3 per un totale di € 2.445.984 riguardano:

FONDI	INIZIALI	VARIAZIONI +/-	SALDO FINALE
-Per imposte differite	3.622	0	3.622
-Fondo progettazione Acquedotto	5.359	0	5.359
-Fondo progettazione Fognatura	11.001	0	11.001
-Fondo per premio Produttività	430.000	15.500	445.500
-Fondo per canoni demaniali	18.000	0	18.000
-Fondo per fine mandato Presidente C.D.A.	4.806	1.845	6.651
-Fondo accantonamento per I.C.I.	31.969	0	31.969
-Fondo FoNI	1.941.227	(1.637.331)	303.896
TOTALE €	2.445.984	(1.619.986)	825.998

Il fondo svalutazione su partecipazioni è stato invece appostato in diminuzione delle partecipazioni societarie, come descritto a pagina 23 della presente nota.

I fondi progettazione sono stati costituiti ai sensi della legge n. 109/94 Merloni e successive modifiche ed integrazioni per le spese di progettazione di opere idriche e fognarie che questa Società andrà a sostenere per le prestazioni degli studi tecnici esterni.

Il fondo premio produttività riguarda l'incentivo economico contrattualmente previsto che questa Azienda andrà a liquidare al personale dipendente nel corso dell'anno 2015, per gli obiettivi raggiunti durante l'esercizio 2014 in base ai parametri preventivamente stabiliti con le organizzazioni sindacali.

E' stato costituito il fondo FoNI, vincolo su ricavi 2013 e 2014, come stabilito dall'Autorità per l'Energia e il gas per attività sociali ammonta la 31/12/2014 ad € 303.896.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.808.728	1.817.020	(8.292)

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del DLGS n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS), per i dipendenti che abbiano formalizzato tale scelta.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

MOVIMENTI	SEGNO	IMPORTI
-Consistenza iniziale	(+)	1.817.020
- Incremento 2014	(+)	27.372
- Liquidato nell'anno	(-)	35.287
- Variazione da 2013	(-)	377
TOTALE AL 31/12/2014	(+)	1.808.728

D) Debiti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
74.970.484	58.805.207	16.165.277

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro esercizio successivo	Entro il 5° esercizio successivo al 1°	Oltre il 6° esercizio	Totale
Obbligazioni HIDROBOND		5.820.000	23.280.000	29.100.000
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche:				
-Cassa Depositi e Prestiti	270.361	434.856		705.217
-Banca BIIS	2.608.974	5.451.852	0	8.060.826
-Cariparo ex casa Baratto	14.400	77.038	14.400	105.838
-Unicredit Banca	1.400.000	7.000.000	1.050.000	9.450.000
-Banca Nazionale del Lavoro	1.000.000	4.000.000		5.000.000
-Banco Popolare di Verona	192.385	667.652		860.037
Utilizzo fido bancario B.P.V. CVS	474.056			474.056
Utilizzo fido bancario CRVENETO	0			
Utilizzo fido bancario BCC	0			
ATESTINA				
Debiti verso fornitori	14.024.566			14.024.566
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	172.497			172.497
Debiti verso istituti di previdenza	339.608			339.608
Altri debiti	5.252.033	1.425.806		6.677.839
Arrotondamento				
	25.748.880	24.877.204	24.344.400	74.970.484

Nella tabella seguente vengono dettagliati gli importi riferiti ai mutui in carico alla Società, suddivisi tra quelli contratti dai tre disciolti Consorzi e quelli direttamente contratti da CVS S.P.A.

Si evidenzia il finanziamento originario ed il debito residuo:

ISTITUTO FINANZIATORE E OPERE FINANZIATE	FINANZIAMENTO	DEBITO RESIDUO
Cassa dd pp per Condotte idriche ed imp. Potabilizzazione EX ADIGE	370.521	29.854
Cassa dd pp per Condotte idriche ed imp. Potabiliz. EX	50.013	4.029

CONSELVE		
Cassa dd pp per Rete fognaria di Castelbaldo	619.748	263.481
Cassa dd pp per Sostituzione condotte obsolete	2.226.446	407.853
Ca.ri.pa.ro. Finanziamento ex casa Barattato Albignasego	253.064	105.838
Banca BIIS anno 2005 opere piano AATO	4.000.000	400.000
Banca BIIS anno 2006 opere piano AATO	6.850.000	1.370.000
Banca BIIS anno 2007-2008 opere piano AATO	8.150.000	2.960.000
Banca BIIS anno 2009 opere piano AATO	6.000.000	3.330.826
Unicredit Banca anno 2010 - 2011 opere piano AATO	7.000.000	4.200.000
Unicredit Banca anno 2012 –2013 opere piano AATO	7.000.000	5.250.000
Banco Popolare di Verona finanziamento	1.000.000	860.037
Banca Nazionale del Lavoro opere piano AATO	5.000.000	5.000.000
Banca BEI Hydrobond (obbligazioni)	29.100.000	29.100.000
TOTALI	77.619.792	53.281.918

Il debito residuo corrisponde alla quota capitale ancora da pagare alla data del 31/12/2014. I mutui ed i prestiti finanziari sono stati contratti con i seguenti Istituti di credito: Cassa Depositi e Prestiti, Cassa di Risparmio di PD e RO, Banca BIIS Banca infrastrutture e sviluppo, Unicredit Banca, Banca Nazionale del Lavoro e BEI.

Non figurano debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Tra l'importo dei mutui, sono presenti € 8.060.826, concessi dalla Banca BIIS Banca infrastrutture e sviluppo, € 9.450.000 concessi da UNICREDIT BANCA, € 5.000.000 concessi da Banca Nazionale del lavoro ed obbligazioni per € 29.100.000 concessi da Banca Europea Investimenti (BEI). Detti mutui e obbligazioni sono diretti a finanziare il piano investimenti di CVS S.P.A., approvato dal Consiglio di Bacino Bacchiglione.

Il debito residuo dei finanziamenti al 31/12/2014 è pari a € 53.281.918, da rimborsare per € 5.486.120 entro il 2015 e per € 47.795.798 negli esercizi successivi.

I suddetti finanziamenti prevedono altresì il rispetto di alcuni parametri economico-finanziari, cosiddetti "*covenants*", calcolati annualmente sui dati del bilancio d'esercizio della Società. L'eventuale mancato rispetto di tali parametri comporta il decadimento del beneficio della dilazione temporale dei finanziamenti con il conseguente rischio di revoca da parte degli istituti che li hanno erogati. Al 31 dicembre 2014 tutti i *covenants* risultano rispettati.

I debiti verso fornitori alla fine dell'esercizio ammontano a € 14.024.566, e sono esigibili entro l'esercizio successivo. L'importo risente dei lavori incrementativi degli impianti e reti di acquedotto e fognatura eseguiti nel corso dell'esercizio 2014.

I debiti tributari al 31/12/2014 ammontano ad €. 172.497.

Il debito verso gli Istituti di Previdenza ed Assistenza ammonta a €. 339.608 analiticamente così suddiviso:

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
I.N.A.I.L.	4.282	0	4.282
I.N.P.D.A.P.	151.088	149.733	1.355
I.N.P.S.	115.871	116.890	(1.019)
DEBITO PER PEGASO	34.940	33.886	1.054
DEBITO PER TFR A BREVE	15.638	16.361	(723)
DEBITO PER TFR MEDIOLANUM	1.596	1.591	5
D.G.I.P. C/CESSIONE 5' DELLO STIPENDIO	280	565	(285)
DEBITO PER ALLEATA PREVIDENZA	759	721	38
PREVINDAI	10.974	10.873	101
I.N.P.S. SU COLLABORAZ.COORDINATE	2.011	1.488	523
PIGNORAMENTI C/DIPENDENTI	0	482	(482)
DEBITO VERSO SINDACATI	1.382	1.339	43
LORDIZZAZIONE CONTRIBUTI I.N.P.S.	787		787
TOTALE €	339.608	333.929	5.679

I debiti verso altri si riferiscono a:

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
- Addizionale provinciale su T.I.A.	53.043	53.043	0
- Depositi cauzionali utenti	1.413.813	1.390.094	23.719
- Debiti verso dipendenti	298.832	259.451	39.381
- Erario c/ritenute da versare	129.576	136.852	(7.276)
- Altri debiti	3.685.571	3.725.346	(39.775)
- Debito per acquisto PADOVA SUD	216.593	216.593	0
- Debito verso Comuni per gestione T.I.A.	650.706	2.549.891	(1.899.185)
- Debito verso utenti – Referendum 2011	229.705	1.635.192	(1.405.487)
TOTALE €	6.677.839	9.966.462	(3.288.623)

L'importo riferito a "debiti verso dipendenti" comprende la monetizzazione delle ferie non godute al 31.12.2014 con i relativi oneri riflessi a carico della Società per la somma globale di € 224.987, nonché l'importo per "Incentivazione per raggiungimento degli obiettivi Aziendali per € 73.845.

Gli "altri debiti" si riferiscono principalmente ai depositi cauzionali da utenti, alla quota annuale da rimborsare ai Comuni per i mutui contratti prima del 2003 e ai debiti verso Comuni per gestione T.I.A.

Il debito verso utenti dell'importo di € 229.705 riguarda la restituzione della quota tariffaria relativa alla remunerazione del capitale investito, come da esito referendario del giugno 2011

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
84.058.658	85.062.171	(1.013.627)

RIPARTIZIONE DEI RISCONTI PASSIVI – ART. 2427 N. 7 C.C.

La voce in esame accoglie:

- i ricavi c/anticipi da utenti Euro 21.266.691: si tratta di contributi versati dagli utenti per condotte idriche e fognarie private o di lottizzazione;
- le concessioni Telecom per € 10.114;
- il contributo Comune di Castelbaldo per € 157.621;
- i contributi regionali concessi a fronte di investimenti per € 62.186.959: si tratta di lavori afferenti gli impianti idrici e fognari;
- i risconti passivi del valore del diritto di superficie su un terreno conferito a tempo determinato per 11 anni alla partecipata Pronet che lo ha a sua volta conferito alla sua partecipata Net by telerete nord est per ulteriori 5 anni fino al 2022 per € 385.636;
- i contributi da utenti per FO.NI. € 51.637.

L'ammontare dei risconti passivi relativi a contributi regionali ha una durata superiore a cinque esercizi.

La composizione della voce è così dettagliata.

RISCONTI PASSIVI

DESCRIZIONE	Finali al 31/12/2013	Variazioni +	Variazioni -	Finali al 31/12/2014
Telecom concessione ponte radio	14.238	10.114	14.238	10.114
Ricavi c/anticipi da utenti	21.982.471	225.311	941.091	21.266.691
Contributo regionale fogn. 13,5 MLD	3.040.928		157.853	2.883.075
Contributo regionale fogn. 11,5 MLD	3.502.236		142.622	3.359.614
Contributo regionale fogn. 1,8 MLD	108.987		27.247	81.740
Contributo regionale acq. 400 Milioni Urbana	113.494		3.547	109.947
Contributo regionale acq. opere FIO	46.342		4.511	41.831
Contributo regionale 400 milioni Arqua	137.156		4.286	132.870
Contributo regionale opere potabilizzazione	7.057		2.705	4.352
Cassa depositi devol. Mutui	79.246		6.604	72.642
Ampliamento depuratore Conselve Prog. 193A	2.788.867		348.608	2.440.259

Ampliamento depuratore Conselve Prog. 193B	1.182.273		131.364	1.050.909
Contributo regionale 700 milioni per fognatura	270.927		8.466	262.461
Contributo regionale 300 milioni fognatura	109.477		3.421	106.056
Contributo regionale 7,4 MLD fognatura	2.504.515		200.736	2.303.780
Contributo Comune di Castelbaldo	197.030		39.409	157.621
Contributo regionale 2,8 mld Este	1.272.499		37.985	1.234.514
Contributo regionale Agna-Candiana	116.775		3.649	113.126
Perizie con contributo regionale	515.913		21.058	494.855
Contributi regionali da patrimonio netto	690.872		22.168	668.704
Contributo regionale 7 mld per fognatura	3.461.227		89.902	3.371.325
Contributo regionale 3 mld per fognatura	783.293		111.899	671.394
Contributo regionale riduzione perdite acquedotto	433.483		13.546	419.937
Contributo regionale Depuratore Monselice	393.302		87.400	305.902
Contributo regionale Boara Pisani per fognatura	227.232		6.783	220.449
Contributo regionale Masi per fognatura	215.636		6.739	208.897
Contributo regionale Solesino per fognatura	215.636		6.739	208.897
Contributo regionale Due Carrare prog.201/A	1.081.279		27.374	1.053.905
Contributo regionale Due Carrare prog.201/C	816.797	453.437	250.000	1.020.234
Contributo regionale Megliadino S .F. per fognatura	76.751		2.225	74.526
Contributo regionale Merlara Prog. 209	197.375		5.721	191.654
Contributo regionale Arquà per fognatura	461.396		12.997	448.399
Contributo regionale Urbana per fognatura	74.632		2.163	72.469
Contributo regionale Piacenza per fognatura	72.571		2.103	70.468
Contributo regionale S. Urbano per fognatura	81.724		2.515	79.209
Contributo reg. Centrali Prog. 215	127.917		18.274	109.643
Contributo regionale Monselice-Mons. Acquedotto	514.960		14.926	500.034
Contributo regionale Monselice-Este Acquedotto	1.487.965		43.129	1.444.836
Contributo regionale Risanam.bacino fognatura	40.000			40.000
Contributo reg. fogn. Stanghella prog. 238	192.691		5.428	187.263
Contributo regionale Cinto Euganeo per	313.454		9.086	304.368

fognatura				
Contributo regionale Agna depuratore prog.264	267.108		33.388	233.719
Contributo regionale Candiana depuratore prog.265	272.056		30.228	241.828
Contributo regionale Pozzonovo depuratore prog.266	199.208		22.134	177.074
Contributo regionale Cartura per fognatura prog.267	564.425		15.464	548.961
Contributo regionale Montagnana fognatura	1.488.560		41.931	1.446.629
Contributo regionale Boara Pisani fognat. prog.278	165.185		4.653	160.532
Contributo regionale bacino scolante Prog. 255	3.457.694		89.810	3.367.884
Contributo regionale fogn.Monselice Prog. 295	2.529.606		64.041	2.465.565
Contributo regionale fogn.Mons-Arquà Prog. 296	1.437.051		37.326	1.399.725
Contributo regionale fogn.Este Prog. 297	2.520.000	280.000	35.000	2.765.000
Contributo regionale fogn.Ponte S. Nicolò Prog. 298	544.986		14.156	530.830
Contributo regionale fogn.Pozzonovo Prog. 299	225.230		6.171	219.059
Contributo regionale fogn.Pernumia Prog. 300	436.600		11.643	424.957
Contributo regionale fogn.Conselve Prog. 301	371.578		10.180	361.398
Contributo regionale fogn.Anguillara Prog. 302	269.416		7.381	262.035
Contributo regionale fogn.Baone Prog. 303	830.060		21.560	808.500
Contributo regionale fogn.Cartura Prog. 305	493.355		12.490	480.865
Contributo regionale fogn.Due Carrare Prog. 304	449.414		11.984	437.430
Contributo regionale S.Urbano depurat. Prog. 307/A	320.088		9.278	310.810
Contributo regionale S.Urbano fognatura Prog.307/B	411.781		16.471	395.310
Contributo regionale Ponso acquedotto Prog..308	834.441		22.552	811.889
Contributo reg. Montagnana cond.amm Prog.336	315.363		8.640	306.723
Contributo reg. Vicentino cond.amm Prog.337	208.700			208.700

Contributo regionale DOCUP Prog. 338	562.186		15.836	546.350
Contributo regionale Fogn.Este Prog. 344	1.435.834		39.338	1.396.496
Contributo regionale Albignasego ampliam.rete f. 260	351.986		10.507	341.479
Contributo regionale S.Urbano Prog.363	300.000			300.000
Contributo regionale Lozzo depur. Prog.453	1.038.148			1.038.148
Contributo regionale S.Urbano fognat. Prog.454	810.464		59.073	751.391
Contributo regionale Este depuratore Prog.458	1.204.543		100.378	1.104.164
Contributo regionale Albignasego Prog. 501	296.250		7.500	288.750
Contributo regionale Prog. 518	200.000	250.000		450.000
Contributo regionale Prog. 521	72.188		1.875	70.313
Contributo regionale Prog 562	641.875		16.250	625.625
Contributo regionale Prog. 565	98.750		2.500	96.250
Contributo regionale Monselice prog. 582	4.851.937			4.851.937
Contributo regionale Prog. 601	360.937		9.375	351.562
Contributo regionale Prog. 602	296.250		7.500	288.750
Contributo regionale Prog. 603	144.375		3.750	140.625
Contributo regionale Prog. 604	148.125		3.750	144.375
Contributo regionale Prog. 605	271.120		9.254	261.866
Contributo regionale Prog. 606	571.778			571.778
Contributo regionale Prog. 608	131.058		3.404	127.654
Contributo regionale Prog. 609	216.000		18.000	198.000
Contributo regionale Prog. 614	301.187		7.625	293.562
Contributo regionale Prog. 615	135.000	15.000	1.875	148.125
Contributo regionale Prog. 621		950.000	38.000	912.000
Contributo regionale Prog. 624	96.250		2.500	93.750
Contributo regionale Prog. 627	98.750		2.500	96.250
Contributo regionale Prog. 628	192.836		4.882	187.955
Contributo regionale Prog. 633	384.000		32.000	352.000
Contributo regionale Prog. 653		535.000	21.400	513.600
Contributo regionale Prog. 659	180.000			180.000
Contributo regionale Prog. 667	360.000			360.000
Contributo regionale Prog. 681	90.000			90.000
Contributo regionale Prog. 684		67.150		67.150
Contributo regionale Prog. 701	127.087			127.087
Contributo regionale Prog. 705	90.000			90.000
Debito verso partecipata Pronet ora NET TELERETE	440.727		55.091	385.636
Contributo da Utenti per FONI		1.875.720	1.824.083	51.637
TOTALI	85.062.170	4.661.732	5.665.244	84.058.658

Si segnala che nel corso del 2009 la società Pronet ha conferito le proprie attività in Net by Telerete. Gli accordi contrattuali hanno previsto che le concessioni di utilizzo degli impianti installati sui serbatoi di proprietà di Centro Veneto Servizi S.P.A. siano prorogati di anni 5 rispetto al contratto iniziale. Con atto notarile del 31/10/2013 è avvenuta l'assegnazione diretta ai soci di Pronet delle quote di Telerete.

Le variazioni in diminuzione trovano la seguente collocazione nel conto economico:

DESCRIZIONE	IMPORTO	CONTO ECONOMICO
Telecom concessione ponte radio	14.238	
Rettifica prog.201c	250.000	
Ricavi c/anticipi da utenti	941.091	Valore produz. 5) b) vari
Contributi Regionali	2.541.332	Valore produz. 5) b) vari
Contributo Castelbaldo	39.409	Valore produz. 5) b) vari
Debito verso partecipata Pronet	55.091	Valore produz. 5) b) vari
Contributo da Utenti per FONI	1.824.083	
TOTALI	5.665.244	

Il fondo FoNi accantonato nel 2013 è stato utilizzato nell'esercizio 2014 individuando, tra i cespiti realizzati con i proventi derivanti da tariffa, la percentuale di incidenza per categoria:

CESPITI	VALORE CESPITI REALIZZATI TARIFFA	%	RIPARTIZIONE FoNI
CONDOTTE ACQUEDOTTO	4.295.898,29	62,16	1.133.813,82
SERBATOI	245.146,79	3,55	64.701,44
IMPIANTI DI FILTRAZIONE IN COMPROPRIETA'	197.496,95	2,86	52.125,25
IMPIANTI DI FILTRAZIONE IN PROPRIETA'	245.172,27	3,55	64.708,17
SOLLEVAMENTI ACQUEDOTTO	171.979,68	2,49	45.390,49
FABBRICATI COMMERCIALI	87.532,86	1,27	23.102,49
CONDOTTE FOGNATURA	1.026.749,44	14,86	270.989,35
IMPIANTI DI DEPURAZIONE	641.277,50	9,28	169.251,99
TOTALI	6.911.253,78	100,00	1.824.083

Il fondo FoNi è stato utilizzato per i seguenti cespiti:

PROGETTI	IMPORTO PROG	FoNI	TOTALI CATEGORIA
PROG.0596-2A09I SOSTIT.ALLACCIAMENTI E CONDOTTE AMMALORATE ESTE	289.168,52	200.000,00	
PROG.0600-3A10I SOSTIT.CONDOTTE AMMALORATE NEL TERRITORIO CVS SOS	107.018,72	50.000,00	
PROG.0655-3A10I INTERVENTI URGENTI	411.264,16	300.000,00	

ARQUA' PETRARCA., S.ELENA, VESCOVANA			
PROG.0662-2A10I VIGHIZZOLO, VIA NEGRI E CARCERI VIA ROMA	587.789,71	400.000,00	
PROG.0666-4A10I SAREGO, VIA DIVISIONE JULIA-GRAONE, GRANCONA VIA FONTANELLE E VIA FOGAZZARO	298.357,72	183.813,82	1.133.813,82
PROG.0682-1A09C RIABILITAZIONE SERBATOI CONNESSI ALLA CENTRALE DI CONSELVE	126.156,36	64.701,44	64.701,44
PROG.0703-0A11C CENTRALE CAMAZZOLE CARMIGNANO ADEGUAMENTO NORMATIVO E POTENZIAMENTO RETE IDRICA	197.496,95	52.125,25	52.125,25
PROG.0823-4A13C EMERGENZA IDROPOTABILE POZZI IDRICI DI SAREGO	245.172,27	64.708,17	64.708,17
PROG.0786-2A12I SOSTITUZIONE COLLETTORE INTERNO/ESTERNO E INSTALLAZIONE NUOVO BOOSTER CENTRALE LAGHETTI BAONE	88.031,77	45.390,49	45.390,49
PROG.0827-0A13I INTERVENTO URGENTE DI ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE SPOGLIATOI MAGAZZINO CONSELVE	87.532,86	23.102,49	23.102,49
PROG.0638-2A10F AMPLIAMENTO RETE FOGNARIA VIA VICENZA ESTE	317.476,38	270.989,35	270.989,35
PROG.0625-1A08D ADEGUAMENTO IMP. DEPURAZIONE PONTE SAN NICOLO'	484.663,47	169.251,98	169.251,99
T O T A L I	3.240.128,89	1.824.082,99	1.824.083

Ai sensi del principio contabile dell'OIC nr. 10 si riporta il flusso finanziario determinato con il metodo indiretto:

	2014
Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	497.785
Imposte sul reddito	1.140.714
Interessi passivi/(interessi attivi)	806.737
(Dividendi)	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.445.236
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto</i>	

<i>contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	825.998
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.220.010
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	14.491.244
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	31.321
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(653.204)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(1.476.672)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(231.151)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.003.513
Altre variazioni del capitale circolante netto	(4.658.991)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	8.506.060
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	(806.737)
(Imposte sul reddito pagate)	(996.084)
Dividendi incassati	
Utilizzo dei fondi	(2.302.215)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	4.401.024
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	4.401.024
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	(8.512.717)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	(221.048)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	(4.656.000)-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(13.389.765)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Accensione finanziamenti	28.458.317
Rimborso finanziamenti	(7.416.977)
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	

Cessione (acquisto) di azioni proprie	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	21.041.340
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	12.052.599
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2014 - 2013	291.662
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2014 -20 13	12.344.261

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Sistema improprio degli impegni	12.953.988	13.783.897	(829.909)
Sistema improprio dei rischi	2.949.260	2.067.939	881.321
Mutui da rimborsare ai Comuni con tariffa	16.351.226	18.551.822	(2.200.596)
Condotte dismesse	262.766	266.363	(3.597)
	32.517.240	34.670.021	(2.152.781)

Trattasi di elementi aggiuntivi e complementari al bilancio d'esercizio e si riferiscono ad impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Sono inserite in questa voce le fidejussioni che l'Azienda ha prestato all'Amministrazione Provinciale e ai Comuni a garanzia della corretta esecuzione di lavori di posa condutture su strade provinciali e comunali, rimborso IVA, lavori relativi alla realizzazione del piano d'Ambito, contratte con le seguenti compagnie di Assicurazioni: Assicurazioni Allianz Spa, Assicurazioni Atradius Credit, Assicurazioni Coface Sa, Assicurazioni Elba Spa, Assicurazioni Generali Spa, Assicurazioni Liguria, Assicurazioni Milano div. Sasa, Assicurazioni Sace Bt Spa, Assicurazioni Vittoria.

L'importo totale garantito dalle Società di Assicurazione è di € 12.953.988.

E' stato ceduto nel 2006 un debito di € 3.990.176 verso la Provincia di Padova alla partecipata Enerco Distribuzione S.p.A. (già Veneto Distribuzione S.p.A.), a seguito della cessione del ramo d'azienda "ex azienda Padova sud". Centro Veneto Servizi S.p.A., come da accordi con la Provincia, in caso di inadempienza della partecipata dovrà intervenire in solido. Come risulta da relazione semestrale degli Amministratori di Enerco Distribuzione S.p.A., datata 22/09/2014, il debito residuo verso la Provincia di Padova ammonta ad € 2.949.260.

L'Autorità d'Ambito – AATO- nell'esercizio 2012 ha comunicato il valore residuo dei mutui accesi dai comuni soci della Società fino all'esercizio 2013 - anno della stipula della convenzione con lo stesso AATO- per la realizzazione di opere Idriche e fognarie conferite nel 2003 alla Società: debiti residui per finanziamenti bancari pari ad Euro 34.628.572 con scadenze ricomprese tra il 2003 e il 2035.

Nell'ambito della più volte menzionata operazione di conferimento delle immobilizzazioni di proprietà dei comuni soci, la Società si è assunta l'obbligo di pagare agli stessi un ammontare pari a detti finanziamenti residui, comprensivo degli interessi, seguendo il piano originario di ammortamento degli stessi.

Ancorché detto obbligo di rimborso sia in capo formalmente alla Società, si ritiene opportuno evidenziare che tale impegno non comporta alcun reale onere poiché l'AATO considera i canoni e gli interessi da rimborsare annualmente ai Comuni nella determinazione della tariffa da applicare agli utenti.

Nello specifico l'AATO nel "Disciplinare tecnico per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato e la revisione tariffaria" indica quanto segue: *"il rimborso delle passività pregresse dei comuni compete al gestore sulla base degli importi effettivamente pagati dal comune in ciascun esercizio a titolo di capitale ed interesse. I costi sostenuti dal gestore per il rimborso delle passività dei comuni sono considerati quali costi esogeni integralmente eligibili ai fini tariffari. [.....] Ai fini della determinazione della tariffa, considerato che il gestore non è il soggetto mutuatario [...] verranno considerate a titolo di costi operativi di progetto le intere annualità dei mutui, comprensive di quote capitale ed interessi."*

L'Autorità d'Ambito provvede a comunicare al gestore l'importo da rimborsare ai Comuni tenendone conto in sede di determinazione annuale della tariffa assicurando pertanto ad ogni gestore d'ambito le disponibilità necessarie a ristorare i Comuni delle rate di mutuo fissate. Detto rimborso ai Comuni avviene pertanto secondo gli importi come sopra fissati dall'AATO e con la periodicità prevista dall'Autorità D'Ambito stessa. Per il periodo 2003-2014, CVS SpA ha rimborsato ai comuni mutui per € 18.277.346. Pertanto la quota ancora da rimborsare al 31/12/2014 ammonta ad € 16.351.226, che CVS provvederà a versare ai Comuni secondo gli importi che annualmente l'Ente d'Ambito determinerà. L'importo di cui sopra tiene conto del rimborso del mutuo al Comune di Albignasego per l'ampliamento del Depuratore in precedenza rimborsato in parte da ACEGAS APS ora a totale carico di CVS S.P.A.

Per quanto riguarda la posta condotte dismesse si rimanda a quanto illustrato al precedente punto immobilizzazioni materiali. Il valore delle dismissioni per l'anno 2014 è pari ad € 262.766.

Nel contratto per l'assunzione del Finanziamento BEI è stato previsto il congelamento dell'importo di € 4.656.000, pari al 16% del finanziamento stesso di € 29,1 MLN a favore di CVS S.P.A. Ognuno degli otto Gestori emittenti ha costituito per pari percentuale sull'importo assegnato tale garanzia solidale per il rimborso del prestito (*Credit enhancement*).

Nel corso dell'anno 2014 Centro Veneto Servizi S.p.A. ha anticipato alle imprese il pagamento degli stati di avanzamento per lavori eseguiti come da impegni contrattuali con le medesime. Detti lavori sono parzialmente finanziati da contributi della Regione Veneto che verranno erogati successivamente al 31/12/2014 per un importo di € 3.075.329.

Il diritto di superficie su serbatoi, a suo tempo conferito per 11 anni alla partecipata Pronet, è dal 2013 in capo alla partecipata Net by telerete nord est per ulteriori 9 anni fino al 2022.

Altre informazioni sullo stato patrimoniale

Ripartizione per aree geografiche (art. 2427 n.6)

La ripartizione dei debiti per aree geografiche non appare significativa in quanto la società opera unicamente nel mercato regionale.

Ammontare dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (art.2427 n.6-ter)

In bilancio non sono iscritti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 n.19)

La società non ha emesso alcun strumento finanziario.

Finanziamento soci (art. 2427 n.19 bis)

La società non ha ottenuto alcun finanziamento dai soci.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare (art. 2427 n.20)

La società non ha mai deliberato la costituzione di patrimoni destinati.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare (art. 2427 n.21)

La società non ha contratto finanziamenti per uno specifico affare in cui i proventi dell'affare stesso, o parte di essi, siano destinati al rimborso totale o parziale dei finanziamenti medesimi.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
50.413.900	50.765.937	(352.037)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	44.617.512	45.460.812	(843.300)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.753.349	1.407.653	345.696
Altri ricavi e proventi	4.043.039	3.897.472	145.567
	50.413.900	50.765.937	(352.037)

RIPARTIZIONE DEI RICAVI – ART. 2427 N. 10 C.C.

CONTO	2014	2013	VARIAZIONI
Ricavi da vendite acqua	25.036.633	25.200.715	(164.082)
Ricavi da prestazioni e lavori acquedotto	1.136.133	1.135.671	462
Ricavi da prestazioni servizio fognatura	16.201.526	16.489.813	(288.287)
Ricavi da prestazioni servizio smaltimento rifiuti	2.243.221	2.634.613	(391.392)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.753.349	1.407.653	345.696
Altri ricavi e proventi diversi	520.846	675.909	(155.063)
Plusvalenze patrimoniali	360	464	(104)
Contributi in c/esercizio	3.521.832	3.221.099	300.733
TOTALE €	50.413.900	50.765.937	(352.037)

L'Ente d'Ambito con deliberazione del 08/04/2014 ha approvato la proposta tariffaria per i gestori d'Ambito per l'anno 2014, incluso CVS S.P.A., deliberata in via definitiva dall' AEEGSI con provvedimento nr. 464/2014/R/IDR del 25/09/2014.

La voce "ricavi da vendita acqua" comprende anche l'introito relativo alla somministrazione di acqua in favore dell'acquedotto di Rovigo pari a € 769.793.

Il VRG (Vincolo Ricavi del Gestore) determinato dall'Ente d'Ambito con la predisposizione delle tariffe assicura anche la quota da rimborsare ai Comuni per i mutui dagli stessi assunti fino all'anno 2002 per la realizzazione di opere afferenti il servizio idrico integrato, comunicata

dall'Autorità al gestore.

Per ogni singolo utente, nell'anno 2014, si è calcolato l'esatto addebito per competenza d'esercizio (dal 01/01 al 31/12).

La voce "ricavi da prestazioni lavori acquedotto" di cui al prospetto sopra indicato comprende i seguenti introiti:

CONTO	2014	2013	VARIAZIONI
- Contributi da utenti per allacciamenti	550.878	608.112	(57.234)
- Lavori e servizi agli utenti	49.236	1.216	48.020
- Ricavi per apertura e chiusura prese	473.033	456.549	16.484
- Canoni idranti antincendio	38.832	41.407	(2.575)
- Progettazione ad utenti ed Enti	16.334	17.701	(1.367)
- Altri proventi da sportello	7.820	10.686	(2.866)
TOTALE €	1.136.133	1.135.671	462

La voce "ricavi da prestazioni servizio fognatura" comprende:

CONTO	2014	2013	VARIAZIONI
- Ricavi per allacciamenti	428.420	688.820	(260.400)
- Ricavi per interventi lavori, int. Straordinari	4.711	3.250	1.461
- Ricavi per canoni da utenti	13.355.174	12.553.778	801.396
- Progettazione, rilascio autorizzazioni, bottini	252.723	210.389	42.334
- Pulizia fosse biologiche	508	69.085	(68.577)
- Trattamento bottini industriali	1.984.588	2.252.267	(267.679)
- Gestione depuratore Albignasego quota APS	155.392	160.403	(5.011)
- Gestione depuratore Ponte S. Nicolò quota APS	20.010	32.610	(12.600)
- Lavori di urbanizzazione per conto dei Comuni Soci	0	519.211	(519.211)
TOTALE €	16.201.526	16.489.813	(288.287)

La composizione della voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" è la seguente:

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
- Acquisti di materiali	863.145	533.514	329.631
- Mezzi d'opera	41.902	66.171	(24.269)
- Spese per il personale	360.316	447.971	(87.655)
- Spese allac.e cond.impres	487.986	359.997	127.989
TOTALE €	1.753.349	1.407.653	345.696

L'importo è la risultante della capitalizzazione dei costi relativi ad incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per € 1.753.349.

Per i lavori eseguiti con personale della Società è stato imputato alla voce immobilizzazioni materiali per € 920.386, e fra le immobilizzazioni in corso e acconti per € 832.963.

Alla voce "Altri ricavi e proventi" per l'importo complessivo di € 520.846 sono comprese:

CONTO	2014	2013	VARIAZIONI
- Materiale di risulta	11.662	15.218	(3.556)
- Proventi da dipendenti c/mense	44.925	45.214	(289)
- Proventi per comodato d'uso fabbricati	13.830	14.160	(330)
- Proventi da rimborsi	29.189	23.609	5.580
- Arrotondamenti attivi	160	45	115
- Proventi da rimborsi INAIL	9.630	5.080	4.550
- Altri ricavi e proventi	44.989	31.027	13.962
- Valori bollati	40.345	39.129	1.216
- Concessioni Telecom e Padova Controlli.	128.093	88.433	39.660
- Servizi portale Web	201	0	201
- Quota diritto per uso immobili Pronet ora Net Telerete	55.090	55.090	0
- Sconti e abbuoni	8.817	1.810	7.007
- Sopravvenienze attive	133.915	357.094	(223.179)
TOTALE €	520.846	675.909	(155.063)

PLUSVALENZE PATRIMONIALI

Le plusvalenze patrimoniali, per € 360, sono state determinate dalla vendita di beni ammortizzabili (fotocopiatori) qui descritti:

DESCRIZIONE	VALORE DI REALIZZO
FOTOCOPIATORE OLIVETTI D-COPIA 2000 MATRICOLA: PWA810376	120
FOTOCOPIATORE OLIVETTI D-COPIA 1600 MATRICOLA: 8917521	120
FOTOCOPIATORE OLIVETTI D COPIA 1600 MATRICOLA: 8917529	120
TOTALE	360

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

La quota afferente i contributi è pari a € 3.521.832, così determinata :

PROVENIENZA CONTRIBUTO	2014	2013	VARIAZIONI
Contributi Regionali (da risconti passivi)	2.541.333	2.245.722	295.611
Contributo Comune di Castelbaldo	39.409	13.137	26.272
Per condotte acquedotto, condotte fognarie (e allacciamenti fino al 31/12/04)	941.090	935.876	5.214
Contributi da Comuni per lavori	0	26.364	(26.364)
TOTALE €	3.521.832	3.221.099	300.733

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
47.338.733	46.890.939	447.794

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e merci	5.792.350	5.160.686	631.664
Servizi	17.800.009	17.204.749	595.260
Godimento di beni di terzi	129.876	119.249	10.627
Salari e stipendi	5.512.172	5.291.294	220.878
Oneri sociali	1.953.445	1.920.942	32.503
Trattamento di fine rapporto	365.452	376.863	(11.411)
Trattamento quiescenza e simili	0	0	0
Altri costi del personale	38.486	38.080	406
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	36.536	14.431	22.105
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.183.474	10.625.674	557.800
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	815.526	865.965	(50.439)
Variazione rimanenze materie prime	31.320	(65.588)	96.908
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti	286.521	1.941.227	(1.654.706)
Oneri diversi di gestione	3.393.566	3.397.367	(3.801)
TOTALE €	47.338.733	46.890.939	447.794

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce comprende i seguenti conti:

CONT O	2014	2013	VARIAZIONI
- Acquisto acqua (da ETRA, ACEGAS- APS, ACQUE POTABILI, ACQUE VICENTINE, ACQUE VERONESI)	2.374.356	2.420.782	(46.426)
- Reagenti chimici	807.267	663.489	143.778
- Carboni attivi	28.800	68.155	(39.355)
- Acquisto materiali per allacciamenti e condotte	1.539.255	972.288	566.967
- Acquisto materiali di costruzione (cemento, sabbia, pozz. segn.)	330.506	315.914	14.592
- Acquisto materiali vari (idraulico, elettrico e di consumo)	288.677	264.489	24.188
- Acquisti per laboratorio chimico	147.860	156.006	(8.146)
- Carburanti e lubrificanti	275.629	299.563	(23.934)
TOTALE €	5.792.350	5.160.686	631.664

Costi per servizi

La voce "servizi" comprende:

CONT O	2014	2013	VARIAZIONI
- Spese per trasporti	783	5.206	(4.423)
- Spese per smaltimento materiale di cantiere	190.774	166.497	24.277
- Energia elettrica	4.358.129	4.527.440	(169.311)
- Costi commerciali (lettura contatori)	776.697	772.645	4.052
- Supporto a Ufficio Segreteria –fognatura e Tecnici	317.539	359.582	(42.043)
- Analisi chimiche esterne	200.974	106.725	94.249
- Costi esercizio reti (appalti esterni)	3.430.225	1.914.016	1.516.209
- Manutenzione attrezzature	77.003	93.454	(16.451)
- Spese per manutenzioni	1.737.938	1.696.774	41.164
- Gestione bottini industriali	252.450	370.000	(117.550)
- Gestione smaltimento rifiuti solidi urbani	2.109.267	2.610.142	(500.875)
- Smaltimento fanghi di risulta (Acquedotto e Fognatura)	1.392.003	1.438.614	(46.611)
- Manutenzione e spese varie per automezzi	234.297	220.437	13.860
- Spese generali amministrative	1.537.816	1.478.924	58.892
- Assicurazioni	379.141	442.979	(63.838)
- Gestione in appalto impianti fognari	339.179	462.508	(123.329)
-Gestione condotta interconsortile	5.013	56.053	(51.040)
- Spese quote associative e rappresentanza	90.525	91.905	(1.380)
- Spese per Personale (mensa, vestiario, mediche ecc.)	360.971	379.931	(18.960)
- Contributi INPS collaboratori	5.389	7.691	(2.302)

- Altre spese	3.896	3.226	670
TOTALE €	17.800.009	17.204.749	595.260

La voce "spese generali amministrative" comprende anche i compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione che ammontano complessivamente a € 45.585,85, al Collegio dei sindaci e alla Società di revisione; tutti adeguati al dettato della legge finanziaria n. 296/2007 e successive modifiche ed integrazioni, nonché, per il Consiglio di Amministrazione, alla riduzione di cui all'art. 16 del D.L. n. 90 del 24/06/2014, convertito in Legge n. 144 del 11/08/2014.

Per godimento di beni di terzi

Il totale della postazione, per l'anno 2014, ammonta ad € 129.876. La postazione è così composta:

Fitti passivi, per un totale di € 64.160, come risulta dalla tabella qui riportata:

UBICAZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
- Fitto sportello di Montagnana	3.198	3.136	62
- Fitto sportello di Via Tito Livio in Este	12.221	12.646	(425)
- Fitto capannone di Ospedaletto Euganeo	32.803	32.803	0
- Fitto capannone di Orgiano	11.099	11.048	51
- Utilizzo locali Comune di Albignasego	4.839	4.800	39
TOTALE €	64.160	64.433	(273)

Spese di noleggio, per un totale di € 65.716, come risulta dalla tabella qui riportata:

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
- Noleggio Attrezzature per cantiere	45.866	35.065	10.801
- Noleggio attrezzature per ufficio	19.850	19.751	99
TOTALE €	65.716	54.816	10.900

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
Salari e stipendi	5.512.172	5.291.294	220.878
Oneri sociali	1.953.445	1.920.942	32.503
PARZIALE	7.465.617	7.212.236	253.381
Trattamento di fine rapporto	365.452	376.863	(11.411)

Altri costi (CRAL – Ind.Chil)	38.486	38.080	406
TOTALE	7.869.555	7.627.179	242.376

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Per una più dettagliata descrizione si fa rinvio a quanto già riportato nelle precedenti tabelle relative ai fondi di ammortamento, sinteticamente qui riportate:

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
- Ammortamento immobilizzazioni immateriali	36.536	14.431	22.105
- Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.183.474	10.625.674	557.800
TOTALE €	11.220.010	10.640.105	579.905

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Svalutazione dei crediti € 815.526

E' stato integrato il fondo svalutazione crediti tenuto conto delle situazioni di sofferenza dei crediti da emissione sportello, da bollette acqua e da T.I.A.

Variazioni delle rimanenze

- Variazioni delle rimanenze 31.320

DESCRIZIONE	SEGNO	IMPORTO
- Valore iniziale 01/01/2014	-	1.774.899
- Valore finale 31/12/2014	+	1.743.579
- Variazione in diminuzione del magazzino	-	(31.320)

Altri accantonamenti

Il FoNi costituisce una parte del vincolo dei ricavi e quindi della tariffa, configurandosi come corrispettivo, per quanto sottoposto a destinazione d'uso obbligatoria, come previsto dalle deliberazioni AEEGSI n. 585/2012 e n. 643/2013.

E' fatto obbligo al gestore, secondo la normativa, di destinare tale vincolo dei ricavi esclusivamente alla realizzazione di nuovi investimenti individuati come prioritari nel territorio servito, o al finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale.

L'Autorità d'Ambito nella predisposizione delle tariffe di CVS 2012-2013 ha determinato il FoNI applicabile per il 2014 – Fondo a utilizzo vincolato per investimenti/politiche sociali - in € 286.521.

Oneri diversi di gestione

- Oneri diversi di gestione € 3.393.566

Trattasi di imposte e tasse e concessioni governative per autorizzazioni al prelievo idrico, rimborso mutui ai comuni e sopravvenienze passive, così come dettagliatamente indicato:

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
- Tasse (COSAP – ARSU- Consorzio Bonifica- CCIAA – vidimazioni)	512.757	498.278	14.479
- Concessioni governative	179.726	141.990	37.736
- Imposte di registro e bollo	10.583	11.437	(854)
- Altre (spese contratt.- altri oneri- arrot. Abbuoni)	955	982	(27)
- IMU - TASI	180.985	144.379	36.606
- Altri oneri e spese contrattuali	32.456	16.053	16.403
- Spese di pubblicità	76.915	39.037	37.878
- Spese funzionamento AATO - AEEG	182.530	224.095	(41.565)
- Rimborso mutui ai Comuni	1.978.904	2.061.862	(82.958)
- Rimborso Comune Albignasego mutuo depur.	202.268	196.051	6.217
- Perdite su crediti		0	0
- Imposta sostitutiva	8.288	8.288	0
- Sopravvenienze passive	26.969	54.915	(27.946)
- Minusvalenza	230	0	230
TOTALE €	3.393.566	3.397.367	(3.801)

La voce concessioni governative comprende le concessioni per attraversamenti stradali per posa condotte idriche e fognarie, concessioni regionali per attingimenti e scarichi su beni demaniali.

La voce "Rimborso mutui ai Comuni" riguarda il rimborso dei mutui contratti ante 2003 dai Comuni così come comunicato dall'AATO per il 2012 è pari ad € 1.978.904. La procedura seguita dall'Azienda è stata confermata dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa - di Roma, giusta risposta 19/01/2012 all'interpello del 11/10/2011.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(806.737)	(425.762)	(380.975)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi da partecipazione			
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	214.515	168.154	46.361
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.021.252)	(593.916)	(427.336)
Utili (perdite) su cambi			
	(806.737)	(425.762)	(380.975)

Altri proventi finanziari:

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				68.660	68.660
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				145.855	145.855
Arrotondamento					
				214.515	214.515

La voce comprende i seguenti proventi:

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
- Indennità mora e penalità	145.851	156.287	(10.436)
- Interessi attivi bancari	67.965	208	67.757
- Interessi attivi, recupero crediti	4	10.930	(10.926)
- Interessi Conti Correnti Postali	695	729	(34)
TOTALE €	214.515	168.154	46.361

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				137.230	137.230

Interessi rateiz. F24	2.136	2.136
Interessi medio credito		
Interessi v/Fornitori	2.710	2.710
Sconti o oneri finanziari		
Interessi su finanziamenti	504.867	504.867
Interessi su preammortamento finanziamento BEI emissione obbligazioni	374.309	374.309
Altri oneri su operazioni finanziarie		
Accantonamento al fondo rischi su cambi		
Arrotondamento		
TOTALE €	1.021.252	1.021.252

Il conto si compone delle seguenti voci:

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
- Interessi passivi bancari	137.230	86.564	50.666
- Interessi rateizzazione F24	2.136	7.155	(5.019)
TOTALE €	139.366	93.719	45.647

ALTRI ONERI:

DESCRIZIONE	2014	2013	VARIAZIONI
- Interessi passivi su mutui in corso	504.867	487.935	16.932
- Interessi su pre-ammortamento mutuo BEI	374.309	0	374.309
- Interessi v/fornitori	2.710	12.262	(9.552)
TOTALE €	881.886	500.197	381.689

L'articolo 96 del TUIR stabilisce una percentuale del 30% del Risultato Operativo Lordo (ROL) per la deducibilità degli interessi passivi. Detto articolo, a seguito delle modifiche introdotte dal D.L. n.1 del 01/10/2012 art. 88 c. 2, ai fini della predetta deducibilità, include le società che operano negli impianti per la fornitura di acqua, energia e teleriscaldamento, nello smaltimento e nella depurazione delle acque reflue, con decorrenza dall'esercizio 2012.

Nel prospetto che segue si dà informativa dell'incidenza degli interessi passivi sul ROL per l'esercizio 2014:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Differenza tra valore e costi della produzione	3.075.167
Costi della produzione voci B 10) a e b	11.220.010

Risultato operativo Lordo (ROL)	14.295.177
Percentuale di deducibilità 30% su ROL	4.288.553
Interessi passivi C 17)	1.021.252
Interessi attivi (bancari, postali, altri)	68.664
Differenza	952.588

L'importo degli interessi passivi è pertanto completamente deducibile.

Utile e perdite su cambi

Non si rileva alcuna posta.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
467.143	350.000	117.143

Rivalutazioni

Non si rileva alcuna posta.

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Di partecipazioni	467.143	350.000	117.143
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
TOTALE €	467.143	350.000	117.143

Considerato il valore contabile della partecipazione assegnata in TELERETE NORDEST dalla Società Pronet SRL in liquidazione con atto del 31/10/2013 e sulla base degli obiettivi e risultati evidenziati nel piano industriale 2014-2018 approvato dalla partecipata TELERETE NORDEST, è stato ritenuto opportuno svalutare la partecipazione assegnata.

E) Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari

Trova collocazione nella postazione proventi straordinari il recupero mutui AATO nei confronti del Comune di Albignasego, a seguito di comunicazione AATO.

L'importo totale risulta pari ad € 15.254 come specificato in tabella:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
AATO recupero mutui Albignasego	15.254	180.494	(165.240)
Recupero IRAP 2004	0	9.049	(9.049)
TOTALE €	15.254	189.543	(174.289)

Oneri straordinari

Tra gli oneri straordinari trovano collocazione in questa postazione la dismissione delle condotte non più utilizzate nel processo produttivo, non ancora completamente ammortizzate.

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Condotte dismesse	178.042	178.804	(762)
Restituzione remunerazione del capitale investito (referendum)	0	592.107	(592.107)
Transazione Soc. Consta Lavori di Este	0	58.510	(58.510)
Depuratore Albignasego nuova ripartizione spesa	0	201.594	(201.594)
Nuova tariffa AEEG lavori Sarego	0	164.675	(164.675)
TOTALE €	178.042	1.195.690	(1.017.648)

Le partite straordinarie vengono così riassunte:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Proventi straordinari	15.254	189.543	(174.289)
Oneri straordinari	178.042	1.195.690	(1.017.648)
TOTALE €	(162.788)	(1.006.147)	843.359

Imposte sul reddito d'esercizio

Si riporta, qui di seguito, la tabella delle imposte dell'esercizio:

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.140.714	1.038.338	102.376

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013
Imposte correnti:	1.168.581	1.540.116
IRES	672.363	945.565
IRAP	496.218	594.551
IRES da Fondo Imposte		
Imposte differite	(27.867)	(501.778)
IRES	(1.071.228)	(1.544.986)
IRAP		
IRES ANTICIPATE 2013	1.043.361	1.043.208
	1.140.714	1.038.338

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

L'I.R.E.S. per l'esercizio 2014 è stata così determinata:

DESCRIZIONE	IMPORTO
UTILE DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	1.638,499
VARIAZIONI +	1.847.798
VARIAZIONI -	(952.600)
ACE MINOR IMPONIBILE -	(88.741)
IMPONIBILE IRES	2.444.956
IMPOSTA 27,50%	672.363

L'I.R.A.P. per l'esercizio 2014 è stata così determinata:

DESCRIZIONE	IMPORTI	VARIAZIONI +	VARIAZIONI -	TOTALE
VALORE PRODUZIONE	50.413.900			50.413.900
COSTI PRODUZIONE	38.367.131	81.314	226.729	(38.221.716)
DIFFERENZA				12.192.184
I.N.A.I.L				(140.321)
DISABILI				(237.142)
TOTALE DEDUZIONI				(377.463)
IMPONIBILE IRAP				11.814.721
IMPOSTA 4,20%				496.218

Imposte anticipate e differite

RILEVAZIONE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE – ART. 2427 N. 14 lett. a C.C.

Si è proceduto secondo il principio contabile n° 25 in analogia a quanto operato negli anni pregressi.

IMPOSTE DIFFERITE ANTICIPATE

T.U.I.R.	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art. 95 TUIR	Produttività ai dipendenti 2014	445.500
Art. 106 TUIR	Accantonamento sval. Crediti	3.379.942
	Quote associative	6.500
	Fondo svalutazione magazzino	63.440
	IMPONIBILE DIF. ANTICIPATE	3.895.382
	PERCENTUALE	IRES 27,50%
	IMPOSTE ANTICIPATE IRES	1.071.230

TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE : € 1.071.230

A seguito dell'applicazione delle imposte di esercizio l'utile netto dell'esercizio 2014 è così determinato:

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI
UTILE ANTE IMPOSTE		1.638.499
IRES DELL'ESERCIZIO	(672.363)	
IRAP DELL'ESERCIZIO	(496.218)	(1.168.581)
IMPOSTE ANTICIPATE IRES	1.071.230	

IMPOSTE ANTICIPATE IRAP	0	1.071.230
IMPOSTE ANTICIPATE IRES 2013	(1.043.363)	(1.043.363)
UTILE DELL'ESERCIZIO		497.785

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA – ART. 2427 N. 15 C.C.

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	5	5	0
Quadri	6	6	0
Impiegati amm.vi e tecnici	49	47	2
Operai	94	96	(2)
TOTALI	154	154	0

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore, denominato UNICO-GAS ACQUA del 10/02/2011 per gli operai, i tecnici e gli impiegati.

Per quanto riguarda i Dirigenti è applicato il contratto dirigenti, accordo Confservizi – Federmanager del 25/11/2009.

Non si sono effettuate nel corso dell'esercizio assunzioni con contratti di formazione e di cosiddetto lavoro interinale o a progetto.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni degni di nota al personale dipendente e la società non ha contenziosi significativi con dipendenti ed ex dipendenti.

Ambiente

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del d. lgs n. 81/2008 e n. 231/2001 per la sicurezza dei lavoratori. L'attività svolta in questo campo prevede la formazione dei dipendenti e collaboratori, l'effettuazione di visite periodiche, l'organizzazione e la formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa. Il monitoraggio continuo aziendale delle RSPP e la predisposizione e diffusione dei documenti previsti dal testo unico del lavoro.

Compensi per cariche sociali

Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori, ai Sindaci e alla Società di Revisione - art. 2427 n. 16 e n. 16 bis c.c.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio Sindacale e alla Società di Revisione.

Qualifica	Compenso
Amministratori	46.841
Collegio sindacale	18.828
Società di revisione	19.780

Responsabilità amministrativa

Dopo aver provveduto all'implementazione del sistema di gestione della responsabilità amministrativa di cui al D.Lgs. n. 231/2001, è stato nominato l'organismo di controllo interno previsto dalla suddetta normativa ed è stata data informativa al personale e a tutti i clienti con la consegna delle bollette e al pubblico mediante diffusione nel sito aziendale.

Nel 2014 l'attività dell'organismo è proceduta con la verifica dei processi critici. In merito all'operato dell'organismo si dà atto che vengono redatti appositi verbali nel rispetto del manuale.

Notizie e informazioni in materia di privacy e Documento programmatico sulla sicurezza

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy, di cui al D.Lgs. 196/2003, e ha redatto il Documento Programmatico sulla sicurezza, adottato le misure necessarie per la tutela dei dati, nonché il documento interno sulla videosorveglianza. In attuazione della normativa, CVS ha altresì provveduto ad individuare i responsabili della privacy aziendale.

Per quanto riguarda l'attività svolta, i fatti di rilievo dell'esercizio successivo ed i rapporti con le parti correlate, si rinvia alla relazione sulla gestione.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Monselice, 27 marzo 2015

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Giuseppe Mossa



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA
DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014 DI**

**CENTRO VENETO SERVIZI S.P.A.
Via C. Colombo, 29/A - 35043 Monselice (Pd)
Capitale Sociale € 200.465.044 i.v.
C.F. e P.I. e Registro Imprese CCIAA PD 00064780281 - REA 256689**

AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile, il Collegio Sindacale è chiamato a riferire all'Assemblea degli azionisti sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio. Il Collegio Sindacale può fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di sua competenza.

Vi informiamo di avere svolto l'attività di vigilanza secondo le norme del Codice Civile, delle norme statutarie tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati congiuntamente dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente relazione è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 27/04/2012 ed è composto dal Dott. Franco Franceschetti (Presidente), dal Dott. Andrea Buso e dal Dott. Paolo Zampieri. Con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2014 viene a scadenza naturale il mandato ricevuto. Ringraziamo l'Assemblea per la fiducia che ci ha accordato.

ooo

Con riferimento al bilancio di Centro Veneto Servizi S.p.a., chiuso al 31 Dicembre 2014, che presenta un utile di € 497.785,00, il Collegio rileva che è stato redatto in conformità ai principi contabili attualmente in vigore ed è stato trasmesso al Collegio Sindacale con la relazione sulla gestione nei termini di legge.

Le note informative di bilancio, oltre alle indicazioni specifiche previste dalle norme in materia di redazione del bilancio, forniscono le informazioni ritenute appropriate per rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

La Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione contiene le opportune informazioni sulla gestione, da ritenersi esaurienti e complete.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio, ci siamo riuniti 6 volte redigendo corrispondenti verbali. Abbiamo partecipato a n. 18 riunioni del Consiglio di Amministrazione e a n. 4 Assemblee degli azionisti, in relazione alle quali, sulle base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori, durante le riunioni svoltesi, le necessarie informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società e, in base a quanto acquisito, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Segnaliamo come operazione di notevole rilievo dal punto di vista economico-finanziario la partecipazione di Centro Veneto Servizi S.p.a. all'operazione denominata "Hydrobonds" promossa da Viveracqua S.c.a.r.l. che ha riguardato per la società Centro Veneto Servizi Spa l'emissione di un prestito obbligazionario per l'importo di € 29.100.000,00.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbono essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato, in sede di Cda, l'Organismo di Vigilanza e letto i verbali dallo stesso predisposti e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame

dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex. Art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato l'attestazione del rispetto dei limiti previsti dall'art. 2412, comma 1, codice civile, sull'emissione dei prestiti obbligazionari.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

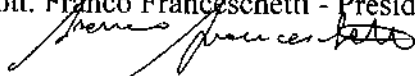
Abbiamo esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2014 in merito al quale riferiamo che non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti Ria Grant Thornton Spa, risultanze contenute nella relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2014, così come redatto dagli Amministratori.

Monselice, 13 Aprile 2015

Per il Collegio Sindacale
Dott. Franco Franceschetti - Presidente



Relazione della società di revisione

ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti della
Centro Veneto Servizi S.p.A.


Ria Grant Thornton S.p.A.
Galleria Europa, 4
35137 Padova
T 049 87 56 227
F 049 66 39 27
E info.padova@ria.it.gt.com
W www.ria-grantthornton.it

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Centro Veneto Servizi S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Centro Veneto Servizi S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 aprile 2014.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Centro Veneto Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della Centro Veneto Servizi S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 comma 2, lettera e, del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Centro Veneto Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Padova, 13 aprile 2015

Ria Grant Thornton S.p.A.


Carla Angiolina Baccelli
Socio